

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 7

14 - 20 FEBBRAIO 1965 L. 70



LIANA ORFEI ALLA TV DINAMICA «SOUBRETTE» DI «ORSA MAGGIORE»

Porta un nome che gli appassionati del circo, grandi e piccini, conoscono bene: i suoi genitori ancor oggi viaggiano da una città all'altra ricreando ogni sera sotto il tendone l'ingenua affascinante atmosfera della pista di segatura. Su quella pista, a cinque anni, Liana Orfei entrò nel mondo dello spettacolo: e vi è rimasta, pur se da trapezista e cavallerizza s'è trasformata in versatile «soubrette». La televisione l'ha resa popolare, attraverso un «varietà» di qualche anno addietro, «Leggerissimo», in cui cantava e recitava accanto a Gorni Kramer e a Bramleri. Ora è tornata sul video, personaggio fisso di «Orsa maggiore» (Foto Chiara Samugheo)

programmi

La lampada di Galileo

«Oggi, domenica 10 gennaio, ho ascoltato alla televisione la rubrica *Cronache italiane*. Uno dei servizi era dedicato a Galileo Galilei, e, se non sbaglio, si diceva che la famosa lampada del Duomo di Pisa, che servì a Galileo per studiare le leggi del moto del pendolo, non sarebbe autentica. Eppure io l'ho vista spesso e mi è sempre stata ripetuto che si tratta della lampada originale» (V. Morra - Pisa).

Le recenti indagini compiute intorno alla vita di Galileo hanno portato a conclusioni incontestabili. La teoria dell'isocronismo delle oscillazioni pendolari venne pubblicata nel 1583. Ora, è stato possibile accertare che la famosa lampada del Duomo pisano, composta da due cerchi di luci sormontati da quattro putini, è opera di Vincenzo Possenti, che la lavorò nel 1586, su modello del fiorentino Battista Lorenzi, e la mise in opera l'anno successivo. Le date non lasciano dubbi: se il racconto tradizionale è veritiero, e non c'è motivo per dubitare, non può trattarsi della lampada che Galileo vide oscillare. Secondo quanto attestano i documenti, però, nello stesso punto era appesa, prima del 1587, un'altra lampada di forma conica che pare sia stata trasferita nella cappella del Cimiliere. Dimostrare l'autenticità di un oggetto che ha subito vicende così incerte non è fa-

cile; ma è lecito pensare che se Pisa ha perduto un cimelio in Duomo lo ha immediatamente riacquisito nel Cimiliere.

Interim

«Potete pubblicare la spiegazione data dal professore di latino di Telescuola della parola *Interim* nella nuova trasmissione della *Giornata parlamentare*?» (Vito Fonzi - Ascoli Piceno).

Il prof. Gino Zennaro ha detto:

«*Interim* è un avverbio latino. Significa "nel frattempo", "provvisoriamente". E' uno dei termini latini entrati nel linguaggio giuridico-politico intorno al 1500. Infatti, in Germania, durante la lotta tra Lutero e Cattolici, il termine *interim* significò accordo provvisorio tra le parti in attesa di un Concilio ecumenico. Ci furono così i "interim" di Ratisbona, l'"interim" di Augusta e quello di Liscia. Incauto ad interim significa in conclusione che quell'incarico è provvisorio in attesa della nomina definitiva del titolare».

E....

«Sabato 2 gennaio, la Rete Tre della RAI ha trasmesso alle 17,10 la *Sonata* in la maggiore, op. 100 per violino e pianoforte di Brahms. Secondo il vostro giornale, esecutore ne è stato il bravo Arthur Grumiaux, al violino e al pianoforte. La cosa è stata ripetuta, negli stessi termini, prima e dopo l'esecuzione, dall'annunciatrice. Vi sarei vivamente grato se mi volesse cortesemente spiegare come diavolo ha fatto il povero Grumiaux a suonare contemporaneamente il violino e il pianoforte. E' una performance di cui non riesco assolutamente

a capacitarmi» (Mario Pasquini - Ventimiglia).



Evidentemente Grumiaux non ha potuto suonare contemporaneamente i due strumenti. Ma possiamo confermarlo che egli è stato l'unico interprete della *Sonata*. Il mistero è facilmente svelato: l'incisione trasmessa è stata effettuata in momenti successivi. Sono i miracoli della tecnica discografica: Grumiaux ha inciso la partitura di uno strumento, e, poi, accompagnando se stesso, del secondo. Ciò non toglie che si tratti di un'impresa singolare.

I diamanti

«Nel n. 48 del *Radiocorriere* ho letto l'articolo dedicato ai diamanti, che comprendeva la fotografia del Cullinan, il diamante più grande sinora rinvenuto. Vorrei sapere quali sono gli altri famosi diamanti e dove furono trovati. Inoltre, poiché l'articolo non lo precisa, vi chiedo quanto vale un carato, la misura in cui vengono valutati i diamanti» (Gianni Zanussi - Rimini).

Dopo il Cullinan, di 3106 carati, rinvenuto in Sud Africa nel 1905 (da cui furono ricavati quattro brillanti maggiori) il diamante grezzo più grande proviene dall'India: si tratta del Gran Mogol, trovato nel 1640, che, prima della lavorazione, pesava 187,50 carati. Segue il Jonker, di 726 carati, scoperto in Sud Africa nel 1934, e il brasiliano Presidente Vargas, pesante 726,60 carati, che è il più recente, poiché risale al 1938. Da questi diamanti, tagliati e lavorati, sono nati i

brillanti più famosi, conosciuti con gli esotici nomi di Koh-i-nur, Stella dell'Africa, Excelsior, Giubileo, Orloff, Vittoria, Reggente, Fiorenza, Stella del Sud, e così via. Di ciascuno di essi si potrebbero raccontare storie quasi romanzesche, ricche di fascino e, a volte, innestate da sanguinose tragedie: storie che spesso coincidono con quelle delle monarchie, delle corti, dei re, delle guerre, a cui appartengono e che rendono questi diamanti il simbolo di un costume e di un'epoca ancora pieni di suggestione e di mistero. Per comprendere lo splendore delle pietre basta tener presente che il carato equivale, per una convenzione internazionale, a un quinto di grammo e che quindi il Cullinan, allo stato grezzo, pesava più di sei etti.

Il pesce spada



«Desidererei integrare la risposta da voi fornita, nella rubrica *Ci scrivono*, sulla cattura del pesce spada. La pesca diurna con l'ontre non viene più praticata. Attualmente essa è esercitata con grandi e veloci imbarcazioni a motore. Il timone può essere manovrato anche dalla cima dell'antenna d'avvistamento posta sulla barca stessa, per cui la vedetta dirige personalmente l'imbarcazione sulla preda avvistata. A prua è stata posta una lunga passerella che sporge sull'acqua. Questo perché, mentre la vista dello scafo rende tranquillo il pesce in fuga dandogli la sensazione di non essere raggiunto, il fariere, posto in cima alla passerella, può colpirlo facilmente. Vi inteso insieme una foto dell'imbarcazione» (Michele Mangraviti - Ganzirri di Messina).

Riteniamo interessantissima tanto la sua descrizione che la foto cortesemente inviata. Pensiamo che lo stesso interesse condividano i lettori. Pare quasi impossibile che un uomo riesca a sostenersi nel precario equilibrio di una simile imbarcazione in corsa: non possiamo che ammirare i bravi pescatori siciliani che, perfezionando continuamente le attrezzature, mantengono in vita un'antica tradizione.

Il punto sul colore

«Ho notato che il *Radiocorriere* non ha più dato notizia della televisione a colori, che molti, io compreso, aspettano con curiosità. Vorrei che, attraverso la rubrica *Ci scrivono*, mi fosse fornita qualche informazione circa la situazione degli esperimenti e delle attrezzature italiane» (Gennaro R. - Napoli).

L'attività sperimentale nel campo della televisione a colori prosegue intensamente. Sono state compiute, anche in collaborazione con l'Istituto superiore delle Poste e delle Telecomunicazioni e l'ANIE,

prove pratiche di ricezione e in particolare si è effettuata, a cura del Laboratorio Ricerche, una campagna di misure con ricevitori di tipo domestico in trasmissioni e Val d'Aosta, ricavando dati che sono stati presentati all'UER. Tali dati sono particolarmente interessanti per lo studio della propagazione di segnali a colori nelle zone marginali servite da grandi trasmissioni e nelle zone di montagna, in condizioni di difficile diffusione a causa della situazione orografica. Nel corso di questa attività sono state per la prima volta utilizzate anche immagini a colori riprese con le telecamere dello Studio sperimentale P uno di Roma.

Presso tale Studio sono in corso riprese sperimentali dal vivo soprattutto a scopo di addestramento del personale tecnico. Sono pure proseguite sul collegamento video Roma-Milano-Roma le registrazioni che interessano le trasmissioni dei segnali a colori.

i. p.

sportello

Libretto radio

«Sono abbonato per un appartamento situato nella mia abitazione privata, ma da alcuni mesi il mio libretto è ormai privo di bollettini di versamento. Ho scritto già due volte all'U.R.A.R. di Torino, ma non ho ricevuto né libretto, né risposta. E' mai possibile che accadano tali disguidi?» (F. L. - Foggia).

Gentile lettore di Foggia, ci permetta di rivolgerle a nostra volta, una domanda.

Ha osservato bene quale Ufficio aveva emesso il suo libretto? Salvo eventuale trasferimento di residenza da Torino, sul suo libretto dovrebbe essere indicato l'Ufficio del Registro della sua città e precisamente quello di Foggia.

Infatti la gestione degli abbonamenti alla radio è demandata ai vari uffici del registro d'Italia, a differenza di quella per gli abbonamenti alla televisione che è accentrata presso l'U.R.A.R. di Torino.

Pertanto ogni richiesta riguardante abbonamenti alle sole radioaudizioni deve essere inoltrata all'Ufficio Registro della zona di competenza. Se tali richieste vengono fatte all'U.R.A.R. di Torino, questo è costretto a smistarle ai competenti uffici con un aggravio di lavoro.

Errore di indirizzo

«Il libretto di abbonamento alla televisione che mi è pervenuto da pochi giorni contiene un errore nell'indirizzo. Posso, rettificarlo (l'abbonamento)?» (F. T. - Spoleto).

Corregga pure l'infestazione del suo libretto, ma comunici tempestivamente all'U.R.A.R. di Torino - via Luisa del Carretto, 58 - la variazione da apporre, utilizzando l'apposita cartolina inclusa nel libretto di abbonamento.

Le raccomandiamo però di compilarla chiaramente - a macchina o in stampatello - onde evitare ulteriori errori nell'interpretazione dei dati, cosa che deve essere accaduta a suo tempo all'atto dell'emissione del libretto.

Due televisori

«Posseggo due televisori per i quali pago un solo abbonamento, come concesso dalla

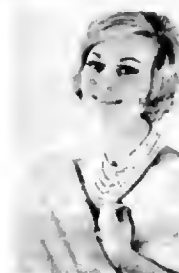
(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIOFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO		AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300	» 2.800	» 7.300	
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090	
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880	
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670	
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460	
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» dicembre	» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
oppure							
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250	
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» giugno	» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
RINNOVI *		TV		RADIO		AUTORADIO	
		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	...	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre	...	» 6.125	» 1.750	» 1.475	» 3.725		
2° Semestre	...	» 6.125	» 1.750	» 1.475	» 3.725		
1° Trimestre	...	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre	...	» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.



UNA RIVOLUZIONE NELLA SCIENZA COSMETOLOGICA

Il "BIOSTIMULINE": La scoperta del Prof. FILATOV che permette l'eliminazione delle RUGHE e delle GRINZE.

**La Vostra bellezza
Vi costerà
solamente
L. 2.900 al mese!**

Fu per puro caso che il Prof. Filatov arrivò alla scoperta del « BIO-STIMULINE », o meglio degli « STIMOLANTI BIOGENI » come egli ebbe a denominarli. Durante ricerche destinate a ridare la vista per mezzo del trapianto della cornea, a pazienti ciechi od in via di divenirli il Prof. Filatov ebbe ad osservare che, senza un apparente motivo, anche altre sofferenze ribelli ad ogni terapia, ne venivano alleviate. In particolare fu una sorpresa poter constatare la rigenerazione dell'epidermide circostante il trapianto con rassodamento dei tessuti cutanei, e ciò anche nel caso di pazienti anziani od allattati da malattie della pelle con piaghe suppuranti! Era l'inizio di un metodo di cura completamente nuovo! Il Prof. Filatov, e con lui tutta una schiera di investigatori, si misero alla ricerca di una spiegazione plausibile di questo fenomeno così inaspettato, e portando a termine una numerosa serie di prove riuscirono finalmente a stabilire che il trapianto di sostanze cellulari dà luogo alla produzione in loco di « agenti stimolanti » specifici. Tali agenti, capaci persino di guarire un organismo malato, furono chiamati « Stimolanti biogeni ».

DATI SCIENTIFICI

Nella sua famosa dissertazione intitolata: « Fondamenti biologici della terapie dei tessuti », il Prof. Filatov riassunse nel 1952, in termini di alto valore scientifico, la preziosa esperienza da lui acquisita con speciale riguardo all'uso degli « stimolanti biogeni ». Nel frattempo, constatato l'esito felice e i risultati talvolta addirittura sorprendenti ottenuti dal trattamento con tessuti cellulari secondo la terapia suggerita dal Prof. Filatov, in centinaia di migliaia di casi curati in cliniche ed ambulatori del mondo intero, le riviste mediche più quotate tanto in Germania che all'estero, vi richiamarono l'attenzione degli studiosi. Destò particolare grande interesse nel mondo medico quanto in merito ebbe ad affermare il Prof. Cordaro nel suo famoso trattato: « Il successo dei trattamenti a base di tessuto cellulare con produzione di "stimolanti biogeni", terapia scoperta dal Prof. Filatov, è ormai acclamatamente riconosciuto! ».

Citiamo ancora la Rivista Medica: « Che cosa c'è di nuovo nella Medicina » (1962-63), che descrive la via seguita dagli studiosi per poter distinguere gli aspetti seguenti nel meccanismo d'azione di questo nuovo metodo terapeutico:

1) Gli acidi carbossilici ed aromatici presenti inducono una stimolazione biogena ed accelerano la cicatrizzazione; 2) Si attua una riattivazione del mesenchima (tessuto connettivo embrionale), con speciale riguardo alle funzioni del trionismo (stato nutrizionale), alla plasticità dei tessuti e alla formazione di anticorpi; 3) Si dà luogo ad una riattivazione della attività ormonale pur nell'assenza di ormoni; 4) Si attua una stimolazione dal riflesso condizionali; 5) Si verifica una riattivazione del SRE (Sistema Reticolo-Endoteliale), unità funzionale costituita dalle cellule biologiche attivissime del Mesenchima i cui compiti sono: formazione di riserve, fagocitosi, formazione di anticorpi, e che sotto forma di cellule endoteliali e reticolociti o cellule congiuntive, costituisce in buona misura la superficie assorbente interna dell'organismo; 6) Si dà luogo alla sostituzione di punti di attacco del sistema nervoso vegetativo; 7) Si ottiene l'attivazione del metabolismo proteico a lipidico, che rappresenta una parte integrale del metabolismo generale: i lipidi, sostanze di importanza vitale per l'organismo, sono nella loro struttura elinfi ai grassi; 8) Si formano degli anticorpi; 9) Si verifica la dilatazione, con conseguente eccellimento del flusso sanguigno, dell'alveo circolatorio terminale (ramificazioni terminali dal sistema vassale, nel cui ambito avviene il metabolismo tra il flusso sanguigno ed i tessuti), ottenendosi come risultato una migliore eliminazione dei residui non assimilati.

L'Istituto di Ricerca Cellulare nel campo della terapia a base di tessuti cellulari (Istituto dei Liechtenstein) si occupa da anni in modo particolare dell'impiego per via orale e per uso esterno degli « stimolanti biogeni » in confetti, in pomate od in compresse. In conseguenza degli studi eseguiti si è potuto constatare che l'effetto terapeutico non è limitato all'azione di rivitalizzazione a di rigenerazione, ma che le sostanze in oggetto possono trovare anche un ottimo impiego nella cosmesi.

Infatti, sottoponendo a trattamento ferite a lenta guarigione, si manifestava un inaspettato ringiovanimento cutaneo, in quanto la pelle si distendeva rapidamente diventando liscia e morbida, mentre le cicatrici e pieghe scomparivano.

Ci siamo finora limitati a considerare i notevoli risultati conseguiti dalla terapia dei tessuti cellulari in seguito alla scoperta degli « Stimolanti biogeni » del Prof. Filatov. L'osservazione dei sopra indicati effetti terapeutici sulla pelle indusse gli studiosi a trasferire la loro positiva esperienza nel campo della cosmetologia. Vi parleremo infatti dell'impiego degli « Stimolanti biogeni » nella preparazione dello « ZELLOSTIMULIN ».

Si tratta di un cosmetico SENSAZIONALE.

L'esperienza acquisita a gli straordinari risultati già ottenuti, messi a disposizione dell'Istituto di Cosmesi Cellulare di Monaco di Baviera, consentirono ai suoi investigatori di sviluppare un preparato ad uso cosmetico veramente nuovo: lo « ZELLOSTIMULIN ». Questa crema biostimolante permessa alla signora a — l'attoria oggi di asirama importanza — agli uomini l'impiego esteso degli « Stimolanti biogeni » scoperti dal Prof. Filatov, per la lotta contro l'invecchiamento, contro le rughe, le grinze, i brufoli, contro la pelle avvizzita e rilassata. « ZELLOSTIMULIN » unisce a divari ingredienti di alto valore cosmetico le sostanze biostimolanti delle cellule dei tessuti, secondo la scoperta del Prof. Filatov, offrendo così un preparato cosmetico assolutamente efficace e moderno.

METTETE A PROVA IL VOSTRO ORGANISMO

Ricordate: Soltanto persone dall'aspetto giovanile e curato hanno una presenza attraente ed affascinante. Perciò è necessario avere la pelle libera da rughe, morbida ed elastica soprattutto nel volto, al collo, sul petto, sulle cosce e sulle gambe.

Guardatevi nello specchio ed accertate la presenza o meno di rughe, grinze, brufoli, pelle impura od avvizzita nel viso, sul collo e sul petto, sulle cosce e sulle gambe, sulla parete addominale e sulle braccia.

Se rilevate qualcuno di questi difetti, decidetevi subito per una cura cosmetica a base di tessuti cellulari con ZELLOSTIMULIN! Non dimenticate quale parte decisiva abbia la vostra presenza nella vita quotidiana! Per essere in grado di conquistare effettivamente gli altri, per larvi strada nel vostro ambiente, per dare l'impressione di giovinezza e di vitalità, per riuscire simpatici: tutta la vostra esistenza personale e sociale, la felicità stessa dipendono dal vostro aspetto; una sola ruga di troppo può decidere tutto per voi!

Ed ecco qui un'ulteriore prova dell'eccellente risultato ottenuto con l'impiego dello ZELLOSTIMULIN: osservate le fotografie qui sotto, le quali sono state riprese sotto controllo notarile! Osservatele attentamente: queste fotografie documentarie dicono molto di più di un intero discorso.



Prima del trattamento; ripresa il 22 Novembre 1964.



Dopo 19 giorni di trattamento con ZELLOSTIMULIN: fotografia ripresa sotto controllo notarile.

La Signora D... dichiara: sono molto soddisfatta dal trattamento con ZELLOSTIMULIN, dopo un tempo molto breve già era possibile osservare un risultato sorprendente, la pelle specialmente intorno agli occhi si era distesa, per nessun motivo interromperò l'uso dello Zellostimulin.

Perché proprio Zellostimulin?

Zellostimulin

contiene stimolanti biogeni che rigenerano a ringiovaniscono la pelle

Zellostimulin

contiene importanti sostanze nutritive e generatrici della pelle

Zellostimulin

distende la pelle, dà inizio alla proliferazione cellulare e rassaia i tessuti

Zellostimulin

provvede ad una migliore circolazione sanguigna della pelle

Zellostimulin

combatte efficacemente la formazione di rughe e grinze ed impedisce l'ingrandimento dei pori

Zellostimulin

fa scomparire rapidamente i difetti della pelle rendendola morbida come la seta

Zellostimulin

toglie il nutrimento ai brufoli

Zellostimulin

non provoca allergie della pelle ed è economico nell'impiego

Zellostimulin

ha avuto il consenso di centinaia di dermatologi e di esperti di cosmesi

Quando ordinata, fate attenzione al marchio ZELLOSTIMULIN con la « Z » che vi garantisce la qualità!

Affrettatevi! ecco come procurarvelo:

Indirizzate una cartolina postale all'Istituto di Cosmesi Cellulare, Via Torino 40, Roma, ordinando una cura biennale di Zellostimulin (sufficiente per il viso). Riceverete subito quanto richiesto contro assegno al prezzo di L. 2.900 più spese di spedizione, con la istruzione per l'uso a con l'aggiunta di un TUBETTO per una PRIMA PROVA GRATUITA di dieci giorni.

GARANZIA: Se insoddisfatti della prova gratuita, potete restituirla entro 15 giorni il vasetto originale pervenutovi, purché non sia stato aperto, a Vi sarà rimborsato il prezzo pagato.

Zellostimulin

ci scrivono

(segue da pag. 2)

legge. Vendendone uno, quale denuncia debbo fare? Il libretto di abbonamento deve essere modificato?» (P. L. - Benvenuto).

L'abbonato che cede un apparecchio radiofonico o televisivo, rimanendo in possesso di altro o altri apparecchi, deve comunicare all'URAR di Torino le generalità complete dell'acquirente e la data della vendita, precisando che continuo ad usufruire delle radiodiffusioni.

Il libretto, che non dovrà assolutamente essere ceduto, continuerà ad essere utilizzato, senza altra formalità, per il pagamento del canone come per il passato.

L'acquirente dovrà, invece, contrarre un nuovo abbonamento a partire dal primo giorno del mese nel quale è entrato in possesso dell'apparecchio.

S. G. B.

L'avvocato di tutti

Il termosifone noioso

« Il proprietario dello stabile adiacente a quello di nostra proprietà ha installato un termosifone vicino al muro comune ed il tubo di scarico sporca tutto il terrazzo sovrastante della mia casa. Non solo, ma col suo rumore il termosifone ci disturba tutto il giorno e parte della notte. A chi reclamarlo? Quale legge mi protegge? Abito in un piccolo paese e poiché il proprietario della casa vicina sta a Roma, gli si è scritto, senza averne risposta, da più di un mese. Il locatario dell'appartamento è il medico condotto del paese e in Comune nessuno se la sente di intromettersi un po' di discrezione. Mi hanno detto di fare addirittura una causa, ma io non mi sento di spendere tanto. Come fare? Mi aiuti, per piacere, senò con questo rumore sempre nelle orecchie, senza poter dormire, io divento matta » (Gabriella G. X).

L'unico modo per far cessare il disturbo, se veramente esso supera il normale tollerabilità, è di citare in giudizio il proprietario dello caso vicino, chiedendogli l'applicazione nei suoi confronti dell'art. 844 cod. civ. L'inquinato, sia o non sia persona influente in paese, non c'entra: egli lo caso mio riceve con il termosifone e si limita a far funzionare l'appoggio così come lo ho ricevuto. Per lo caso (sempre ommesso che il disturbo sia veramente intollerabile) Ello non spenderebbe nulla, perché è ovvio che il proprietario non avrebbe condonato alle spese. Dovrebbe solo anticipare (solvo rimborso) le spese Sue.

a. g.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 febbraio 1965
Dre 12.10-12.30 Stazioni del
Secondo Programma
TDKYO TAXI (Krenget-Herscher)
Complesso Accademia
MEZZANOTTE A MOSCA (Sol-viev-Sedoi-Mateusesski)
Pierre e Vlad'nir Svetlanoff
Orchestra Saria Poustylkoff
NON MI DIR (Alstone-Tabel-Adorni-Del Prete)
Adorni-Celenzano e I ri-belli - Orchestra diretta da Detto Mariano
WHAT KIND OF MAN ARE YOU (Ray Charles)
Mory Ann Fisher
ASCOLTAMI (Rossi-Bezzi)
Louiselle - Ennio Morricone e la sua orchestra
NON SO PIU' CHE SANTO PREGARE (Dorsey-Yarrow-Argento)
Sacha Distel

Il Festival di Sanremo



Rovesciando le previsioni della vigilia, Bobby Solo ha vinto il Festival. Ne hanno meritato il cantante, che si è affinato dallo scorso anno, e gli arrangiatori del pezzo che hanno indovinato i nuovi gusti del pubblico, sì, ma d'esserli è stato onorato da accompagnamenti fragorosi. E se a Sanremo l'orchestra è stata tenuta in pugno per impedire clangori, sul disco della « Ricordi », l'accompagnamento di Se piangi, se ridi è ancor più raffinato e leggero, in modo da mettere in pieno risalto la voce filiforme di Bobby. A Se piangi, se ridi è accoppiato un motivo, che ha risonzante di dixieland - cucina- to per i gusti del grosso pubblico, nel quale ha messo mano con garbo e acume Gianni Sanjust. La canzoncina, intitolata Sorò un illuso, è di ritmo travolgente.

Le lodi per chi ha saputo mettere in risalto Bobby Solo vanno rovesciate per chi ha presentato Gene Pitney, il grande sconfitto. D'accordo, Amici miei è una canzone sbagliata e le giurie han certo tenuto conto del fatto che molti accenti già erano loro famigliari, ma in fatto d'arrangiamento forse si poteva far meglio. Comunque, ascoltando la canzone sul 45 giri della « Musicor » ci accorgiamo che il cantante a Sanremo non era nella forma migliore. Sul verso del disco Sorò forte versione italiana d'una lenta canzone americana fortemente ritmica. Anche qui l'arrangiamento barocco costringe il cantante ad urlare.

Fra le altre canzoni finaliste segnaliamo Si vedrà, che ha buon risalto nella divertente esecuzione dei « Suris » (45 giri « Festival »). Ho bisogno di vederti nell'interpretazione di Connie Francis piena di sfumature e soprattutto L'omora ha i tuoi occhi che la giapponese Ito Yukari ha eseguito con grande freschezza. Sul verso dello stesso 45 giri « Derby » Ito Yukari interpreta, ma con minor efficacia, L'amore è partito. Lasciamo per ultimi Vieni con noi nell'esecuzione di Bernd Spier (45 giri « C.B.S. ») perché il merito d'aver portato in finale la canzone spetterà a Milva che ha saputo rendere credibile un pezzo fra i meno felici del Festival. Spier ne dà un'interpretazione californica. Sul verso dello stesso disco Ho cambiato ragazza, un twist senza pretese.



Fra le non finaliste, merita un discorso a parte il non caso il destino ci ha fatto incontrare una canzone che alla vigilia del Festival era stata indicata fra le migliori in lizza. Il destino ci ha messo lo zampino a impedire di raggiungere la finale, ma è probabile che il tempo darà ragione a questo pezzo, così com'è accaduto lo scorso anno per una canzone dello stesso autore. E se domani, che bocciata nell'interpretazione di Pitney, conosce ora un clamoroso successo di vendite per l'esecuzione di Mina. Non o caso il destino era stata eseguita con incomprensibile fretta da Franco Tozzi e con flemma anglosassone da Johnny Tiltonson cui, sul disco a 45 giri della « M.C.M. » si aggiunge un arrangiamento che non mette in risalto la linea melodica.

DISCHI NUOVI



Robertoino, dal canto suo, è stato messo in difficoltà da una canzone che non era adatta a lui. La sua versione è però un'ottima Claudio Villa non ha addice a « auf ». Meglio sul verso del 45 giri « Carosello » la sua interpretazione di Riccordanti. Una delusione è stato pure Hoagy Lands che ha per evidente modello Ray Charles, in lo non ti volevo e in Ti credo (45 giri « Derby »), mentre ci sembra che sia stato sacrificato a torto il Pitney di I tuoi anni più belli (45 giri « Musicor ») a favore di Amici miei. Dal canto suo Kenny Rankin, cantante di bene, non è callo, non era adatto alla canzone di Lauzi il tuo amore: per apprezzarlo occorre ascoltarlo sullo stesso disco « C.B.S. » in Non mi posso innamorare di te, un pezzo che gli permette di cantare. E chiudiamo con tolato Eri tu, tratta da un motivo americano di successo, e Non dirmi buonosero. Non è questo il miglior Dorelli che conosciamo, ma è certo un'assi di pace fra troppi frastruoni.



Napoli contro tutti



Una canzone apposta per il Carnevale di Viareggio l'« Marcellino Ferial », che impazzano da un po' di tempo con successo nel campo della musica leggera nostrana, hanno preparato una canzone apposta per il Carnevale di Viareggio. Il tema li ha naturalmente costretti ad uscire dal temi languorosi e così li ascoltiamo intonare allegramente Bombine belle, un pezzo orecchiabile che potrebbe aver preso sul pubblico. Sul verso dello stesso 45 giri della « Durium ». Con questi chiari di luna, una canzone umoristico-romantica senza troppe pretese.

Musica leggera



Dopo Claudio Villa, Milva, Dorelli, Mina, Miranda Martino, anche Aurelio Fierro tiene a dire la sua sulle canzoni del passato. Siamo lieti di constatare finalmente in una collana di tal genere un repertorio molto più scelto e interessante di quello che altre Case ci abbiano sinora offerto. Abbiamo sovente ripetuto che, oltre alle eterne sinfonie di Beethoven, oltre ai Peer Gynt, sarebbe stato bene estendere i programmi a opere di uguale impegno artistico,

cisione. Di più, Fierro si rivela cantante poliedrico, dotato di grande sensibilità e misura, dimostrando di possedere una voce che va ben oltre il passaggio di un momento e di una moda. Possiamo riascoltare da lui la famosa Sinfonia e il tango delle caprine. Miniera ed Emigrante, ma possiamo anche gustare Scappicciatello, la canzone che lanciò Fierro in una interpretazione d'oggi, insieme a Guaglione, a Vurria, a Lazzarella: tutto un intero repertorio rivisto da una luce moderna. Due dischi di grande interesse.



Johnny Dorelli, uno fra i più seri cantanti della nostra musica leggera, ha preparato un paio di nuove canzoni per il suo pubblico, incise su un 45 giri della « C.G.D. ». Sono intitolate Eri tu, tratta da un motivo americano di successo, e Non dirmi buonosero. Non è questo il miglior Dorelli che conosciamo, ma è certo un'assi di pace fra troppi frastruoni.

Carnevale di Viareggio



Una canzone apposta per il Carnevale di Viareggio. Il tema li ha naturalmente costretti ad uscire dal temi languorosi e così li ascoltiamo intonare allegramente Bombine belle, un pezzo orecchiabile che potrebbe aver preso sul pubblico. Sul verso dello stesso 45 giri della « Durium ». Con questi chiari di luna, una canzone umoristico-romantica senza troppe pretese.

Musiche da film



Sergio Endrigo ha inciso la canzone per la colonna sonora del film « La costanza della ragione ». Il motivo è intitolato Oggi è domenica per noi. Un motivo romantico, naturalmente, ma Endrigo questa volta non si appaie all'altezza delle sue ultime prove. Sul verso dello stesso 45 giri della « R.C.A. » Ti amo, una canzoncina nella quale Endrigo si muove più a suo agio.

Musica classica



Sotto il titolo « I classici della musica classica » anche la « Ricordi » presenta una serie di dischi « popolari » a condizioni vantaggiose. Siamo lieti di constatare finalmente in una collana di tal genere un repertorio molto più scelto e interessante di quello che altre Case ci abbiano sinora offerto. Abbiamo sovente ripetuto che, oltre alle eterne sinfonie di Beethoven, oltre ai Peer Gynt, sarebbe stato bene estendere i programmi a opere di uguale impegno artistico,

ma un po' più rare. E la « Ricordi », pur facendo posto ad un certo numero di brani arcaici come la Piccola serenata di Mozart (accoppiata alla sinfonia n. 40) o l'Eroica di Beethoven (con il Coriolano), include capolavori raramente eseguiti e poco o male serviti dai dischi. Citiamo in particolare uno dei grandi Stabat Mater della musica, segnato dal produttore di Pergolea, e il Magnificat di Bach (unito alla Cantata n. 50). Tra gli altri microscopi degni di attenzione di questa aerie, che comprende una ventina di dischi e che annunzia nuove incisioni nel prossimo futuro, segnaliamo due opere di T. Tintini la sinfonia Pastorale e un concerto per violino — opportunamente abbinato al concerto per violino in mi minore di Pietro Nardini, allievo del compositore del Trillo del diavolo. Nel numero degli esecutori figurano come un po' di livello come i Solisti di Zagabria.



Una nuova interpretazione (la quarta nel giro di un anno) dell'ultima sinfonia di Schubert è proposta dalla « Philips » che l'ha affidata a questo volta all'orchestra della radio di Amburgo diretta da un illustre musicista tedesco: Hans Schmidt-Isserstedt. Non a caso segnaliamo tale opera, fondamentale per la conoscenza di Schubert e del sinfonismo ottocentesco, dopo l'italiano in Algeri. Seconda l'opinione di un musicologo, uno dei temi fu ispirato a Schubert dall'aria Di tanti popoli del Tancredi, che Rossini compose nel 1813 pochi mesi prima dell'italiano e che divenne in breve tempo popolarissima anche a Vienna. Settima, non o decima (la numerazione non è ancora unificata), si tratta in ogni caso dell'estremo e più imponente lavoro sinfonico di Schubert. La forza ne è la caratteristica, a differenza della più celebre Incompiuta, immersa nella nostalgia di un paradiso perduto. Nel primo tempo sovrastato dal minaccioso tema di Introduzione, si assiste ad una scena tempestosa, tragica. L'ondante, malgrado il carattere fantastico, è ancora doloroso, mentre lo scherzo, con i suoi turbinii, ci riporta ad atmosfere spermate di Vienna primo Ottocento. Con squilibrio annunzia il finale, dove compare una di quelle frasi lunghe, soavi che rendono la musica di Schubert così desiderabile e unica. La direzione è ferma, vigorosa, con tendenza al rallentamento per la valorizzazione del particolari.



Non abbiamo mai avuto un'attitudine di simpatia per le sintesi operistiche che danno un'idea incompleta e fuorviante del capolavoro dell'opera. Tuttavia, quando si tratta di un melodramma raro come il Giulio Cesare di Haendel e il ruolo di Cleopatra è impersonato da Joan Sutherland (« Decca » stereo o mono) si può fare un'eccezione. Il microscopico rapporto purtroppo non riflette le più importanti della partitura, compresa beninteso la celebre e ispirata Piangerò la sorte mia. Collaborano all'esecuzione, per la quale sono stati mantenuti i ruoli originali per soprannati e contraltisti, i cantanti Margreta Elia, Monica Sinclair, Marilyn Horne e il tenore Richard Conrad. L'orchestra è diretta da Richard Bonynge.

Hi. Fi.

LA VITA DI D'ANNUNZIO

nelle migliori
librerie

LA VITA DI D'ANNUNZIO

RACCONTATA DA FRANCO ANTONICELLI

raccontata da
FRANCO ANTONICELLI

formato 20 x 21,5 - pagine 152 - 24 illustrazioni in rotocalco con fotografie e documenti rari e inediti - 2 fac-simili e 2 riproduzioni a colori - legatura cartonata in piena tela con sovracoperta a colori.

Questa è la « vita di D'Annunzio » che avete ascoltato alla Radio nel centenario della nascita del poeta. Al suo racconto Franco Antonicelli ha aggiunto ricordi e testimonianze inedite di chi conobbe l'artista e l'uomo di azione.

L. 4.800



Il volume contiene un disco con due testimonianze sulle Veffe di Muccari

SALVATORE BONO

I CORSARI BARBARESCHI

formato 15 x 21,5 - 520 pagine - 20 illustrazioni f.t. - rilegatura in mitilén con sovracoperta a colori plastificata

L. 3.000

La « corsa » barbaresca, vista nella prospettiva dell'intime e propria storia del Mediterraneo, quale faltoia di slatti e costanti rapporti fra le popolazioni delle rive opposte, cioè del mondo islamico e di quello cristiano, è presentata da Salvatore Bono nella sua varia e moltiplice problematica storiografica, nella sua intensa carica di passionalità e drammaticità, nella sua ricchezza di elementi e di episodi avventurosi.



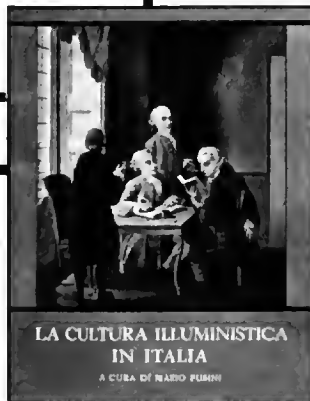
LA CULTURA ILLUMINISTICA IN ITALIA

a cura di **MARIO FUBINI**

Seconda edizione riveduta ed accresciuta

formato 15 x 22,5 - 328 pagine - 35 illustrazioni f.t. - rilegatura in tela con impressioni in oro - sovracoperta plastificata a colori

L. 3.000

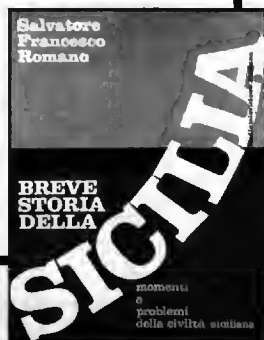


SALVATORE FRANCESCO ROMANO

BREVE STORIA DELLA SICILIA

formato cm 15 x 21 - pagine 326 - 55 illustrazioni f.t. - sovracoperta di Max Huber plastificata e colori

L. 2.300



AUGUSTO TORRE
RUGGERO MOSCATI
RENATO MORI
GIANLUCA AMORE'

RODOLFO MOSCA
RENATO GRISPO
MARIO TOSCANO
PIETRO PASTORELLI

LA POLITICA ESTERA ITALIANA dal 1914 al 1943

formato cm. 16 x 21,5 - 300 pagine - 22 tavole f.t. - sovracoperta plastificata a colori

L. 2.300

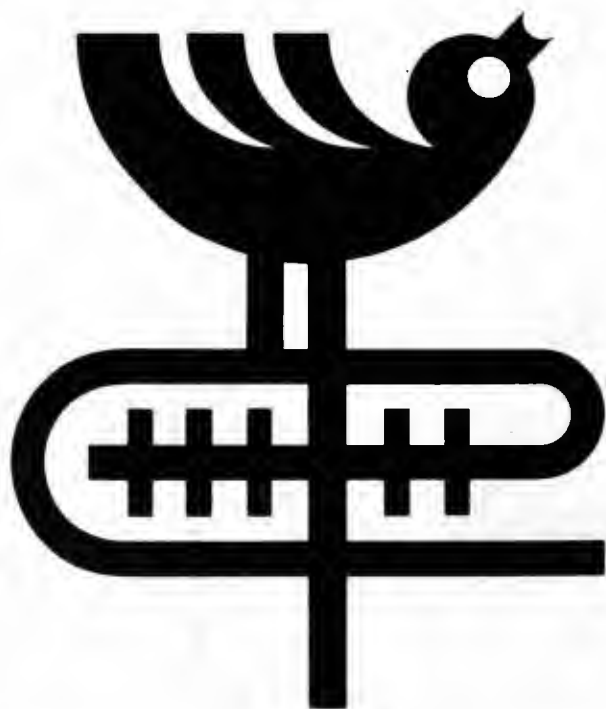
LA POLITICA ESTERA ITALIANA DAL 1914 AL 1943



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Affrettatevi

Proseguono i sorteggi tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento



Antonio Besana

radiotelefortuna '65
deve ancora assegnare otto automobili

2 Giulia TI Alfa Romeo
2 Innocenti i 4
2 Fiat 850
2 Fiat 500 D

Se non l'avete fatto rinnovate subito il vostro abbonamento, potrete ancora beneficiare della riduzione delle soprattasse previste dalla legge a carico dei ritardatari e partecipare ai prossimi sorteggi di radiotelefortuna.

Rai Radiotelevisione Italiana

Aut. Min. Finanze

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 7 - DAL 14 AL 20 FEBBRAIO 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Dante e la due guerre mondiali nei cicli celebrativi della radio di b.b.	7-8
Scrivete a «Cordialmente» di Venerio Ochetto	9
«Nuovi Incontri» con i personaggi dal nostro tempo di Giorgio Vecchietti	10-11
Chavaller di San Frediano di Riccardo Morbelli	12
Treni in Italia ieri e oggi di e.m.	13-14
Come si ascolta la musica di Giorgio Graziosi	15
Tatiana Pavlova: la russa che rivoluzionò il teatro italiano di Lucio Ridenti	16-17
Una storia della Civiltà dagli Etruschi ai missili di Bruno Barbicini	18-19

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE:	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Risponde il tecnico	52-53
Personalità e scrittura	65
Ci scrivono	2-4
L'avvocato di tutti	4
La schedina del totocalcio	26
Oroscopo	67
Lingua estere alla radio (compito di tedesco)	53

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arrotrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,50; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

AVVISO AI LETTORI

In conseguenza delle perduranti agitazioni del poligrafico il n. 6 del «Radiocorriere-TV» (settimana 7-13 febbraio) non è uscito. Ce ne scusiamo con i lettori e comunichiamo agli abbonati che il loro abbonamento sarà automaticamente prolungato di una settimana.

Dante e le due guerre mondiali nei cicli celebrativi della radio

Un panorama dell'attività prevista per il '65, con l'impegno costante a migliorare la qualità dei programmi. Sempre più stretta la collaborazione dei vari Enti radiofonici europei e mondiali per la presentazione di trasmissioni ad alto livello

Anche nel 1965, come già si è dimostrato nelle prime settimane dell'anno, la radio vuol continuare a migliorare la qualità dei programmi. « E' questo un impegno doveroso verso milioni e milioni di radioascoltatori — afferma il maestro Giulio Razzi, direttore centrale dei programmi radiofonici della Rai — ed è anche il modo migliore per soddisfare i desideri del pubblico il quale deve considerare la Tv e la radio non

come concorrenti, ma come due grandi mezzi di diffusione che si completano a vicenda. La radio, dunque, priva dell'attrazione spettacolare del video, deve dare alle sue trasmissioni un tono particolare, culturale o informativo, ma sempre ad alto livello ».

Impegno culturale

Ecco un esempio. Per la celebrazione del settimo cen-

tenario della nascita di Dante Alighieri è stato predisposto un « cartellone » davvero imponente: la *Divina Commedia* come generatrice di immagini musicali e come fonte d'ispirazione per i compositori; le letture dantesche, presentate da Natalino Sapegno e interpretate da Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Arnoldo Foà, Carlo D'Angelo, Romolo Valli ed altri grandi attori. E ancora: *Il poema sacro*; *Dante uomo e poeta*; *Dante,*

la vita e le opere (un corso per la rubrica « Classe Unica »); *Personaggi danteschi*; *I discendenti dei personaggi storici danteschi*; *La musica ai tempi di Dante*; per la serie *Vita culturale* andranno in onda, curate da Giuseppe Padellaro, numerose conversazioni riguardanti la vita e le opere del poeta. Infine, una storia ragionata della critica dantesca e un programma dal titolo *Dante nel mondo*. A queste trasmissioni collaboreranno le

firme più note della cultura italiana, i maggiori esperti dell'opera dell'Alighieri.

Altri programmi di grande impegno saranno dedicati al cinquantesimo anniversario dell'inizio della prima guerra mondiale e al ventesimo anniversario della fine della seconda. Le rievocazioni non si limiteranno alla storia — che sarà approfondita da specialisti eminenti — ma offriranno al pubblico anche la possibilità di ascoltare tutto ciò che di artistico —



Fanti italiani escono dalle trincee durante l'assalto al San Gabriele. La radio ricorderà il cinquantesimo anniversario dell'inizio della Grande Guerra, ed il ventesimo anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, non soltanto con una serie di conversazioni tenute da noti studiosi di storia, ma rievocando tutte quelle manifestazioni artistiche — musicali, letterarie, drammatiche — che dalle due grandi tragedie belliche trassero l'ispirazione

Dante e le due guerre mondiali

racconti, poesie, musiche, drammi, canti — è scaturito dalle due tragedie belliche che hanno sconvolto l'umanità nei primi cinquant'anni del secolo.

« Queste ricorrenze — informa il maestro Razzi — ci hanno indotto (sempre seguendo determinati criteri di qualità e di tono, che saranno alla base del nostro lavoro anche per il futuro) a curare, servendoci della collaborazione degli uomini migliori, la completezza dell'informazione culturale e storica senza mai dimenticare di impostare i programmi in maniera accessibile a tutti ».

Collaborazione europea

La radio (e qui si fa sentire il peso della concorrenza televisiva, anche se è un fatto interno degli enti di radiotelevisiva) può disporre di mezzi economici meno cospicui di quelli necessari alla TV, che ha esigenze spettacolari più dispendiose. Dunque si devono fare programmi sempre migliori spendendo poco. E' possibile?

« E' possibile — afferma il maestro Razzi — attraverso la collaborazione con le varie società radiofoniche. La *Settimana mondiale della radio*, che ha consentito di far ascoltare opere di grandi autori e di grandi musicisti, ne è la prova più valida. E su questo binario la collaborazione si amplierà sem-

pre di più. Cosa facciamo noi per offrire al nostro pubblico la novità di un celebre compositore, interpretata da illustri artisti, che un solo Ente non potrebbe permettersi di compensare adeguatamente? Ci mettiamo d'accordo con i vari Enti dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) e con altri extracontinentali e dividiamo la spesa. E c'è ancora un altro esempio: desideriamo che un drammaturgo o uno scrittore di fama mondiale metta a disposizione della radio un'opera esclusiva? Non potremmo davvero, con le nostre singole forze, affrontare il peso economico dell'eccezionale programma. Quindi, esattamente come ho detto prima, si acquistano insieme i diritti dell'opera e poi ciascun Paese provvede per proprio conto alla traduzione e all'allestimento del lavoro ».

« Seguendo questo indirizzo abbiamo già ottenuto ambiti riconoscimenti e non ne mancheranno altri » — ha aggiunto il maestro Razzi, il quale ha anche detto che un vastissimo successo ha ottenuto il ciclo musicale dedicato a Toscanini. Già i Conservatori di Roma e di Torino hanno richiesto la registrazione per farla ascoltare a scopo didattico ai propri alunni, e il successo di pubblico è stato tale che il Secondo Programma radio ripeterà l'intero ciclo.

« A tale proposito — il maestro Razzi ci tiene in modo particolare a sottolinear-



Dante Alighieri nel notissimo ritratto dipinto da Giotto. Per il settimo centenario della nascita di Dante è prevista tutta una serie di trasmissioni radiofoniche, tra le quali letture della Divina Commedia a cura di Natalino Sapegno e con la partecipazione di popolari attori: Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà, Tino Carraro, Carlo D'Angelo e altri ancora



Vastissimi consensi di pubblico ha ottenuto il ciclo musicale dedicato dalla radio ad Arturo Toscanini, e trasmesso sul Programma Nazionale. In considerazione di quel successo, ora le interpretazioni del Maestro scomparso verranno riproposte dal Secondo

lo — dobbiamo mettere in rilievo quanto la radio sta facendo per la divulgazione della musica, di quella buona, s'intende. Abbiamo organizzato i concerti per la gioventù ed ora quelli appositamente studiati per essere abbinati all'insegnamento della musica nelle scuole, introdotti recentemente dal Ministero della Pubblica Istruzione ». L'iniziativa, quanto mai importante (in altra parte del giornale vi dedichiamo infatti un ampio servizio), non mancherà di contribuire in maniera concreta a colmare le lacune di un'educazione musicale che in Italia è ancora insufficiente, soprattutto se raffrontata a quella dei Paesi anglosassoni.

Canzoni e varietà

Concludendo il discorso sulla musica il Direttore dei programmi radio si è fermato sulle stagioni liriche dei vari e maggiori Enti italiani di rappresentazione del melodramma, sulle stagioni proprie della radio ed ha assicurato che l'Autunno Musicale Napoletano presenterà nel suo cartellone novità assolute mondiali.

Sulle trasmissioni di musi-

ca leggera e varietà il discorso di Giulio Razzi è questo: « Noi ci proponiamo di combattere il cattivo gusto. Non siamo assenti nel registrare avvenimenti estranei alla radio ma che richiamano l'interesse dei radioascoltatori. D'altro canto, per quanto ci concerne direttamente vogliamo che le nostre trasmissioni abbiano un fondamento professionale indiscutibile. Cioè cerchiamo musiche e testi che siano opera di professionisti. E vogliamo dei cantanti che abbiano studiato per imparare a cantare. La radio, che proprio in questo particolare settore è un mezzo di diffusione assai potente, intendiamo adoperarla in difesa delle cose buone, del buon gusto. Per evitare ogni equivoco debbo chiarire il mio pensiero: la difesa del buon gusto non significa ignorare le evoluzioni della musica e del gusto. Anzi. Io sostengo, e credo di aver ragione, che per comporre delle canzoni, per scrivere dei testi, per cantare è necessario essere preparati. L'improvvisazione non dà mai buoni frutti e quindi noi della radio continueremo ad attenerci a queste regole anche, e soprattutto, nell'interesse dei nostri ascoltatori ».

b. b.

Riprendono alla TV i dialoghi con il pubblico

Scrivete a "Cordialmente"

La rubrica, non più quindicinale, ma settimanale, è a cura di Vittorio Bonicelli, con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini e con la regia di Sergio Spina - Parecchie novità nella formula e negli argomenti

«**S**criveteci, voi siete i protagonisti di questa trasmissione». Così cominciava, la scorsa primavera, la rubrica televisiva *Cordialmente*. Lo stesso concetto, anche se sarà espresso con un invito diverso, ma altrettanto cordiale, continuerà ad essere il motivo ispiratore della nuova edizione del programma che riprende giovedì 18 febbraio.

La quantità delle lettere ricevute e la «qualità» di molte di esse confermano l'attenzione e la partecipazione del pubblico a questo tipo di iniziative. La corrispondenza ha continuato ad affluire anche dopo che *Cordialmente* aveva concluso il suo primo breve ciclo e la sua testata era ormai scomparsa dal video. Tali motivi hanno convinto a riproporre la rubrica, in una nuova serie, rinnovata nel «cast» redazionale e perfezionata nella formula.

Il nuovo «cast»

Il «curatore» di *Cordialmente* è quest'anno Vittorio Bonicelli, che ha una lunga e vivace esperienza fra giornalismo e cinema, come direttore di rotocalchi, critico e sceneggiatore. Egli è affiancato da Bartolo Ciccardini, che negli anni passati ha avuto la responsabilità della rubrica pomeridiana *Tempo libero*, e dal giornalista Franco Simongini. La regia è affidata, anche questa volta, a Sergio Spina. Presenta Enza Sampò.

La rubrica non è più quindicinale, ma settimanale, e viene collocata in uno spazio che appare particolarmente adatto a valorizzare il suo specifico contributo e ad individuare il suo pubblico: il giovedì, sul Secondo Programma, dopo la *Fiera dei sogni*. Con lo spettacolo che la precede, *Cordialmente* presenta una certa assonanza: vuol essere sempre affabile, discorsiva, quasi familiare, e affrontare quei problemi della «gente comune» che nella *Fiera dei sogni* appaiono in forma fantasiosa, come speranze da realizzare.

La discussione dell'anno scorso sarà utile per migliorare la fisionomia della ru-

brica. Innanzi tutto attraverso una selezione ancora più precisa delle lettere verrà sviluppato il suo carattere di discussione su argomenti contraversi, su casi e problemi contrastanti, siano essi le grandi questioni del mondo contemporaneo o, più spesso, le «piccole» questioni che si presentano all'uomo ogni giorno nella sua vita personale e associata. Saranno invece escluse le informazioni nozionistiche, per le quali basta ricorrere ad un manuale e che già hanno il loro spazio in altre rubriche, come *Almanacco* (non si risponderà ad esempio a domande come: quanti anni ha la terra, che cosa sono le radiostelle, ecc. che pure erano state marginalmente inserite nella precedente edizione).

Cordialmente non si pone nessun limite di genere o di argomento, purché le domande vertano su problemi di interesse generale e attuale da chiarire: in tali prospettive saranno proprio i «casi», le «testimonianze», gli elementi segnalati dagli spettatori ad inquadrare tali questioni nei loro termini più concreti ed appassionanti.

Ricordate la lettera del ragazzo calabrese, che si lamentava perché nel suo paese non c'era sufficiente gaiezza? All'apparenza un caso personale, che permetteva però di sviluppare il discorso su certe situazioni dei piccoli centri meridionali, sulle impazienze dei giovani, sulla loro volontà di evasione. Non saranno invece presi in considerazione i quesiti di carattere privato (come devo trattare mia suocera o come devo allevare il mio canarino) né le richieste di consulenza o di disbrigo di pratiche (come devo fare per sollecitare la pensione).

Colloquio con il pubblico

Cordialmente si propone inoltre di approfondire il suo carattere fondamentale di dialogo con il pubblico. Per questo saranno sviluppate le forme di intervento diretto già introdotte nella



Dopo una parentesi dovuta al suo matrimonio, Enza Sampò torna questa settimana alla TV per presentare la nuova serie di «Cordialmente». La presentatrice è qui con Vittorio Bonicelli, che cura la trasmissione insieme a Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

precedente serie, convocando gli scriventi ogni volta che sarà possibile. Nello studio, essi non si limiteranno ad una parte passiva, ma saranno sollecitati ad intervenire con esperti, a prendere viva parte nell'eventuale dibattito con i redattori della rubrica.

Si darà anche maggior spazio alle «lettere-testimonianze», cioè alla presentazione di quelle esperienze degli scriventi che valgono di per sé stesse come documento di una determinata situazione.

Per le questioni di più ampio interesse sociale, si cercherà di presentare assai spesso una rapida sequenza di opinioni, colte fra il pubblico con interviste fatte per le strade, nei luoghi di la-

voro, nei ritrovi. I vari problemi affrontati dalla rubrica saranno inquadrati da precise testimonianze, che vanno dalle dichiarazioni di autorevoli responsabili e di esperti, alle affermazioni dei diretti interessati.

Tutte queste formule rivelano il metodo che la redazione di *Cordialmente* intende seguire nel dare le risposte: offrire gli elementi per un giudizio motivato, chiarire i termini di un problema, contribuire a una presa di coscienza, non imporre una interpretazione univoca. Naturalmente, la stessa redazione esprimerà la propria opinione e avrà un compito di iniziativa nel condurre le discussioni; ma lo farà sempre inserendo il suo intervento in una «cor-

dialità» di contributi, ispirando il suo impegno morale alle sicure intuizioni della coscienza popolare.

Di molti problemi, di molte situazioni, si potranno affrontare solo alcuni aspetti e dare interpretazioni parziali: in questi casi le risposte offriranno lo spunto e l'incentivo per proseguire il dialogo in successive puntate, sulla sollecitazione degli ulteriori interventi del pubblico.

Valerio Ocheto

La prima puntata di «Cordialmente» va in onda giovedì 18 febbraio alle ore 22,30 sul Secondo programma televisivo.

Vedremo prossimamente una serie di «ritratti» televisivi

«Nuovi incontri» con i per

Washington, un giorno d'inverno, anni or sono. Davanti alla Casa Bianca passano e ripassano, ordinati e silenziosi, i dimostranti. E' una colonna variamente composta: studenti e operai, vecchie signore e ragazze, ex combattenti, negri e bianchi; e uomini di studio e di laboratorio, che non sono abituati, si vede subito, alla disciplina dei «picchetti», ma in fondo si divertono — e anche questo si vede — alla novità, quel marciare di mattina, nell'ora della lezione, a fianco di sconosciuti, di gente esperta di scioperi e proteste all'aria aperta. Tutti reggono grandi cartelli: basta con gli esperimenti nucleari, i governanti si accordino per la pace nel mondo, contro il flagello della bomba atomica, non provocate il «fall-out», la nube radioattiva.

Fa freddo, ma i dimostranti seguitano ad andare su e giù, incoraggiati dal-

l'esempio di un anziano signore che porta bravamente il suo cartello come una picca e ha l'aria di trovarcisi benissimo, nella colonna, di apprendere con gusto, man mano che i minuti passano, le regole e lo stile... A un tratto escono dalla Casa Bianca degli inservienti che distribuiscono tazze di caffè caldo ai dimostranti. Le manda il presidente Kennedy, con un saluto particolare e un invito al signore anziano che anima il «picchetto».

Incontro con Kennedy

La sera stessa, deposto il cartello e indossato lo «smoking», l'anziano signore, cioè il professor Linus Pauling, due volte premio Nobel, per la pace e per la chimica, entra alla Casa Bianca e Kennedy gli va incontro, gli stringe calorosamente la mano e: «Ho saputo — gli dice — che lei



Sergio Telmon, corrispondente della RAI da Londra, a colloquio con lo storico inglese Arnold Toynbee, che per la sua conoscenza del problema internazionale fu chiamato dal Foreign Office a partecipare alle due Conferenze della Pace, di Versailles e di Parigi



Un altro personaggio intervistato per i «Nuovi incontri»: è Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Jodrell Bank, uno tra i più famosi e attrezzati del mondo

ha avuto parecchio da fare quest'oggi».

E' un episodio che illumina bene il carattere dei due protagonisti — il presidente e lo scienziato — e si presterebbe inoltre a varie riflessioni e comparazioni, sulle libertà americane, dai «picchetti» al diritto-dovere d'intervento dei maestri dello spirito nei grandi problemi della politica nazionale, come riflesso di imperativi più alti che coinvolgano gli interessi, la sorte stessa dell'umanità.

«Mi considero, soprattutto, un moralista», osserva Pauling e si attarda volentieri a spiegarvi perché la responsabilità dello scienziato non si limiti «agli aspetti tecnici della trasformazione del mondo», ma riguardi anche «le conseguenze politiche, economiche, morali delle ricerche scientifiche e delle loro applicazioni».

Queste, e altre cose, sono contenute nell'«incontro» che Ruggero Orlando ha avuto con Linus Pauling a Pasadena.

Gli *Incontri*, detti anche *Un'ora con...*, presentarono l'anno scorso cinque ritratti inconsueti, per la tecnica con cui vennero condotti. All'intervista «da studio», ossia il personaggio in poltrona interrogato da più giornalisti in poltrona, si sostituì la biografia filmata e parlata, ricostruita da un solo «intermediario»: il

giornalista che andava a visitare lo scrittore o lo scienziato a casa sua, in famiglia, là dove si trovava meglio a suo agio, non trascurando di integrare il racconto, o la confessione, con le testimonianze di amici o parenti, di critici o colleghi, e con le immagini dei luoghi dell'infanzia, delle tappe del suo «curriculum».

Nacquero così i ritratti, più mossi, di Herbert Olvercrona, Georges Simenon, Erich M. Remarque, André Maurois, Federico Fellini.

I protagonisti

Ora, dopo la lunga pausa estiva e autunnale, queste trasmissioni riprendono, con una cadenza quindicinale anziché mensile, nei programmi, e si conquistano la domenica. L'«équipe» degli *Incontri*, guidata con passione da Pio De Berti, è una sorta di redazione volante (non solo in senso metaforico) che, dopo aver stabilito gli appuntamenti con i personaggi prescelti, abbozzato sceneggiature, approntato il materiale di ricerca e i preventivi di spesa, deve spedire «troupe» in Inghilterra o in America, in Francia, in Russia, in Africa, dovunque il calendario lo richieda.

A questo complesso lavoro logistico prima, alle traduzioni, ai doppiaggi, al

realizzati in tutto il mondo da una «troupe» della RAI sonaggi del nostro tempo

montaggio dopo, provvedono da un lato Vittorio Di Giacomo, Alfredo Di Laura, Vanni Ronsisvalle, coadiuvati da Nanni Saba; e dall'altro i registi Franco Morabito e Giuseppe Sibilla, assistiti dalla segretaria di produzione Adriana Alberti, una giovane «veterana» della rubrica.

La prima «ora con...» sarà, probabilmente, quella con Pauling, lo scienziato che lanciò l'appello per la sospensione degli esperimenti nucleari, raccogliendo i consensi di undicimila uomini di cultura, tra i quali trentasei premi Nobel. Poi seguiranno altri ritratti, secondo il catalogo che qui sfoglio, senza ordine.

Sergio Telmon presenterà tre illustri inglesi: lo storico Arnold Toynbee che, come alto esperto del Foreign Office, ebbe la ventura di partecipare alle due conferenze della pace (di Versailles, nel 1919, e di Parigi, nel 1946); il biologo Julian Huxley, il superstita della gran-

de dinastia intellettuale degli Huxley; l'astronomo Bernard Lovell, direttore del famoso osservatorio di Jodrell Bank (una fantastica esplorazione negli spazi astrali).

A Huntsville, il centro americano «proibito», dove lavorano 3300 fra scienziati e tecnici, Sergio Zavoli, intervistatore e regista insieme, ha «catturato» per la TV il grande mago dei missili, Wernher von Braun; mentre a Parigi Vittorio Di Giacomo (regista Sergio Spina) ha cimentato André de Cayeux, geologo, antropologo, paleontologo nonché scrittore avvenirista, un brillante esempio dell'*esprit* francese.

Altri «incontri» ormai pronti o in via di lavorazione, per i quali De Berti tornerà a valersi anche di Ettore Della Giovanna e di Gianni Granzotto: lo scultore Giacomo Manzù; il commediografo Eugène Ionesco; la scrittrice Pearl Buck; il «leader» negro americano Martin Luther

King, premio Nobel per la pace 1964; lo scopritore del vaccino antipolio per via orale, Albert Sabin; il medico e filantropo, africano «ad honorem», Albert Schweitzer; il romanziere jugoslavo Ivo Andrić, premio Nobel; la sociologa e antropologa americana Margaret Meade; due rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica più avanzate, come Lewis Mumford e Walter Gropius. E ancora: due grandi firme sovietiche, il musicista Aram Khatchaturian e la danzatrice Maja Plissetskaja, ossia i segreti del Bolshoi; il primo viaggio televisivo a Mosca per amore della cultura, senza aggettivi politici.

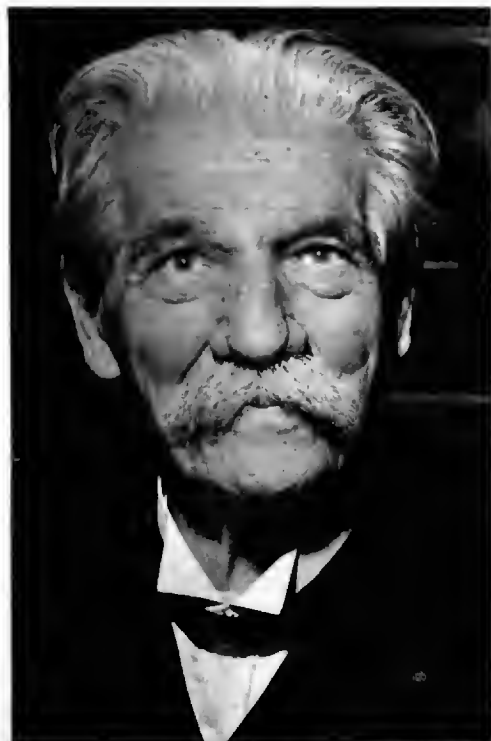
Molto umani

Sociologia, biologia, geologia, chimica, storiografia, eccetera, indicano altrettante discipline, ardue senza dubbio, che potrebbero spaventare il telespettatore comune. Ma gli *Incontri* per ciò che s'è detto, con il puntare sul personaggio, sulle sue esperienze, affetti, ricordi, attraverso un franco e piano discorrere di tutto, si propongono per l'appunto di rendere facile il difficile, di bandire ogni gergo specialistico, di avvicinare, in una parola, la cultura al pubblico. L'aiuto maggiore alla divulgazione verrà, del resto, dagli intervistati, che non faticano a uscire dall'ambito di studi e ricerche astruse ai profani, e volentieri discutono quelle che Flaubert chiama «le idee generali»: la sorte degli uomini, i fondamenti della società moderna, la scienza mai distaccata dalla vita dei popoli e degli individui.

«Sono convinto — dice Pauling con slancio, fermandosi sulle parole (cito dal testo stenografico) — sono convinto che ognuno di noi, ogni essere umano abbia il diritto morale di fare quello che può per il suo prossimo. Agli scienziati, che sono esseri umani, e molto umani qualche volta, non si può dunque negare il diritto di fare quello che possono per il resto dell'umanità».

Umani, molto umani: è una confessione, o un impegno ribadito con forza, che ritorna in tutti gli «incontri», la pennellata di un colore vivo e caldo che si ritrova in tutti i ritratti di questa internazionale galleria televisiva.

Giorgio Vecchietti



Le telecamere di «Nuovi Incontri» hanno raggiunto anche Albert Schweitzer, il medico filantropo che da anni vive in Africa, a Lambarené, dedicandosi alla cura dei lebbrosi



Giacomo Manzù davanti alla porta di S. Pietro in Roma da lui realizzata. A quest'opera Manzù (che vinse nel 1947 il concorso bandito da Pio XII) ha dedicato anni di lavoro

Odoardo Spadaro alla TV nei «Capostipiti»



Odoardo Spadaro è nato a Firenze, nel quartiere di San Frediano. I suoi lo volevano avvocato, lui desiderava fare il medico: poi sentì il richiamo del teatro, e cominciò con una partitina di cameriere. Infine si scoprì la vocazione di «chansonnier», e con crescente successo si mise a girare per l'Europa. Alcune sue canzoni hanno «fatto epoca»: così la «Ninna nanna delle dodici mamme», composta nel 1918, e la popolare «La porti un baccone a Firenze»

CHEVALIER DI SAN FREDIANO

«Sono nato a Firenze a Borgo Santo Spirito nel quartiere di San Frediano, proprio nella casa di fronte a quella dove nacque Francesco Ferrucci, quello che alla battaglia di Gavinana disse a Maramaldo: «Ti uccidi un uomo morto!». Con quell'esempio perennemente di fronte agli occhi (se vuoi ti ripeto le parole incise sulla lapide), fin da bambino capii subito: 1°) che pur essendo figlio di ufficiale non avrei mai fatto il condottiero; 2°) che appena mi fossi imbattuto in un maramaldo era più igienico prevenirlo e far la festa a lui; 3°) che la storia è la maestra della vita, ma se la maestra è giovane, è inutile studiare la storia: tanto, è la solita storia, e si sa già come va a finire! Io, di maestre del genere ne ebbi molte, e ne approfittai per imparare le lingue: il francese, lo spagnolo, l'inglese... Avevo potuto imparare anche il tedesco, ma quella maestra di Berlino la conobbi che ero già sposato. Ecco perché debbo leggere Goethe nelle traduzioni».

«Quando sentisti la vocazione del «chansonnier»?

«In terza ginnasio. Scrissi dei «couplets» sui professori, sull'aria della *Geisha*. Ottennero tale successo che finirono nelle mani del preside il quale mi disse: «Bravo, Spadaro! Di questo passo finirai sulle tavole di un varietà». Profezia che si avverò. Difatti, quando debuttai a Firenze nel mio repertorio di fantasista, il preside era in prima fila e batteva le mani».

«Come andò che sceglisti la carriera teatrale?».

«I miei mi volevano avvocato, io desideravo fare il medico; così finii col fare il cameriere nella Compagnia drammatica De Sanctis: «Il signore è servito!», «Signora, una lettera per lei!». Un giorno mi lamentai col capocomico. Lui, allora, diede più importanza alla mia parte: anziché lettere, mi fece portare espressi. Ho sempre detestato gli espressi: giungono invariabilmente quando ti trovi a tavola o sei nel bagno. Perciò lasciai la prosa e debuttai alla Sala Umberto. Cantavo canzoncine accompagnandomi al pianoforte. Erano canzoni francesi che mi reducevo io stesso. Dopo Roma andai al San Martino di Milano e al Ma-

fei di Torino, dove scrissi la prima canzonetta: *Vieni a Dixieland*. Da qui feci un salto a Montecarlo, poi a Parigi, dove mi accorsi che non sapevo il francese. Per impararlo mi recai a Marsiglia, e lì conobbi Vincent Aubin, che ridusse il mio repertorio nella lingua... di Chevalier. Avevo scritto allora allora l'opera *La partenza del crociato* dove facevo tutto io: il re, la principessa, il coro e il comparsame».

A cavali, a cavali, a cavali sull'indomito destriero; la strada del moniero sappiamo a perfezione...

A Marsiglia feci sbrego, e l'imprenditore Franc mi disse: «Chi fa successo a Marsiglia - Parigi se lo piglia». Infatti, scritturato per quindici giorni, rimasi a Parigi tre anni. Dopo l'Empire ero passato al Palace e poi al Moulin Rouge con Mistinguette. Miei compagni di lavoro erano Jean Gabin, Leslie, Mary Diltrix, Viviane Romance e settantadue ragazze meravigliose. Rue Blanche, Montmartre, Montparnasse, il Café de la Coupole... Ma il mio cuore era rimasto a Firenze, e le dedicai il mio primo successo. Proprio in quei giorni mi era

mancata la mamma, e volli ricordarla nell'ultima strofe:

... Passa tra tante voci e dicono: «Guarda, c'è va al Monie [alle Croci] Cappello in mano e quattro rivere sotto un tramonto rosa di Firenze!»

«E la *Ninna nanna delle dodici mamme* quando la scrivesti?».

«Nel 1918. La cantai ad Adelsberg nelle vicinanze di Posiumia, davanti al generale Albrici e duemila soldati. Siccome erano tutti commossi, e io più di loro, trassi di tasca il fazzoletto e dissi: «Vogliamo soffiarsi il naso?». Quella soffiata generale scoppio come una bomba di cannone, e così tutto finì con una risata... E' come quando a Tunisi... No, fu a Buenos Aires...».

Con Spadaro ci vanno almeno dieci minuti di rodaggio per farlo conversare ma poi, preso l'aire, non lo fermi più.

Il cuore gli è rimasto ventenne, e di esso rammenta ancora le tumultuose avventure:

«La più terribile la vissi con una domatrice di serpenti, che aveva la sgradevole abitudine di tenere i suoi rettili in una cesta. Devi sa-

pere che quando avevo vent'anni — e i miei vent'anni sono durati fin oltre i sessanta — ero eternamente innamorato. Le mie avventure si svolgevano sempre fra una capitale e la frontiera. Partivo da Roma in compagnia, innamorato come un pollo, e l'addio straziante avveniva a Torino. Proseguivo da solo per Parigi, pieno di tristezza e con tanti ricordi dolcissimi nel cuore. Ripartivo da Parigi nuovamente accompagnato e innamoratissimo. L'addio straziante avveniva a Modane, e da solo ritornavo a Roma, con nuove tristezze e altri dolcissimi ricordi nel cuore... Una volta passai la frontiera accompagnata, ripassai la frontiera all'inghi, ancora accompagnata. Rivarcai la frontiera avanti e indietro, sempre accompagnato dalla medesima persona. Chi mi vide allora, avrà pensato: «Spadaro ha messo giudizio!». In realtà era diverso: avevo preso moglie».

Riccardo Morbelli

«I capostipiti» va in onda mercoledì 17 febbraio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.

Treni in Italia, ieri e oggi

Dalla Napoli-Portici del 1839, al modernissimo «Settebello», la storia per immagini delle ferrovie: cento anni e più di lavoro per dare all'Italia una rete di comunicazioni moderna ed efficiente



L'inaugurazione della ferrovia Napoli-Portici, la prima in Italia, in un'illustrazione dell'epoca. Era il 3 ottobre del 1839. Molti videro, nell'iniziativa del re Ferdinando II di Napoli, un'intenzione puramente egoistica: aveva voluto il treno soltanto per andar più comodamente in villeggiatura

«S e il moto unitario del 1860 ha potuto, malgrado tutto, avere consistenza e vitalità, ciò è dovuto all'impulso di un fatto assolutamente artificiale, all'efficacia di una causa esclusivamente tecnica: le ferrovie. L'unificazione politica non è stata possibile una seconda volta, senza la unificazione geografica. Le strade ferrate, correggendo il vizio di conformazione, e seguendo le stesse tracce delle grandi vie lastricate, di cui il genio di Roma volle solcata l'Italia, han compiuto il miracolo. Gli ingegneri, i costruttori, gli operai valsero, per la unità della pa-

tria, non meno dei martiri, degli statisti e dei soldati».

Sono parole che Giustino Fortunato, il grande deputato meridionale, pronunciò in un banchetto che si tenne il 21 settembre del 1897 per l'inaugurazione della linea ferroviaria Rionero-Potenza. L'Italia arrivata in Lucania, le rotaie appena installate sembravano vene e arterie del grande organismo che faticosamente nasceva.

Il Mezzogiorno era rimasto indietro, isolato. Anche se la prima ferrovia italiana aveva legato Napoli a Portici, non si era sbagliato chi aveva visto nel gesto coraggioso di Ferdinando II una

intenzione egoistica: il re si era fatto il treno, nel 1839, per andare in vacanza. «La popolazione di Napoli e delle terre vicine — scriveva il cronista — accorreva in grandissimo numero come ad uno spettacolo nuovo. Tutte le deliziose ville, attraversate dalle strade ferrate, s'andavano riempiendo di gentiluomini e di dame vestite come in un giorno di festa... La folla cresceva per nuovo popolo sopravveniente, bramosi essendo tutti di vedere la straordinaria macchina mossa dal vapore camminar sola e trarsi un seguito lungo di carrozze...».

Festa popolare, grande meraviglia, fuochi d'artificio, otto chilometri di ferrovia nel 1839 e appena cento nel '59, quando il Piemonte aveva costruito una rete di 935 km., il Lombardo Veneto 452 km., il Granducato di Toscana 257 km.

La complessiva rete ferroviaria dell'Italia unificata non raggiungeva nel 1861 i 2000 km. di sviluppo e si trattava di tanti piccoli tronchi, generalmente non allacciati, gestiti con criteri diversi da numerose società concessionarie. Per andare da Bologna a Roma bisognava attraversare le linee di ben quattro società, nes-

suna delle quali era in attivo. Il Sud e il Nord del Paese non erano collegati.

Il solo Piemonte presentava una situazione più soddisfacente. Dal 1848, soprattutto per l'iniziativa e l'appassionato impegno di Cavour, nel Regno sardo-piemontese, nonostante le gravi difficoltà finanziarie, si erano costruiti più di cento chilometri di strade ferrate all'anno. E solo per questa politica saggia e preveggenze, nel '59, fu possibile concentrare ad Alessandria l'esercito francese accanto a quello piemontese per fronteggiare le truppe austriache: e la rapidità della manovra fruttò



Viaggiatori in stazione in un'immagine della fine dell'Ottocento, Cavour, ch'era stato fra i primi ad intuire l'importanza delle ferrovie in uno Stato moderno, lasciò scritto: « La macchina a vapore è una scoperta che non si potrebbe paragonare, per la grandezza delle sue conseguenze, che a quella della stampa... »

le vittorie di Palestro e di Magenta.

« Le ferrovie produrranno un rivolgimento », aveva scritto Cavour, « La macchina a vapore è una scoperta che non si potrebbe paragonare, per la grandezza delle sue conseguenze, che a quella della stampa e a quella del continente americano ». E lo statista sognava un'Italia percorsa in tutti i sensi da efficienti ferrovie: Torino e Milano, centri di scambio tra il Nord ed il Sud d'Europa; Brindisi, scalo natu-

rale dei commerci con l'Oriente.

E fu così che, a costo di incredibili sacrifici e tra innumerevoli incertezze ed errori, nel 1865, cento anni fa, si inaugurava la prima ferrovia longitudinale italiana. Da Susa, a 50 km. da Torino, si tendeva sulla penisola montuosa, fino alle Puglie, a Brindisi, « scalo naturale dei commerci con l'Oriente ».

E' un centenario che *Almanacco* non poteva lasciar passare in silenzio. Valeva la pena di raccontare la storia

di quegli anni lerventi nei quali « gli ingegneri, i costruttori, gli operai » lavoravano per l'unità della Patria. La storia della Susa-Brindisi è inquadrata in quella più ampia delle ferrovie italiane, dalle prime isolate realizzazioni, ai piani più organici e funzionali. Problemi tecnici, battaglie appassionate, le difficoltà finanziarie sempre presenti, eppure la volontà decisa, ferma, di dotare il Paese nonostante tutto di questo strumento indispensabile di civiltà e di pro-

gresso, sono i motivi principali del racconto.

Fino alle grandi polemiche del 1905 per la necessaria nazionalizzazione, fino alla difficile prova del maggio 1915, quando anche i treni andarono alla guerra e sulle linee del Veneto correvano 350 convogli militari al giorno.

I tempi della Napoli-Portici erano ormai lontani; il cronista non raccontava più di gentiluomini e dame vestite a festa accorsi a vedere lo straordinario spetta-

colo della locomotiva; il cronista contava i treni dei feriti che partivano per le retrovie, descriveva quei giovani di vent'anni che le tradotte scaricavano al fronte da tutte le regioni d'Italia per difendere insieme la Patria comune.

e. ml.

« Almanacco » va in onda mercoledì 17 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



L'aerodinamico « muso » del più veloce e confortevole treno italiano d'oggi: il famoso « Settebello ». La storia delle ferrovie nel nostro Paese è parallela a quella del consolidarsi dell'unità nazionale: un traguardo al cui raggiungimento la strada ferrata, strumento di progresso, ha largamente contribuito



Alunni della prima media durante una lezione di musica. Com'è noto l'educazione musicale dei ragazzi è costituita da una sola ora alla settimana, e obbligatoria soltanto nella prima classe, mentre all'educazione artistica sono attribuite due ore settimanali, e obbligatorie per tutti e tre gli anni

Come si ascolta la musica

«Il gregoriano no!... il gregoriano no!...»: con queste parole trenta ragazzi di una prima classe di Scuola Media imploravano tra il serio e lo scherzoso la loro insegnante di Educazione musicale. La scena si svolgeva in un paesino della Toscana dov'ero andato per trovare un vecchio amico, preside di quella scuola, il quale, conoscendo il mio interesse per i problemi della musica nella scuola, mi fece entrare in un'aula dove si stava svolgendo la lezione di Educazione musicale.

L'insegnante, con un candore non privo d'arguzia, mi spiegò che i suoi ragazzi, nelle precedenti cinque classi di Scuola Elementare, non avevano mai, non dico cantato o ascoltato musica, ma praticamente non ne avevano nemmeno sentito parlare. Ignoravano che potesse esistere un'altra musica all'infuori delle canzoni; alcuni pochi, di quell'altra musica, avevano un'idea vaga, confusa, come di un pianeta lontanissimo, inesplorato e inesplorabile, con cui non c'era né necessità né gusto di prendere contatti.

Insomma, la pensavano già come i «grandi», che cioè la musica seria è roba per specialisti (mentre non considerano roba per specialisti la poesia di Cecco Angiolieri, o la pittura impressionista).

La nostra insegnante, dunque, al fine di inchiodare i

suoi alunni ai primi ascolti e apprezzamenti di un Vivaldi o di un Beethoven aveva escogitato un metodo semplicissimo, che non aveva mancato di dare i suoi frutti: cioè se la classe non aveva ascoltato con la richiesta attenzione il Vivaldi o il Beethoven aggiungeva per... punizione un disco di canto gregoriano, di madrigali, di Palestrina (ma intanto i ragazzi, bene o male, incominciavano a farei l'orecchio). Nel caso di un ascolto soddisfacente c'era il premio: una canzone di Paoli, di Celentano e di altri di egual calibro.

E' un metodo didattico paradossale, il suo, d'accordo; ma alla fin fine adeguato alla situazione della musica nella Scuola Media. Che è questa: una sola ora alla settimana e obbligatoria soltanto nella prima classe (mentre alla educazione artistica si sono attribuite ben due ore settimanali e obbligatorie per tutti e tre gli anni).

Trenta ore all'anno

In pratica si arriva appena a 30 ore all'anno di musica. Una miseria, dunque; eppure, grazie anche all'abnegazione e passione degli insegnanti (che insegnano in 18 classi, talvolta dislocate in due-tre paesi distanti decine di chilometri...), i risultati sono stati incoraggianti oltre

ogni più ottimistica previsione.

Sono centinaia le prime classi che, compatte, hanno fatto richiesta di proseguire l'Educazione musicale nel secondo anno. E tutti sappiamo che vuol dire, per un ragazzo di quell'età, restare un'ora di più nel banco di scuola. Il fatto è che, in quell'ora in più, il banco gli diventa un risonante strumento a percussione per gli esercizi di ritmica, gli si trasforma in stallo di coro nel canto collettivo della classe, gli si trasfigura in poltrona di sala di concerto, allorché l'insegnante fa ascoltare con il giradischi o il registratore *Il carnevale degli animali* di Saint-Saëns o *Pierino e il lupo* di Prokofiev, o *I Concerti delle Stagioni* di Vivaldi o la *Quinta Sinfonia* di Beethoven.

A incoraggiare e affrettare la conquista da parte dei nostri ragazzi di questo grande e fecondo bene spirituale ch'è la musica, ad allianare concretamente l'opera degli insegnanti, a soddisfare, anche, il desiderio dell'amatore di maggiori conoscenze della musica e sulla musica, nasce un'apposita trasmissione dal titolo *Parliamo di musica*. Essa avrà una caratteristica tutta propria, connessa alla sua natura di scuola e doposcuola insieme. Andamento antiacademico, impostazione discorsiva, linguaggio quanto possibile semplice.

Insomma una mezz'ora in un'aula tra ragazzi di 10-15 anni, ai quali la radio offre sia i suoi vastissimi mezzi didattici integrativi (nel campo dell'acustica, dei suoni e rumori della natura e dell'ambiente umano, degli strumenti moderni e antichi, ecc.), che la materia sostanziale rappresentata dallo sterminato repertorio di musiche di ogni forma, genere, epoca, paese.

Un repertorio sterminato

Musiche che saranno di volta in volta chiamate a covalidare, magari con breve citazione, un certo discorso sugli elementi stessi della musica, sulla sua storia (soprattutto sociale, di costume, ecc.), sulle forme, sui generi, sugli strumenti, e via discorrendo; oppure saranno le musiche che, in una specie di ascolto guidato, daranno luogo ad analisi formali come a considerazioni critiche ed estetiche.

Tutto al necessario livello di semplicità, ma tutto senza limitazioni pedantesche e preclusioni catoniane (a cominciare da quelle verso la musica leggera). La musica glavanese, per dire, avrà diritto di cittadinanza come quella dodecafonica e postweberniana, Monteverdi come Mascagni, la viola d'amo-

re come la tuba wagneriana e l'ocarina.

Né saranno trascurati alcuni criteri della didattica moderna, come i frequenti richiami e collegamenti con le altre materie formative o informative della Scuola Media, e cioè le lettere italiane, la storia, la lingua straniera, la geografia, la religione, le osservazioni scientifiche (acustica, ecc.), l'educazione artistica.

Ciò significa anche che le trasmissioni di *Parliamo di musica* metteranno in atto, mediante opportuni montaggi e dispositivi di ripresa, tutti quegli espedienti e, diremmo, quelle astuzie che l'esperienza insegna adatti ad attrarre l'attenzione e l'interesse di questa che è la popolazione scolastica più difficile (perché è enormemente disforme e perché arriva alla Media musicalmente analfabeta), nell'età più difficile (perché spiccatamente evolutiva), verso l'arte più difficile (per mille ragioni, tra cui l'essere la musica un'arte auditiva in una civiltà ormai tutta visiva).

Giorgio Graziosi

Le trasmissioni per i ragazzi «Parliamo di musica» varanno in onda il lunedì alle ore 16.30 sul Nazionale e il martedì alle ore 17 sul Secondo programma.

Questa settimana alla televisione, protagonista del dramma

Tatiana Pavlova: la russa che

Una delle più grandi attrici italiane, è russa.

Fu il caso a dare all'Italia Tatiana Pavlova, la prima « regista » che operò sulla nostra scena di prosa, sconvolgendone la secolare « tradizione » ed applicando anche da noi quei principi che Stanislavskij aveva creato a Mosca ed erano già divenuti operanti in tutta Europa.

Tatiana Pavlova era attrice al Teatro Dramaticheskij di Mosca quando la sorprese la rivoluzione. Nata nel 1896 a Ekaterinoslaw, era entrata in arte a sedici anni, allieva del grande attore Paolo Orlof, rinnovatore della scena russa. Nel 1919, a ventitré anni, correvano su un treno diretto a Parigi, insieme a molti altri profughi, fra i quali alcuni suoi compagni d'arte. Quel treno si fermò alla stazioncina di Massève e Tatiana, scesa con l'intenzione di rifocillarsi, vide sul binario accanto un altro treno di profughi diretto a Roma. Non esitò a trasbordare per raggiungere l'Italia.

L'istinto non l'aveva ingannata: il nostro Paese fu per lei, infatti, la consacrazione

a grande attrice e regista, ed in Italia completò la sua fortuna con una felicità coniugale che rende ora serena la sua splendida vita.

Chi scrive, attore a quel tempo, conobbe Tatiana Pavlova a Torino, appunto nel 1919, imperando il cinema muto. L'attrice russa interpretò all'Ambrosio Film alcune pellicole e, vivendo nel mondo dello spettacolo, si rese conto delle nostre compagnie di giro, apprezzò la duttilità dei nostri autori e maturò l'idea, certo audace, di divenirne interprete, imparando la lingua.

Il primo repertorio

Avrebbe, in un primo tempo, recitato le stesse parti nelle commedie che le avevano dato notorietà a Mosca; così il suo compito sarebbe stato meno gravoso.

Aveva a sua disposizione un eccellente repertorio formato da una decina di commedie, che andavano da *Sogno d'amore* di Kossorotoff, alla *Gelosia* di Arzimbacev, fino alla *Signora dalle came-*

lie, l'universale dramma di Dumas figlio.

Temerario divisamento, ma non impossibile per lei, che giunse a non rifiutare la tortura di ripetere centinaia di volte le battute delle sue parti con un sughero in bocca, solo mezzo per allargare le consonanti all'italiana.

Il suo primo maestro di dizione fu Cesare Dondini, e da questo eccellente artista e squisito gentiluomo, che abitava a Roma, Tatiana si recava tutti i pomeriggi alle quattro, in una carrozza tirata da due cavalli, anche in estate con una temperatura torrida. Dondini era sbalordito ed insieme ammirato della ferrea volontà dell'allieva e, quando si ammalò gravemente, pregò Italia Vitaliani di non abbandonare la Pavlova che, cglì lo aveva capito, era un'attrice singolare che avrebbe molto fatto parlare di sé. Quando Tatiana ritenne di essere nelle condizioni, sia pure minime, di pronuncia, rinunciando a vincere l'accento che nessun russo può perdere, formò una propria Compagnia per presentare alla maniera del suo Paese (cioè sorretto da



Tatiana Pavlova nel personaggio di Mirra Efros. Il disegno è di Brunetta



Tatiana Pavlova, Paola Bacci, Cristiano Minello e Davide Montemurri in una scena di « Mirra Efros ». Il dramma, che è dello scrittore russo Giacomo Gordin, venne messo in scena per la prima volta dalla Pavlova nel 1929. Narra le vicende di una madre duramente provata dall'ingratitude del figli

«Mirra Efros», la storia di una madre tradita dai figli rivoluzionò il teatro italiano

regie rigorose, scene, costumi, luci, ecc.) quel gruppo di commedie cui s'è fatto cenno, tutte improntate se non ad un livello maggiore della nostra consuetudine, ad un diverso criterio di impostazione, che era quello dei Teatri stabili europei.

Cosa che, in effetti, sbalordì il nostro pubblico, creando non pochi imbarazzi nella compagine tradizionale delle compagnie di giro italiane. Infine, quei lavori prescelti, accuratamente selezionati, erano adatti a suscitare anche un interesse culturale, cosa graditissima ai critici impegnati di allora, da Tilgher a d'Amico.

Constatando come il teatro di prosa in Italia fosse per la maggior parte un fatto di puro divertimento, ebbe l'accortezza di non trascurare il repertorio gaio, ma seppe illeggiadriarlo con una formula nuova da balletto coloratissimo.

Il suo impresario, Giuseppe Paradossi — il Remigio Paone di allora — eminenza grigia del teatro ed abilissimo uomo d'affari, le mise al fianco Alberto Capozzi, un divo dello schermo, non perché sapesse recitare ma per la curiosità che avrebbe suscitato. Tuttavia la Pavlova scelse gli altri attori con molto discernimento, sì da avere una Compagnia omogenea e valida.

Un successo strepitoso

Esordì al Teatro Valle di Roma il 3 ottobre 1922 con *Sogno d'amore* di Kossoroff, ottenendo un successo strepitoso, nel quale si mescolavano bravura, curiosità, eccentricità, mondanità ed un tantino di « bluff » pubblicitario sconosciuto ai nostri comici casalinghi. Si parlava di somme favolose, di abiti di grandi sarti parigini, di gioielli, e della presenza sconcertante della Pavlova che ad ogni atto si presentava con una parrucca diversa e di colore, perfino verde, giallo, turchino. Quanto all'attrice, anche se aveva un poco disorientato con la sua pronuncia, la sua arte era evidente, la bravura cosuata, e soprattutto apparivano chiare le sue idee. La messinscena fece gridare al miracolo, scuotendo dalle fondamenta le nostre parpetate di carta. La critica fu unanime nel riconoscerle meriti di eccezionale intuizione artistica.

Il suo secondo spettacolo fu l'allegria commedia di Jerome K. Jerome *Miss Hobbs*, una coloratissima farsa che ricordiamo anche perché vi prese parte il generico Vittorio De Sica, appena entrato in arte dopo il tirocinio casalingo di canzonettista dilettante.

Ben presto la Compagnia



Ancora la Pavlova in una scena del dramma. L'attrice russa giunse in Italia nel 1919, e qui decise di proseguire la sua carriera teatrale nonostante le difficoltà che le venivano dal recitare in una lingua non sua. Presto (esordì al Valle di Roma nel '23) si impose all'attenzione del pubblico e della critica non soltanto come attrice, ma anche come regista

Pavlova divenne l'attrazione della nostra scena di prosa, e l'attrice si circondò sempre meglio, chiamando al suo fianco valentissimi attori, primo fra tutti Renato Cialente. Quando fu in grado di poter prestare attenzione agli autori italiani, la Pavlova lo fece contornandosi di giovani all'avanguardia, da Rosso di San Secondo a Lodovico, Cavicchioli, Alvaro, Savino, ecc.

Al repertorio straniero, oltre ciò che ella aveva già recitato a Mosca, aggiunse il meglio del teatro europeo, sapendo scegliere con acutezza quelle opere che più avrebbero trovato rispondenza nello spettatore italiano. Nulla fatto a caso, insomma.

Dei russi più significativi ed originali, recitò nel 1929 *Mirra Efros* di Giacomo Gordin, ebreo come la sua opera, che è forse, nella carriera di questa grande attrice, la sua lezione di regia teatrale più alta, e certo una delle maggiori interpretazioni.

Questo dramma, per il suo

prestigio di attrice diventa un prisma le cui sfaccettature acquistano significati intimamente psicologici, pur nello splendore policromo degli abbondanti elementi folkloristici. Si pensi al matrimonio del primo atto, con tutto il suo caratteristico rituale e con lo snodarsi dell'azione, alla appassionante umanità della vicenda, che è la storia dell'ingratitudine dei figli verso i genitori.

La storia di Mirra

Questo dramma, che si trasmette ora alla televisione, apparve già sul video, dopo innumerevoli repliche in tutti i teatri italiani, nel 1958.

Mirra Efros, nel primo atto, è una matura ma splendida vedova, ricca, onorata e temuta, che ha per i propri figli una tenerezza profonda. Ed è tanto amorevole che, pur nella sua severità di carattere e di costume, è indotta a dare il consenso alle nozze, che non approva, di uno dei suoi figli. La sposa

è Sceindele, una ragazza che, come i suoi parenti, è maliziosa, diffidente, avida.

Dopo il matrimonio, fatalmente, la giovane rivela apertamente il suo carattere. Con crudeltà ed invadenza, resa nulla la volontà del marito, lo costringe a richiedere la spartizione dell'eredità paterna.

Primo inaspettato colpo di scena: Mirra Efros può rispondere che suo marito è morto sull'orlo del fallimento, e che lei sola ha lavorato e ricostruito il patrimonio. Non c'è nulla da spartire, quindi, e potrebbe scacciare tutti di casa.

Sceindele, allora, cambia tattica: con false umiliazioni, con raggiaggi sottilmente crudeli e bugiardamente pietosi, induce la suocera a cedere.

Appena s'è impoverita, ecco la nuora rifarsi vipera e, con rinnovata crudeltà, scaccia la vecchia serva di Mirra, non tardando a costringere lei stessa a lasciare la casa.

La partenza di Mirra è pe-

rò la vendetta che il Bene prenderà sul Male. In quella famiglia di ubriacconi il patrimonio viene presto sperperato. Solo allora Mirra Efros, ormai vecchissima, ritornerà ai suoi figli col cuore in mano. Sublimazione dell'amore materno. Ancora una volta, avendo lavorato e risparmiato in tutti quegli anni, riporta la ricchezza. Ora, finalmente, i figli, pentiti, piangono sinceramente.

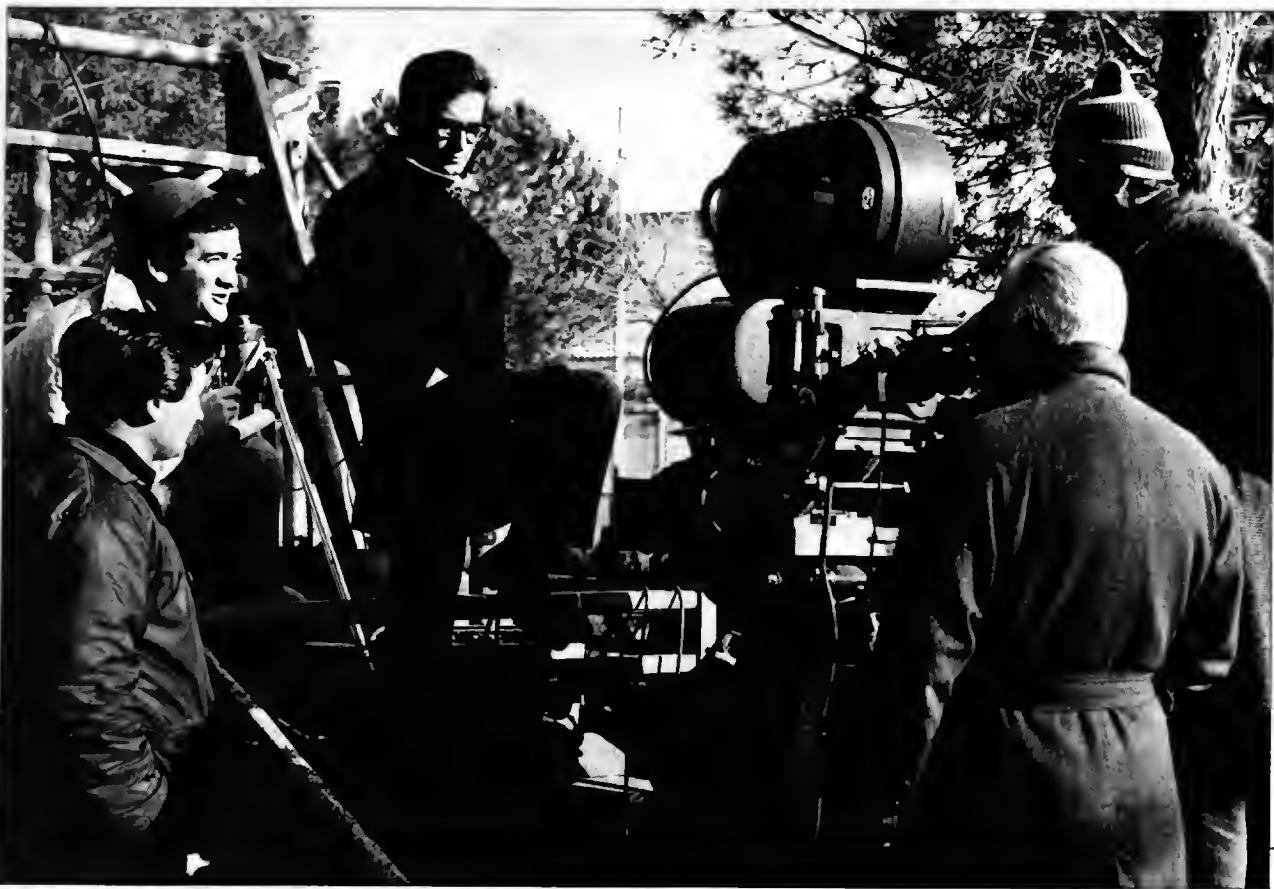
Un semplice e commoventissimo dramma come si vede, che dopo aver toccato la più alta drammaticità, fa scendere nel cuore la dolcezza. L'attrice, con arte superiore, esprime la sublime maternità, la rassegnazione e il sacrificio, con fierezza non comune, con dignità e grandezza.

Lucio Ridenti

Il dramma « Mirra Efros » va in onda mercoledì 17 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Roberto Rossellini ritorna alla TV con «L'età del ferro»,

Una storia della civiltà



La «troupe» Rossellini al lavoro, durante una ripresa esterna di «L'età del ferro». A destra, con il berretto di lana, Roberto Rossellini; al centro, con gli occhiali, Renzo Rossellini, figlio del regista, che ha curato la realizzazione dello spettacolo. Quella di «L'età del ferro», cioè di una ricostruzione della storia dell'uomo, dalla scoperta del prezioso minerale ai più recenti progressi della scienza, è un'idea che Rossellini elaborava da parecchi anni

Che il padre sia stato la mente e lui il braccio poco gli garba. Lo ammette, ma discute. Polemizza, con la stessa voce piana, pacata del padre, ma con meno inflessioni romanesche. «Sì, sì, un po' è così. Del resto per realizzare un lavoro tanto impegnativo come *L'età del ferro* c'era bisogno di una mente e di un braccio e, in questo caso, non c'è dubbio, io dovevo essere il braccio. Eppoi è stato mio padre ad avere l'idea. Lui ci pensava da una decina d'anni: da quando è nata la televisione progettava di produrre documentari che, senza trascurare lo spettacolo, avessero anche ben definite funzioni culturali».

E' Renzo Rossellini che parla: il primogenito di Roberto Rossellini. In casa lo

chiamano Renzino, non per il suo fisico minuto, ma per non confonderlo con lo zio musicista. Ha ventiquattro anni e ne dimostra meno di venti. Ha i capelli color cuoio. Porta gli occhiali. Fuma una sigaretta dopo l'altra. Ha il cinema nel sangue: con quel padre non poteva essere che così. Ha cominciato a stare, da solo, dietro la macchina da presa quattro anni fa: un documentario *Sulle spiagge*; un cortometraggio *L'amore a vent'anni*, in un film a episodi. Successi clamorosi ancora niente. Ha tempo. Dietro la macchina da presa c'è stato tante altre volte, come aiuto del padre o con altri registi. In ogni modo la sua prima grande prova è proprio il lavoro televisivo, *L'età del ferro*, una tra-

smissione di cinque puntate di un'ora che andrà in onda sul Secondo Programma TV a cominciare da venerdì 19 febbraio.

Anche se sarà proprio Roberto Rossellini a presentare e a spiegare al grande pubblico della televisione la sua *Età del ferro*; anche se sono di Roberto Rossellini l'idea, il soggetto e la sceneggiatura, a Renzino si deve attribuire il merito di una realizzazione che, certamente, è stata ardua e complessa.

«Il lavoro — racconta il giovane regista — ha richiesto un impegno non comune». Si esprime, Renzo, con quel linguaggio ormai classico della gente del cinema: argomenti che si sovrappongono, che si inseguono, che fanno una mistura di notizie, di fatti e di pareri.

«Il tema — dice — era difficile. Con *L'età del ferro* noi, mio padre ed io, siamo partiti da mille-miltecento anni prima di Cristo per arrivare ai tempi nostri. Il ferro, nel nostro lavoro televisivo, è il filo conduttore, il motivo dominante per spaziare poi in tutti i campi in cui la civiltà dell'uomo si è sviluppata. Ci sono gli Etruschi, i guerrieri e i mercanti dell'antica Roma, la polvere da sparo, i cannoni, le guerre di ogni tempo sino alle ultime due e anche un operaio che ha salvato le acciaierie dell'Ilva di Piombino — è un fatto realmente accaduto — dalla distruzione dei nazisti. E c'è, nei nostri documentari, tutto lo sviluppo culturale, scientifico, sociale, artistico, industriale di quest'età del ferro

che, mi pare, stiamo vivendo ancora».

Che cosa può aver indotto Roberto Rossellini ad affrontare un argomento tanto vasto che sembra non aver limiti? Ha preso il ferro — e il figlio lo conferma — e ne ha fatto la cornice di un'opera documentaristica che trabocca dal suo argine rigoroso. Rossellini, regista famoso e discusso, autore di film che appartengono alla storia del cinema e di altri che la critica e il pubblico hanno incorabilmente stroncato, deve essere rimasto colpito dalla potenza che l'acciaio ha in questo nostro mondo moderno: l'incontrastato dominio industriale, economico e sociale. L'ispirazione gli è forse venuta davanti agli altiforni dei grandi stabilimen-

uno «spettacolo culturale» dedicato al progresso dell'uomo

dagli Etruschi ai missili



Una scena rinascimentale di «L'età del ferro»: il matematico Niccolò Tartaglia (al centro) espone al Duca di Urbino i suoi studi di balistica, destinati a migliorare l'efficienza delle artiglierie. Il documentario di Rossellini illustrerà ampiamente la rivoluzione apportata nella strategia di guerra dalla scoperta delle armi da fuoco. Per i brani sceneggiati, il regista ha scritturato attori e comparse. «L'età del ferro» sarà trasmessa in cinque puntate

ti siderurgici. E ha considerato che l'intera civiltà umana ha percorso il suo cammino insieme alla sempre più vasta, sempre più necessaria utilizzazione del ferro. Per lui, regista cinematografico, realista e poeta, l'argomento non poteva restare contenuto nella fredda storia che comincia con la scoperta del ferro fatta dagli Etruschi per fermarsi alle imponenti acciaierie di oggi. Doveva potersi muovere, spaziare dal ferro ad ogni altro campo del progresso civile, per mettere su il suo spettacolo.

«Mio padre ha cominciato a lavorarci su quasi dieci anni fa — ribadisce Renzo Rossellini — con una ricerca minuziosa. Ha trascorso anni su testi antichi e moderni, storici e scientifici, per trovare i dati ne-

cessari a stendere il soggetto e quindi la sceneggiatura del documentario».

E Renzo spiega anche come, per fare spettacolo, la «troupe» della «Produzione Rossellini» (oltre settanta persone) abbia manipolato questa storia dell'evoluzione utilitaristica del ferro, fondamentale nel progresso dell'umanità.

«Così come è nata, l'idea non ci consentiva la realizzazione assolutamente documentaristica — chiarisce ancora il giovane Rossellini — come avremmo potuto fare? Come trovare lo spunto al fine di rendere tutto chiaro al grande pubblico? Perciò siamo ricorsi agli episodi sceneggiati, con attori veri e propri, anche se sconosciuti o quasi, i quali, più che interpretare dei personaggi, hanno dei ruoli co-

rali; cioè mi pare sia giusto dire, che hanno il compito di rappresentare l'umanità nei vari periodi affrontati nel nostro lavoro».

La vicenda è suggestiva e non manca di suscitare curiosità. Seguire su un sentiero tanto ampio la storia del metallo più diffuso, del metallo che ha consentito all'uomo di accrescere la sua forza, contro la natura, nelle guerre, nelle opere di pace, raffigurando uomini con lance e corazzate comporta il rischio di presentare un'opera culturale e scientifica quasi come un film di cappa e spada.

A questo punto Renzo è quanto mai preciso: «Nel nostro documentario — dice — crediamo di aver raggiunto il necessario amalgama tra le immagini vere e quelle di fantasia che han-

no il proposito di divulgare nella maniera più chiara possibile ogni argomento. Non c'è dubbio che per mantenerci nel giusto dosaggio abbiamo dovuto affrontare e superare ostacoli non certo facili. Prova ne sia che per produrre questo programma televisivo abbiamo impiegato qualche anno. Certo non siamo noi Rossellini i più qualificati a dare un giudizio. Noi abbiamo illustrato il nostro programma. Ora *L'età del ferro* sta per andare in onda e spetterà ai telespettatori e alla critica esprimere il loro giudizio».

Renzo Rossellini, nel corso della conversazione, è tranquillo e sereno anche se, forse è soltanto apparenza, sembra abbia voglia di dire qualcosa di più. Gli chiediamo se va d'accordo

con il padre. Se durante la realizzazione dell'*Età del ferro* ha avuto discussioni e polemiche con Roberto. Resta assorto per qualche istante. Dice di no. «Tutto è andato liscio come l'olio. Del resto io ho curato la realizzazione». Non è, tuttavia, molto chiaro. C'è, evidentemente, quella faccenda del braccio e della mente che ammette senza possibilità di dubbio. Ma una cosa non si capisce: è soddisfatto oppure no di essere soltanto il braccio?

Bruno Barbicini

La prima puntata di *L'età del ferro* va in onda venerdì 19 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

La cronaca di Alma-Atà

Alma-Atà si trova nel Kazachstan, non lontano dalla Cina; una città che esiste realmente, e Jurij Dombrovskij ne ha scritto una specie di cronaca per gli anni '37-38 (*Il conservatore del museo*, ed. Rizzoli). Una cronaca per certi lati puntigliosa, e per gli altri satirica e iperbolica; tutto l'insieme è, naturalmente, di fantasia. Dentro una vistosa e assurda cattedrale c'è (in quegli anni c'era: ma il direttore del museo preparava il progetto di una modernissima sede) un museo archeologico: conservatore né di colui che racconta in prima persona, un giovane preparato, intelligente, ricco di buon senso critico, al cui vaglio passano le superstizioni, le fantasie, le astrusità, le buffe apparizioni e specialmente una funerea dose di conformismo che, scendendo dall'alto, si diffonde e si applica col più rapido sistema burocratico.

Ci sono e si dicono molte cose strane ad Alma-Atà. Anzitutto la supposizione che vi sia sepolta una città arcaica, per cui si avviano scavi: «ma la città non fu mai trovata. Forse perché non la cercarono, forse perché l'antica Alma-Atà era situata in una località del tutto diversa». Pietre e monetine che ogni tanto si trovano danno

la stura a ipotesi fantasiose, alla cui hase è soltanto una ciarlieria e ingenua ignoranza. Un'altra storia grottesca è quella della presenza, giurata ma, naturalmente, incontrollata, di un serpente boa, storia che, tutto sommato, domina il racconto (ma senza costringerlo in nessun modo, giacché il racconto è abilmente frantumato in diversi e vagabondi rivoli): ogni tanto essa fa capolino: per esempio, la redazione del giornale che ne ha diffuso la notizia si rivolge un certo momento a quelli del museo e pone il quesito: «Noi della redazione chiediamo a voi del museo una consulenza scientifica sul tema: esiste in natura il serpente boa? Però vogliamo una risposta esatta, chiara, competente e categorica».

Poi appaiono personaggi assurdi, del tipo della vecchia signora Van der Belen, «tetra, lunatica, attiva e impavida», la quale, morto il marito, «il piccolo dottor Blinderman», lo ha bruciato e va con il barattolo delle ceneri a cercare chi potrebbe combinare con quel busto dell'estinto.

Ma tutto questo serve a dare al romanzo la sua irrefrenabile carica burlesca. Veramente un libro di intelligente, raffinato umore da cima a fondo. Perfettamen-

te inserito in quella lievitante comicità c'è un altro clima del libro, quello del presentimento della guerra che incombe e forse risolverà tutto e quello del glaciale conformismo, che condiziona mentalità, abitudini, gesti. Per quanto il giovane conservatore si rifiuti di adomesticare il cervello, e il direttore del suo museo abbia un tono tollerante e conciliante, quella deformazione dei crani è la senza rimedio, modella tutto, sacrifica senza pietà. Dall'obbedienza ottusa (come la «responsabile del lavoro di massa»: «era grassa, con il viso un po' gonfio, e allungato, tanto che mi veniva sempre voglia di stringerlo in pugno, come una peretta da clistere, e dargli una strizzatina») alla impossibilità di

giudice (come la taciturna segretaria di un interrogatorio poliziesco alle tre di notte, una «donna secca come un manico di scopa e gialla in viso», chiamata «madama Morte»; questi sono alcuni dei personaggi inquietanti e tenebrosi del romanzo). E questa atmosfera di sospetto e di sempre possibile condanna è sospesa dovunque. Tuttavia si ha l'impressione che l'autore non voglia caricare la dose, non voglia forzare i contrasti. Dà le cose come abituali, rassegnate, contro le quali non c'è rivolta: un guaio del sistema. Forse per essere così pacata la satira va più addentro; va oltre l'antitalianismo; colpisce un costume radicato. E questa possibilità di satira è certamente un apprezzabile atto di libertà, e non per nulla il romanzo è apparso la scorsa estate sulla rivista *Novyi Mir* di Mosca, «nota per aver pubblicato i più

coraggiosi testi del "disgelo"». Il suo significato di caricatura del conformismo e della burocrazia è esplicito, anche se così abilmente mosso, vario, «così fuori dagli schemi del socialrealismo» (tanto che Pietro Zveremich, presentandolo, lo dice «il più originale e nuovo che sia uscito da molto tempo in qua dalla letteratura sovietica») è questo *Conservatore del museo* di Jurij Dombrovskij. Ma chi è Jurij Dombrovskij? Nessuno ce lo dice. E' arrivato dall'oscurità alla fama con un'opera di talento e meritoria. (La traduzione italiana mi sembra felicissima. Un libro spiritoso meno di ogni altro sopporta di essere tradito. Non so se «il conte Godinot» — ovviamente per «Gobineau» — tutt'e due le volte che è nominato, a pag. 208, rispecchi un volontario errore del testo).

Franco Antonicelli

Un nuovo libro di Salvatorelli

Storia del Novecento

Chi non ricorda l'invito di Ugo Foscolo che suonò invito alla riscossa nazionale: «O Italiani, io vi esorto alle storie?»

Le storie, anzi la Storia con l'esse maiuscola significava nel senso tradizionale della parola il seguirsi dei grandi fatti che avevano caratterizzato la vita dei popoli, segnandone i momenti più alti. La Storia così intesa era una cosa illustre ed entrava in essa, sia pure col semplice nome, costituiva una patente di nobiltà.

Ma non tutti quelli che si chiamano o chiamiamo storici intesero la Storia in tal modo, tanto nel passato che in un'epoca più recente.

Nel passato, per citarne uno solo, Catone il vecchio, che narrò severamente i grandi fatti di Roma dalle origini ai tempi suoi, tolse dal racconto tutti i nobili, serbando solo quelli di un tribuno militare e di un elefante che si erano particolarmente distinti nella guerra amabibica.

E alcuni secoli dopo, uno degli autori preferiti nell'antichità e ancor oggi, Svetonio Tranquillo, ridusse la Storia, illustrata dall'alta parata di Livio e dalla tragica concisione di Tacito, a cronaca minuta, che talvolta amegava nel pettegolezzo.

Questo discorso ci è venuto alla penna leggendo la *Storia del Novecento* di Luigi Salvatorelli (ed. Mondadori, pagg. 968, lire 8000) che, invece, è un modello di storia tradizionale, illuminata dalle più recenti acquisizioni della storiografia etico-giuridico-economica in cui si riassume il più autorevole indirizzo della ricerca moderna.

Salvatorelli è uno scrittore troppo personale (e diremmo personalistico) per essere schedato e catalogato fra gli aderenti ad una scuola. In verità il suo racconto, la sua maniera di scegliere i fatti e interpretarli, è sempre singolare per un motivo che forse è connesso al suo metodo d'indagine, che con-

siste nel documentarsi direttamente e trarre il giudizio dalla propria informazione anziché da quella altrui.

Ne deriva una straordinaria varietà d'interesse e una mutabilità di accenti che fa della lettura di un libro di Salvatorelli sempre una scoperta a conclusioni imprevedibili. Grande elemento di forza e d'autorità intellettuale in questo scrittore è la somma enorme di cultura, che gli permette di considerare quasi dall'alto il corso degli avvenimenti, come uno che vedesse sotto di sé, stando sopra un monte, lo svolgersi di un fiume.

Le scaturigini di movimenti e tendenze proprie dell'età moderna vengono perciò individuate con originalità insieme e sicurezza. Salvatorelli ha affinato i suoi strumenti d'indagine alla grande scuola degli studiosi del cristianesimo. Non di rado echeggia nelle sue parole qualcosa di Sainte-Beuve, lo storico di Port Royal, o qualcosa dello stesso Renan; in ogni caso la formazione intellettuale sua si discosta poco da quelle dell'alto insigne storico dell'età moderna che fu Adolfo Omodeo.

Come esempio di padronanza della propria materia, vorremmo citare solo alcune frasi del capitolo che egli dedica a Maurice Barrès, uno scrittore quasi dimenticato oggi, ma che all'inizio del secolo esercitò una grande influenza sulla gioventù, e determinato, in certo senso, degli orientamenti dai quali nacque o si svilupparono i filoni ideali del fascismo, del nazionalismo, del nazional-socialismo e dello stesso comunismo.

«Fin dall'inizio del "culto di me", Barrès, nella sua sensibilità intellettuale dai molteplici nervi, aveva inteso confusamente il moto pauroso della pretesa libertà confinata. Alla fine del libro Sotto l'occhio dei barbari, è detto che sovente il protagonista, affaticato e deluso nello sforzo di crearsi una

sua vita personale piena, esclama: "O maestro, o maestro, dove sei, tu che io dovrei amare, servire, e a cui mi rimetto". E il libro termina ripetendo l'invocazione: "a te soltanto, o maestro, se tu existi da qualche parte, assommo, religione o principio degli uomini". Si oscilla, dunque, tra il razionalismo matematico (assommo), il ricorso alla fede, e la soggettività di un uomo guida. Sono proprio le tre soluzioni che si presentano in seguito in Francia e fuori: il dottrinarismo di Maurras, riecheggiato dai nazionalisti italiani; il tradizionalismo religioso politico; il dissenso».

E, ripercorrendo la grande esperienza intellettuale di Barrès, dall'Uomo libero al Nemico delle leggi (accusa polemica contro tutto il costume del secolo XIX, contro la democrazia parlamentare, l'ordine sociale: «i morti ci avvelenano»), Salvatorelli può scorgere in lui «il maestro prossimo e lontano dei nazionalisti francesi e italiani, dei fascisti, persino dei comunisti sovietici, nel giustificare i propri cambiamenti di opinione e di direttive con giochi di prestigio e nel "sublimare" con alti ideali la propria volontà di potenza. Vero è che quando egli scriveva così nel 1912, era già venuto William James con la Volontà di credere (1897), con Pragmatismo (1907) ad affermare il valore vitale di un'idea scioe indice di verità: ciò che il volgo tradisce: "E' vero ciò che è utile, ciò che mi fa comodo"».

A parte questi saggi di sottile indagine etico-politica, il libro del Salvatorelli è un classico nel senso completo della parola anche per quel che riguarda più propriamente la informazione e la narrazione ed è un manuale insostituibile per chi abbia bisogno di ricordare i fatti salienti dal 1914 (da cui comincia veramente «la novella storia») a tutt'oggi, perché l'epilogo giunge sino al 1964.

I. d. f.

I libri della settimana

in vetrina

Storia, Paolo Brezzi: «Stato e Chiesa nell'Ottocento». In questo volume sono raccolti dieci saggi dell'A. che partono dalla costituzione civile del clero e dal concordato napoleonico, per giungere ad un bilancio del secolo scorso attraverso i vari eventi storici, con particolare riguardo alla «Questione romana» ed al pensiero di Leone XIII sullo Stato e la società. Un capitolo è dedicato anche ai cattolici liberali nei diversi Paesi europei. (Ed. E.R.i.: 165 pagine, lire 450).

Saggi, George Foot Moore: «Il Cristianesimo». Un'indagine storica delle fonti della religiosità cristiana. Una ricerca intesa a ricostruire il fitto scambio di reciproche influenze fra il Cristianesimo e i successivi contesti storici nei quali si sviluppò: dalla sintesi ellenistico-romana all'Europa moderna. L'A. pone in particolare rilievo la questione relativa alle origini istituzionali della chiesa moderna, e, soprattutto

alle trasformazioni e ai problemi imposti dalla rivoluzione religiosa della Riforma. (Ed. Laterza, 325 pagine, 900 lire).

* **Michelangelo Alessandri-Roberto Masti: «Altri mondi abitati?».** Un interrogativo inquietante e suggestivo, quello che l'umanità s'è posta, con particolare frequenza negli ultimi anni, di fronte alle sempre più ardite prospettive aperte dal volo nello spazio. Qui, il problema viene esaminato da due distinti punti di vista: quello scientifico (effettiva possibilità di vita nei mondi extraterrestri) e quello teologico e filosofico. Il volume è completato da un inserto fotografico. (Ed. Pro Civitate Christiana, 226 pagine, 1200 lire).

Romanzo, Agostino Turla: «La statua di sale». La vera protagonista di questo romanzo è la terra: la terra generosa e forte che premia l'uomo della sua fatica. L'A. ci dà una luminosa descrizione della campagna lombarda, nella quale è ambientata la vicenda, che ha un fondo autobiografico. (S.E.I., 408 pagine, 200 lire).



Una scena dell'opera comica di Franco Mannino « Il quadro delle meraviglie » nella recente edizione del Teatro Massimo di Palermo, diretta dall'autore

**Opere di Mannino e De Falla
ispirate da Cervantes**

Il quadro delle meraviglie

**mercoledì: ore 20,30
programma nazionale**

Il soggetto di quest'opera comica del compositore, pianista e direttore d'orchestra palermitano Franco Mannino è tratto dall'intermezzo burlesco *El retablo de las maravillas* di Cervantes — canzonatura farsesca dell'umana credulità —, ridotto per la musica da Andrea Camilleri. Chanfalla, Chirinos e il Suonatore, tre girovaghi, capitano in un pacetto in festa per le nozze del figlio del Podestà con la figlia del Conservatore. Promettendo di rendere più divertente la festa, i tre ottengono dal Podestà un bel compenso per un loro mirabolante spettacolo detto « quadro delle meraviglie ». Si tratta, essi spiegano, di una grande cornice vuota entro la quale faranno apparire per magia le meravigliose scene richieste dagli stessi spettatori. Non tutti, però, vedranno realmente i quadri evocati, ma soltanto coloro che sono nati da genitori legittimi. Sicuri della rispettabilità del loro natali, il Podestà, il Conservatore, gli sposi, le consorti dei notabili e, insomma, tutti gli abitanti si accingono

a godersi questo fantastico cinematrografo avanti lettera. Il primo quadro, assicurano i furbi girovaghi, rappresenta Sansone mentre fa crollare il tempio. Naturalmente nessuno vede un bel nulla, però tutti fingono di ammirare l'apparizione miracolosa per tema che altri scopra la sconvolgente rivelazione dell'illealtà della loro nascita. Così lo spettacolo continua. Il secondo quadro raffigura un celebre toro da arena e il terzo una danza famosa: e, di nuovo, tutti « vedono ». Ma ecco che la quarta scena compie il miracolo atteso, di rendersi effettivamente visibile agli spettatori angosciati, che tirano ora un respiro di sollievo per essere infine rassicurati sulla propria onorabilità. Nella cornice, infatti, si vedono un capitano e due soldati veri: ma ora sono i tre girovaghi imbroglioni ad essere presi dall'angoscia della sicura punizione. Essi riescono a far credere che anche i tre militari siano magiche apparizioni, e così gli spettatori chiedono al capitano di esibirsi con qualche prodezza. Ma il capitano interpreta l'invito come una offensiva presa in giro del suo onore militare e, furibondo,

si dà a menar piattonate a destra e a manca. Nel parapiglia, i tre astuti compari se la svignano col gruzzolo.

La vivace, scorrevole partitura di Mannino ha una spiccata andatura da balletto e in questa forma l'*Intermezzo* è stato dato con successo lo

scorso gennaio al Teatro Massimo di Palermo (la scena e i costumi erano di Filippo Sanjust). L'autore ha elaborato la partitura da un gruppo di esercizi seriali ove le serie autonome, sovrapposte, formano contrappunti fino a sei parti, riuscendo a volgere al-

l'espressione della comicità quel linguaggio seriale nato nel clima tormentato e drammatico dell'Espressionismo. Diretta dal compositore, l'opera ha per interpreti principali Rena Garazioti, Antonio Annaloro, Guido Mazzini e Satrio Meletti.

El Retablo de Maese Pedro

**mercoledì: ore 21,15 circa
programma nazionale**

El Retablo, composto nel 1922 da Manuel De Falla, è un lavoro concepito per il teatro di marionette. Il soggetto si ispira a un episodio del *Don Chisciotte* del Cervantes: si vede l'« ingegnoso hidalgo » partire in resta contro i burattini, per proclamare le virtù e l'incomparabile bellezza di Dulcinea del Doboso. Il musicista ha tracciato un quadro secco e nervoso, in armonia con i legnosi personaggi, valendosi di un'orchestra ridotta all'essenziale e facen-

do ricorso al colore locale con una sobrietà che è tanto più vivace quanto più estrae l'essenziale dalla melodia, dal ritmo e dal timbro del folklore spagnolo. L'azione è tracciata con mano rapida, in una misura di elementi drammatici, comici, eroici, vivamente raffigurati.

La languida Andalusia, dipinta dal primo De Falla, cede qui il posto all'aspra Castiglia, e noi assistiamo alla rivelazione di un aspetto meno noto, ma forse più autentico, della Spagna. I personaggi della vicenda sono tutti muti, a eccezione di Don Chisciotte — la cui magniloquenza è

tratteggiata da accenti comici, secondo le intenzioni del Cervantes —, di Maese Pedro (che fa valere la sua bonomia) e di Tujaman, il ragazzo del burattinaio che annuncia e commenta gli episodi dell'intreccio. L'orchestra ha il compito di dar vita ai personaggi che svolgono un semplice ruolo mimico. All'esecuzione che è diretta da Ernesto Halffter — discepolo di De Falla del quale ha completato l'opera *Atlantida* — prendono parte i cantanti Teresa Berganza, Renato Cesari e Juan Oncina.

La serie di trasmissioni a cura di Rate Furlan

Grandezza del Verdi minore

mercoledì: ore 17,25
programma nazionale

Nel progresso della cultura musicale italiana, il gusto del pubblico si è incontrato, per quanto riguarda Verdi, con il giudizio della critica qualificata: e in quest'aura di concordanza sono maturati più rigogliosi i frutti della rinascita verdiana che vanta oggi notevoli conquiste.

Verdi, autore assai difficile, ha il dono di parer facile, di farsi capire: il suo è, per così dire, un messaggio di tipo evangelico che intendono tutti e che in ogni cuore semina, se non altro, un po' di commovente: premio, codesto, a quella gran fatica artigianale che l'autore affrontò per sfondare, semplificare la sua opera da tutto ciò che non fosse immediatamente intelligibile e accettabile.

Ma quando l'esegesi colta si dà a tastare le molle che custodiscono il segreto dell'arte verdiana, solo allora i congegni si rivelano delicatissimi, le strutture poderose e complesse: anche se c'è un musicista che impone ai suoi indagatori attente ricognizioni, questi è proprio il popolarissimo Verdi.

Ben venga dunque il nuovo ciclo dedicato al gran patrono dell'Italia musicale. È curato, per il Programma Nazionale radiofonico, dal maestro Rate Furlan, verdiano appassionato. Le trasmissioni sono settimanali e dureranno sino al 17 marzo prossimo. Il titolo è, come ogni titolo, indicativo ma non esauriente: *Grandezza del Verdi minore* non sta qui a significare, di fatto, un'analisi diretta a scoprire certe linee melodiche dominanti, certi approfondimenti drammatici, certe omogenee strutture già visibili nelle riuscite parziali, cioè nelle opere più deboli.

L'esame delle opere minori non vuol giudicare, insomma, nel loro hic et nunc, ma in relazione all'Opera tutta, quali tappe fondamentali di un tormentato e consapevole itinerario artistico: e soltanto mediante la conoscenza approfondita di esse — oggi che la critica ha scrutato e minuziosamente esplorato, in ogni minima piega, i capolavori — si può giungere a un compiuto e definitivo giudizio su Verdi.

Da tale prospettiva si rivela la straordinaria coerenza che lega in un corpus unico le opere verdiane: e perde peso la distinzione che separa drasticamente i tentativi dalle incomplete realizzazioni e queste dalle vittoriose conquiste. Verdi, dice il Furlan, volle esprimere un suo mondo interiore fin dal principio net-

tissimo, e lottò per raggiungere « il giusto equilibrio nell'impetuoso fiume di disparatissime intenzioni ». Nelle opere minori il musicista fece avventurose esperienze, saggiando l'umore non sempre propizio del pubblico, valutando le sue possibilità di comprensione, rinunciando a quanto apparisse troppo nuovo per giovare poi al momento opportuno.

Da qui l'alternativa vicenda di dramma e musica: ora l'uno, ora l'altra, diviene centro vivente, conquista il maggior interesse, balza in primo piano. La melodia domina nelle prime opere, si piega in seguito all'intenzione drammatica, alla scrittura del personaggio, e torna poi a emergere ove l'interesse dell'azione melodrammatica minacci di inaridirla. Solamente quando avverrà la perfetta fusione tra dramma e musica, si avranno le alte affermazioni delle opere capitali.

Su tali premesse, il Furlan ha mosso la sua indagine, avviandola in un programma dove ogni enunciazione critica si giustifica nella concreta esemplificazione. I brani mu-

sicali, nel corso delle trasmissioni, rivestono per se stessi un'importanza eccezionale, essendo difficilmente accessibili anche all'esperto intenditore. Si tratta, infatti, di una ricca antologia di musiche che ascolteremo sia nelle registrazioni di celebri direttori e cantanti, sia appositamente realizzate al Centro Lirico della « Fenice », o a Roma sotto la guida del M^{re} Antonellini e dell'autore stesso del ciclo.

Ecco, dunque, testi poco noti come quelli tratti da *Il finto Stanislao* o *La Battaglia di Legnano*; testi di recente riesumazione, come la *Gerusalemme o il Corsaro*; testi addirittura ignoti o dimenticati come *Alzira*, la prima edizione del *Macbeth*, la prima edizione del *Simon Boccanegra*. Le varie lezioni del *Don Carlo*: novità assolute, infine, come lo *Stiffelio* il cui ultimo atto, proibito dalla censura, non fu mai rappresentato.

Gli ascoltatori non perdano questo nuovo appuntamento con Verdi: soprattutto i « verdiani », se vorranno affacciarsi sui versanti nascosti della sua grandezza.

l. p.



Franco Gulli, che esegue sabato, nel programma sinfonico diretto da Carlo Franci, il Concerto per violino di Alban Berg, ultimo lavoro del grande compositore viennese (1935)

CONCERTI

Direttori: Luigi Colonna, Franco Caracciolo e Carlo Franci

Pagine sinfoniche poco note

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Anche questa settimana non mancano, nei programmi dei concerti sinfonici, composizioni di non frequente esecuzione in Italia: martedì il direttore Luigi Colonna, con la partecipazione della soprano Andrée Aubrey Luchini presenta lavori di Vaughan Williams e di Henri Tomasi, che sono musicisti di non larga popolarità nel pubblico italiano, ma che — pur appartenendo a culture diverse — hanno portato una loro voce di buon gusto e di delicatezza nel panorama spesso tormentato della musica del Novecento.

Di Vaughan Williams (1872-1958), il compositore inglese che si fece conoscere oltre che per la sua sapienza musicale per singolari caratteristiche umane (appartenne, fra l'altro, ad una benemerita società di « raccoglitori di gatti »), è in programma la suite *Le vespe* da Aristofane, composizione spigliata e attraente che porta la data del 1909. Di Henri Tomasi, nato a Maragli in nel 1901, viene eseguita — in « prima » per l'Italia — la *Chanson de Geisha*, che è nuova testimonianza dell'atti-

tudine lirica e drammatica di questo compositore. Il programma diretto dal maestro Colonna comprende anche le giovanili, ma geniali, *Cleopatra* e *Zaide* (bolero, su versi di Roger de Bouvair) di Hector Berlioz (1803-1869): due delle « scene liriche » che il grande maestro del romanticismo francese scrisse nel 1829, in uno dei periodi più turbolenti della sua vita appassionata e anticonformista. E il concerto, che vede impegnata la « Scarlatti » di Napoli, si conclude con la *Sinfonia in do maggiore* di Bizet (1838-1875), composta nel 1855, quando ancora è viva nell'illustre creatore di *Carmen* l'eco della trionfante musicalità del teatro lirico italiano.

venerdì: ore 21
programma nazionale

Venerdì 19 Franco Caracciolo, con l'Orchestra sinfonica di Torino, esegue un programma in cui vengono accostate due delle più limpide espressioni della musicalità del Settecento con un aspetto abbastanza singolare dell'arte contemporanea: la *Sinfonia in do minore* di Boccherini (una delle trenta composte dal ce-

lebre compositore lucchese, considerato una sorta di anticipatore dello stile mozartiano), precede il bellissimo *Concerto in do maggiore* K. 467 di Mozart, un'opera fra le più alte e vigorose del grande genio salisburghese. Fu composta nel 1785, e ha per interprete la nota pianista Maureen Jones, così simpateticamente nota anche al pubblico italiano per le sue interpretazioni in duo col marito, Dario De Rosa.

Il concerto diretto dal maestro Caracciolo si conclude con la *Sinfonia* n. 7 di Prokofiev, che ha come sottotitolo « Della gioventù », ad occasionale esaltazione del clima politico sovietico del primo dopoguerra. Eseguita a Mosca l'11 ottobre 1952, questa vasta composizione rivela ancora l'eccezionale talento musicale del celebre compositore russo, non immune in questo caso da atteggiamenti di una certa retorica, soprattutto dopo lo slancio iniziale del primo tempo.

sabato: ore 21,30
terzo programma

Nel concerto che Carlo Franci dirige sabato prossimo, in

ripresa diretta dall'Auditorium di Roma, figurano due opere indicative dello sviluppo della sensibilità musicale negli ultimi cento anni, percorrendo a ritroso il cammino che ci separa dal romanticismo di Schubmann (di cui è in programma la *Sinfonia* n. 2 in do magg. op. 61) fino ad Alban Berg.

La *Sinfonia* n. 2 di Schubmann fu composta fra il 1845 e il 1846. In essa la fervida immaginazione del grande pianista si afferma con alterni bagliori, in un'appassionata dedizione alle immagini della propria fantasia.

Di Berg, il violinista Franco Gulli (figura di primo piano del concertismo italiano per attitudini strumentali e intelligenza interpretativa) esegue il *Concerto per violino*, l'ultimo lavoro compiuto dal geniale compositore viennese e l'unico che egli abbia scritto per strumento solista e orchestra. Composto nel 1935 (l'anno stesso della morte di Berg), esso è una delle più alte testimonianze del dramatismo sinfonico dell'illustre musicista, e uno dei documenti più poetici della voce « contemporanea » dell'antico violino.

l. pln.

PROSA Da T. S. Eliot a Giuseppe Marotta

Riunione di famiglia

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Con questa commedia — in prima esecuzione radiofonica — inizia il ciclo dedicato al teatro di T. S. Eliot, il grande poeta Premio Nobel 1948, scomparso qualche settimana fa: parallelamente, sempre sul Terzo Programma, ne verrà anche illustrata l'opera poetica e critica attraverso una serie di conversazioni. Il passaggio dalla poesia al teatro in versi è stato per Eliot un fatto naturale, il momento scontato di una progressiva evoluzione: fra la poesia di Eliot e il suo teatro non c'è segno di frattura, ma esiste una naturale osmosi. Alla forma drammatica il poeta si era già accostato nel 1926-27 con gli *Agoni di Sweeney*, e quindi, nel 1934, con i cori della *Rocca*: la sua prima opera drammatica compiuta fu, nel 1935, *L'Assassino nella Cattedrale*, un lavoro ormai noto in tutto il mondo. *Riunione di famiglia* — del 1939 — tratta un tema « borghese » con modi e forme da tragedia classica (le apparizioni delle Eumenidi e il coro). L'azione si svolge nell'arco di una giornata: Enrico Monchensey, in occasione del compleanno della madre Amy, torna a casa dopo otto anni di assenza. Nel corso di un viaggio per mare egli ha perduto la giovane moglie: durante le ore trascorse nella casa materna, Enrico confessa di aver assassinato la sposa e di non potersi liberare dal rimorso. L'incontro fra Enrico ed una sua zia, Agata, finirà col fare luce nell'animo del protagonista, il quale, al termine della lunga giornata, saprà trovare la forza per accettare la sua colpa ed espriamela.

Il signor Vernet

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Renard non aveva la vocazione dell'autore teatrale. A spingerlo a scrivere per il teatro dovette essere il particolare ambiente di scrittori e di letterati, da lui frequentato, che ruotava attorno al famoso Antoine: non è un caso infatti che i suoi lavori derivino o da romanzi o da racconti: *Il signor Vernet* — messo in scena da Antoine nel 1903 — è tratto dal romanzo *L'écornifleur* del 1892.

Enrico Gerard, che esercita la professione di poeta, si inserisce nella tranquilla vita coniugale del signor Vernet: in breve i suoi modi affabili, le sue parole, i suoi gesti, finiscono per turbare profondamente la signora Vernet. A questo punto il signor Vernet presenta al poeta un ottimo partito: una sua nipote che dispone anche di una buona dote. Messo di fronte alla prospettiva del matrimonio, il poeta preferisce eclissarsi lasciando in tutti (meno che nel signor Vernet) un senso di rimpianto.

I due atti di questo raffinato, delicato e malizioso lavoro — che Antoine considerava « una delle cose più perfette uscite dalla penna del grande scrittore » — sono stati impeccabilmente tradotti da Enzo Ferrieri.

Cinquantanove anni
venerdì: ore 18,15
programma nazionale

Cinquantanove anni

venerdì: ore 18,15
programma nazionale

Un ricco agente di cambio, Arturo Bineffi, giunto sulla soglia dei sessant'anni, scopre che tutta la sua esistenza, fino a quel momento, non è stata altro che un'affannosa, estenuante corsa al danaro, senza mai una pausa per dedicarsi a qualcosa di più nobile, di più elevato. Fra l'altro, è scapolo, non ha figli, non ha parenti ai quali chiedere e offrire dell'affetto: la vita gli è stata persino avara dell'occasione per compiere un gesto disinteressato, la buona azione da sommare all'attivo.

Ed ecco che una mattina la posta gli recapita la lettera di un ragazzo, Fulvio Zardi, che abita con la famiglia proprio di fronte al suo ufficio: in questa lettera il ragazzo chiede di sottoporli un suo problema. Incuriosito, Bineffi riceve il ragazzo il quale gli racconta che suo padre, cassiere di una banca, ha pagato per sbaglio un cospicuo assegno: ora è costretto a rifonderlo, mensilmente, con una parte del misero stipendio.

Come venire fuori da una situazione che sta riducendo al lumicino la famiglia di Fulvio? Bineffi, che come si è detto si trova in una particolare condizione di spirito, decide di presentarsi al padre di Fulvio come colui che aveva truffato l'assegno e di dichiararsi disposto — per tardive respicenze — a rimborsare la somma: ma lo scrupoloso cassiere, sospettando qualcosa d'irregolare nel contegno del Bineffi, teme un inganno e minaccia di far sapere tutto alla polizia. A questo punto al Bineffi non resta che ritirarsi in buon ordine.

Questo delizioso racconto di Giuseppe Marotta — lo scrittore deceduto qualche anno fa — è stato liberamente ridotto per i microfoni da Bellario Randone.

«Lucien Leuwen» di Stendhal

giovedì: ore 17,50
secondo programma

Fu durante il suo consolato a Civitavecchia che Stendhal, dal maggio 1834 al novembre 1836, pose mano al romanzo *Lucien Leuwen*: alla morte dell'autore il romanzo, assieme ad altri, rimase incompiuto. E' opinione generale che *Lucien Leuwen* avrebbe potuto essere il più bel libro di Stendhal, il più meditato, il meglio reso: quando apparve postumo, alcuni critici non esitarono a porlo accanto alla *Chartreuse de Parme* o a *Le Rouge et le Noir*.

Figlio di un ricco banchiere parigino, Lucien Leuwen, che vanta sentimenti repubblicani, deve interrompere gli studi al Politecnico: il padre allora lo fa nominare sottotenente dei lancieri, presso un reggimento di stanza a Nancy. Entrato a far parte del giro dell'aristocrazia e dell'alta borghesia, Lucien scopre che l'esercito viene considerato come una forza di polizia adatta solo a reprimere gli eventuali disordini che possono minacciare il regime di Luigi Filippo: in tale ambiente, le idee di Lucien vengono accolte con sospetto, ma il suo dispendioso modo di vivere gli fa aprire le porte di tutti i salotti.

Poco a poco Lucien si adegua all'ambiente: un tenero affetto comincia a legarlo a una giovane vedova, la signora Chasteller. Si tratta però di una breve parentesi: a causa di alcune dicerie su questa relazione, Lucien è costretto ad abbandonare Nancy.

Tornato a Parigi, Lucien, con l'appoggio del padre, diventa segretario del ministro degli Interni conoscendo così il mondo della politica: dopo un



Gabriele Antonini, attore della Compagnia di prosa di Radin Firenze, è il protagonista del romanzo di Stendhal, « Lucien Leuwen », il cui prima episodio va in onda giovedì alle 17,50 sul Secondo con la regia di Umberto Benedetto

poco però il giovane, attratto dal non dimenticato amore per la signora Chasteller, ritorna temporaneamente a Nancy: qui lo sorprende la rovina economica e la morte del padre. Per interessamento del ministro della Guerra, Lucien, che ormai desidera solo abbandonare definitivamente Parigi, riesce a farsi nominare secondo segretario d'ambasciata.

ta. E così può raggiungere Roma.

Il romanzo di Stendhal — che Aurora Beniamino ha adattato in otto puntate — termina a questo punto: ma era intenzione dell'autore — e lo si arguisce dai suoi appunti — aggiungervi una terza parte che si concludeva con il matrimonio di Lucien con la signora Chasteller.

a. cam.

«Discoteche private» I dischi della settimana

venerdì: ore 17,25
programma nazionale

Per la settima puntata dei suoi settimanali incontri con i collezionisti di dischi, il microfono di Discoteche private si trasferisce a Reggio Emilia per presentare una selezione della raccolta del signor Arrigo Agosti. I dischi scelti sono in tutto otto:

- Giuseppe Borgatti, tenore - « Dal verno al più », da « I Maestri cantori » di R. Wagner - Fonotopia 39408
- Guerrina Fabbri, mezzosoprano: « Brindisi » dalla « Lucrezia Borgia » di G. Donizetti - Gramophone Concert Record 53322
- José Segura-Talién, baritone - « O Lisbona », dal « Don Sebastiano » di G. Donizetti - provino, senza marca - Regina Pinkert, soprano - « Io sono docile » da « Barbiere di Siviglia » di G. Rossini - Fonotopia 39344

— Jean-François Dalmas, basso - « Pater Noster » - Fonotopia 39210

— Amelia Pinto, soprano - « Voi lo sapete » dalla « Cavalleria rusticana » di P. Mascagni - Fonotopia 92400

— Romano Charrlot, tenore - « Mi par d'udir » da « I pescatori di perle » di G. Bizet - Fonotopia 92930

— Olimpia Boronai, soprano - « Tutte le feste » da « Rigoletto » di G. Verdi - Gramophone Record 053186

Centocinquanta Fonotopia, 5.000 brani d'opera raccolti in circa tremila dischi o 78 giri (fra storici e recenti), 400 opere complete contenute in un migliaio di microsolco, 250 « recitals » pari ad oltre quattromila esecuzioni: questa la entità numerica della collezione di cui, nella puntata che andrà in onda venerdì 19 prossimo, si darà una fugace impressione. Infatti, quella del signor Ago-

sti è una collezione di tutto rispetto, sia per le voci in essa presenti, come per il traguardo che egli si studia di raggiungere: unire tutte le voci possibili, le opere incise di tutti i tempi, di tutti gli autori e di tutti i Paesi. Un compito arduo, che in oltre trent'anni di paziente ricerca è ben lungi dall'essere completato.

Tuttavia assai notevoli sono i risultati che finora il signor Agosti è riuscito ad ottenere, come dimostrano i brani da lui presentati all'ascolto. Tutti nomi di grandissima levatura, che compendiano quasi l'intera gamma delle voci liriche: da basso a baritono, a tenore, soprano, mezzosoprano. Altro pregio della raccolta in oggetto, è lo stato di conservazione dei dischi, tutti in ottime condizioni, tali da assicurare ancora oggi un ascolto assai gradevole.

g. m.



DA **GIGI**
UN CONSIGLIO NOSTRANO
PASTA **GIGI**-MORCIANO!
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

dal 1870 pasta

GIGI

morciano di romagna

VERDAL

presenta in carosello

GIULIA LAZZARINI

in

"che giornata"



TV

DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Divina Provvidenza in Torino SANTA MESSA

celebrata da Sua Eccellenza Mons. Stefano Tinivella Vescovo ausiliare di Torino Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Problemi di sempre
V - Esistono gli angeli a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

14.45-16.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Cavaria

Campeonati del mondo di ciclocross

Telecronista Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidal)

La Tv dei ragazzi

a) IL PRODE ETTORE

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

— Spedizione al Polo Nord

— Bombo e la fata

— Il Re degli animali

— Il gatto gigante

— Piazza pulita

b) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe

Foe - Protagonista Robert Hoffmann - Regia di Jean Sacha - Coproduzione F.L.F.

Ultra Film

Decima puntata

Pomeriggio alla Tv

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

18.10 SCACCOMATTO

Caccia all'evaso
Racconto sceneggiato - Regia di Ron Winston
Prod.: M.C.A. - TV
Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot, Dorothy Malone

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Saffan - Invernizzi Miliane)

19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Bronchiolina - Biancofi - Pastificio Ghigi - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Pradotti Bertolini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Durban's - Crème caramel Royal - Dixan - Prodotti per l'infanzia - Lines - Thermogène - Brodo Kröne)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Botton - (2) Candy - (3) Orzoro - (4) Verdà - (5) Olio Dante

I cartometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studia Rassi - 3) P.C.T. - 4) Cinetelevisione - 5) Roberta Gavioli

21 —

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon

Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

Una volta in gioco

Romanzo in tre puntate

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Maigret Gino Cervi

La signora Maigret Andreina Pagnani

e

(in ardine di apparizione)

Il giudice Comellau Franco Volpi

Crosby Walter Maestosi

La signora Crosby Luisa Rivelli

Edna Mita Stanic

Clienti al caffè Fiorangela Filli

Enzo Ricciardi

La signora Margarita Puratich

Un cameriere Antonio La Rajna

Leopoldo Rino Genovese

Il guardaportone Gino Rumor

Un autista Adolfo Belletti

Radek Gian Maria Volontè

Janvier Daniele Tedeschi

Lo strillone Athos Contarini
L'inserviente dello "Snack-Bar" Donato Di Sepio
La fioraia Isabella Riva
Il giavane bruno Alda Massasso
Joulienne Elisa Mainardi
Clienti Remo Foglino
al caffè Rasy Giambra
Raffaella Minghetti
La cliente russa Paola Petrini

Un altro cameriere Alberto Carloni

Un agente Gianni Simonetti

Bob Ugo Pagliai

Lucas Mario Maranzana

Il direttore del caffè Fernanda Cajati

I due amici di Crosby Gino Lavagetto

Renato Montalbana

Heurtin Pier Luigi Zollo

Il cameriere del "Girasole" Vasco Santoni

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Mario Landi

(Le opere di Georges Simenon sono editate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22.30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marcellini

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte



Gino Cervi: il sorridente commissario Maigret con la sua immanicabile pipa in bocca

Le inchieste di Maigret

Una vita in gioco

nazionale: ore 21

Maigret, questa volta, ha rischiato grosso. Ha fatto cvedere il presunto assassino della vecchia signora e della sua cameriera, fiducioso che da quella audacissima mossa qualcosa salti fuori. Per il momento saltano fuori due grane, e abbastanza grosse. Un giornale scandalistico, messo sull'avviso da una lettera anonima, ha scritto che l'evasione di Heurtin è stata organizzata con la complicità della polizia. E, come se non bastasse, l'evaso, dopo aver ferito con una bottigliata in testa uno degli ispettori che lo pedinavano, scompare.

Maigret, di pessimo umore, è alle corde. Alla ramananza del giudice istruttore Comelau, Maigret risponde che se l'assassino, il vero assassino beninteso e non il povero Heurtin, non verrà identificato entro pochi giorni, lui, è pronto a dare le dimissioni.

Chi poteva trar vantaggio dalla morte della vecchia signora? C'è un nipote, Crosby, fatto squattrinato e bellimbusto quanto richiesto dalla parte di omicida che Maigret è pronto ad attribuirgli. Ma uccidere una zia richiede anche decisione e nervi d'acciaio. E il presunto colpevole sembra uno smidollato giuguiglione. Resta comunque, il sospettato numero uno. Ma se poi Crosby si uccide, proprio sotto il naso di Maigret, che cosa se ne può dedurre? Che era l'assassino e che si è ucciso per sottrarsi alle proprie responsabilità? Troppo semplice, almeno per Maigret.

Finché quel nipote buono a nulla era vivo, poteva sembrare un assassino, sia pure con un po' di fatica. Ora che se lo trova morto, Maigret, sempre più furibondo, decide che occorre cercare altrove. Ma dove? Il nostro commissario era convinto che, colpevole o no, quel nipote potesse offrirgli una pista preziosa: «Proprio quando mi trovo a chiudere la catena, a toccare la soluzione, ecco che un anello si apre e la catena si spezza...», confessa alla moglie un Maigret decisamente pessimista, ma deciso a lottare per tutto il tempo necessario, e a battere nuove strade. Per esempio quella offerta da un giovanotto cinico e saccettone, che si chiama Radek e che ha l'aria di sapere un mucchio di cose; non solo, ma anche di volerle dire a Maigret. Di quell'offerta di aiuto, così gratuita e bizzarra, il nostro commissario diffida. Ma in mancanza di meglio...
p. v.



SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,55 CHE DISGRAZIA L'INGEGNO

di Aleksandr Sergëevic Griboëdov
Traduzione e riduzione di Odoardo Campa

Personaggi ed interpreti:
Famusov

Augusto Mastrantoni
Sofia Paola Bacci
Ciaski Giancarlo Sbragia
Molecienin Franco Bucceri
Il colonnello Skalozub Ivano Staccioli
Lisa Liana Troughé
Petruschka Diego Ghiglia
Natalia Anna Maria Sanetti
Platon Franco Mezzera
La principessa

Gina Sammarco
Il principe Giuseppe Mancini
Le principesse

Emanuela Fallini
Milena Vucotich
Marina Como
Wilma Morgante
Giovanna Avena
Alessandra Cacialli

La contessa nonna Nietta Zocchi
La contessa nipote

Donatella Gemmò
Zagorjeski Tino Bianchi
Xlestova Cristina Mascitelli
Il signor D.

Francesco Casaretti
La signora D.
Ivana Battistich

Il signor N.
Renato Montalbano
Repetilov Gianni Bonaguro
Il maggiordomo Walter Licastro
Il lacchè Enrico Lazzoreschi
Azioni coreografiche di Gi-no Landi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Guglielmo Morandi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
L'Avatrice Fides - Fernet
Branca - Lip Mira Lanza -
Industria Dolciaria Ferrero)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

URSS: Mosco

Camionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio

Telecronista Carlo Bacarelli
(Cronaca registrata)

22,15 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzzi, Maccabi
con Liana Orfei, Aroldo Tiersi, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita

e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Georgia Moll
Orchestra diretta da Puccio Roelens

Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Eros Macchi

Orsa maggiore

secondo: ore 22,15

L'attrice che reggerà le fila di questa puntata dell'Orsa maggiore è Georgia Moll, una ragazza bruna, non alta, graziosa, finta ingenua dello schermo. A differenza di quel che si potrebbe supporre, sapendo che è italiana, Georgia Moll non è nome d'arte: è il suo vero nome.

Nelle vene, le scorre però sangue non del tutto nostrano. Il padre di Georgia è infatti tedesco, e da lui la ragazza deve aver preso la tenacia nel lavoro, una certa caparbieta, e quella serietà, tutta teutonica, nelle faccende professionali. Dopo una piccola esperienza di indossatrice, Georgia passò al cinema dove recitò in *Morti in città*. Mogli pericolose, e altri film.

Ha la passione dei cani, e ne ha di tutti i colori e di tutte le razze. La vedremo stasera, questa bella attrice, recitare con Aroldo Tiersi, Congia e Liana Orfei.

Altro ospite di stasera sul quale vogliamo richiamare l'attenzione degli spettatori è Nini Rosso, torinese di nascita, toscano di adozione e romano per necessità di lavoro. La fortuna, Nini la deve alla tromba. Dapprima, Nini Rosso suonò in un'orchestra; poi, un bel giorno, si stancò, e pensò che si sarebbe potuto mettere in proprio. Esordì con *La bolla della tromba*, e ottenne un buon successo; a questo ne seguirono altri: *Quel vagon-bondo*, *Il clown*, *I musicanti* fino a quell'orecchiabilissimo *Bum-Bum* che ha avuto un'ottima vendita di dischi. Protagonista delle canzoni di Nini Rosso, oltre la voce dell'autore, è — inutile dirlo — la tromba.

Oltre questi due ospiti, vi sarà la consueta rubrica della contessa Bice e gli sketches del duo Tiersi-Congia, sempre alle prese con avventure amorose non a lieto fine.

c. n.

grande novità TV



LE GRANDI INDUSTRIE RADIO TV

Prime in Italia, hanno realizzato un televisore ad ampio schermo 25 pollici - 110 gradi - Un meraviglioso apparecchio, di straordinaria nitidezza e brillantezza di immagine, a un prezzo di eccezionale convenienza. La grandezza decisamente maggiore dello schermo non ha influito sullo spazio occupato dal televisore, il cui ingombro è praticamente uguale a quello di un normale 23 pollici.

Nel 25 pollici la riconosciuta superiorità degli apparecchi delle Grandi Industrie Radio - TV Elettronica, è stata ulteriormente rafforzata con l'apporto degli ultimissimi ritrovati tecnici.

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRONICA

QUANTI da LAVORO

Indumenti prevenzione infortuni per tutte le industrie

F. I. B. I. P. I.

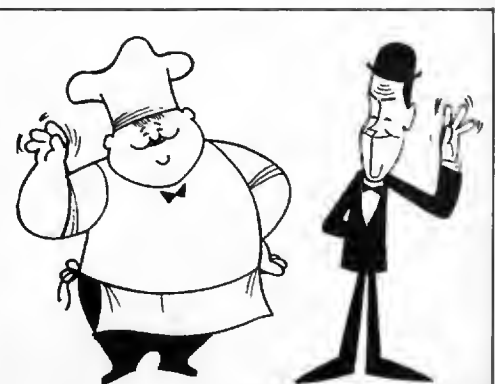
Genova - Struppa, via Chiappella, 4 - Tel. 909.278

Cercasi agenti di zona

Chiedete saggi gratuiti de

"LA GRANDE PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)



Questa sera in Carosello

OLIO DANTE

SCHEDINA DEL
TOTOALCALIO N. 24

I pronostici di
Nicoletta Orsomando

Atalanta - Foggia	1	
Fiermontina - Varese	2	1
Genoa - Catania	1	
Inter - Lazio	x	1
Lecce - Vicenza - Cagliari	x	
Manfredi - Juventus	2	x
Messina - Bologna	1	x
Roma - Sampdoria	1	
Torino - Milan	x	2
Potenza - Palermo	1	2
Spal - Reggina	1	
Lucchese - Arezzo	x	
Teramo - Cosenza	2	

SERIE B

Lecce - Alessandria		
Livorno - Triestina		
Modena - Padova		
Napoli - Napoli		
Parma - Venezia		
Pro Patria - Brescia		
Trani - Catanzaro		
Varese - Bari		

SERIE C

GIRONE A

Crotone - Treviso		
Ivrea - Como		
Legnano - Estense		
Norcia - Mestre		
Piacenza - CREA		
Savona - Carpi		
Salernitano - Marzotto		
Udinese - Fanfani		
Vittorio Veneto - Biellese		

GIRONE B

Ancillotti - Prato		
Carrarese - Rimini		
Casena - Siena		
Grassano - Forlì		
Maceratese - Perugia		
Pistoiese - Pisa		
Ravenna - Empoli		
Torres - Ternana		

GIRONE C

Avellino - Pescara		
Casertana - Trapani		
Chieti - Salernitano		
Crotone - Agrigento		
Marsala - L'Aquila		
Ravenna - Tevere Roma		
Sambenedetti - Del Duca Ascoli		
Siracusa - Lecce		

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Primo parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musica dal mattino
Seconda parte

7.35 (Motto)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

8.30 Vita nel campo

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra
Byrd: dalla Messa a 4 voci: Credo (Coro Fleet Street dir. da T. B. Lawrence); Luebeck: Partita-Corale su «Nun lasst uns Gott» (org. Hans Heinze); Palestrina: Hymnus aeterno Christi muneris («I cantori del Rinascimento» dir. da Michael Howard)

9.30 SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegri

Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata
Partito a sei, gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gili

11.10 (Milkono)
Passeggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I rapporti tra genitori e figli: famiglie nord-americane

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol asser illato...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brondy)

VOCI PARALLELE

Freed-Fuga: Sincereley; Pace-Dorelli: Oro settembre; Boocoe: Lovers lane; Panzeri-Mercer: Bernardine; Rodgers: Poling in love with love; Porter: I've got you under my skin; Gerahwin I-Gershwin G.; Love is here tonight; Adair-Dennis: Everything happens to me; Strouse-Adams: Once upon a time; Biri-Pallavicini-Cory: I left my heart in S. Francisco

14 — Musica operistica

Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Peter Maag); Dvorak: Rusalka: Balletto (Orch. Filarm. di Monaco dir. da Heinrich Hollreiter); Berlioz: La damnation de Faust: Marcia di Rakoczy (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Efrim Kurtz);

Giordano: Fedora: Interludio (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Paul Strauss)

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.30 (Salumificio Negroni)
Musica in piazza

16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.10 Radiotelefortuna 1965

17.15 Il racconto del Nazionale
Racconti umoristici del Novecento
III - «Botteghe» di Achille Campanile

17.30 ARTE DI TOSCANINI
a cura di Mario Labroca

Ventesima trasmissione
Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 57 «Rhenus»; Vivace: Molto moderato (Scherza); Moderato: Maestoso: Vivace: Franck: Eros et Psyche, dal poema sinfonico; «Feyche»; Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Ciresens - Il Giubileo - L'Ottobrato - La befana (Orch. della National Broadcasting Corporation)
Interventi di Guglielmo Barblan, Fernando Previtali, Ugo Ojetti, Richard Mohr raccolti da Virgilio Boccardi

19 — La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto dall'Orchestra d'archi della Caska Filarmónica

Benda: Sinfonia in si bemolle maggiore; Maderata: Allegretto - Allegro vivacissimo; Dvorak: Sereana in mi maggiore op. 22; Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace
(Registraz. effett. il 10 dicembre 1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmónica Romana)

22.05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Monsignor Gianfranco Noll

22.20 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giornale radio - Questo compianto di colico, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale dalle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthol)
La chiave dal successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

11.35 Radiotelefortuna 1965

11.40 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Antaprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dosh)
I dischi dalla settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — (A. Gozzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Coco-Cola)
Tris d'assi

20' (Galbani)
SI fa per ridere

25' (Polimolite)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio

13.40-14 (Miro Lanza)
LO SCHIACCIACCI

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Noschese - Regia di Riccardo Mantoni

9.30 Antologia di Interpreti
Direttore Eugen Jochum:

Richard Wagner: Parsifal; Preludio atto I (Orch. della Radio Bavarese)

Soprano Mado Robin: Vincenzo Bellini; I Puritani: «Qui la voce sua saave» (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Antonio P. Stoullari);

Léo Delibes: Lakmé: «Blanche Douvra» - «Où va la jeune Hindoue?» (Aria delle campane) (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sebastian)

Violoncellista Pablo Casals: Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore per violoncello solo; Preludio - Andante - Corrente - Sarabanda - Gavotta I a II - Giga

Tenore Tito Schipa: Alessandro Scarlatti: La Donna ancora è fedele: «Son tutta duolo»; Gasparo Donizetti: L'Elisir d'Amore: «Una turba lacrime»; Jules Massenet: Werther: «Ah! non mi ride-

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Ubaldo Lay presenta: UN'ISOLA PER VOI

Consigli in musica per una vita serena di Mino Caudana Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama Italiano

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accorri - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Tè Lipton)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ciclocross: Compionoti mondiali o Covorio

Sci: Compionoti assoluti a Madonna di Campiglio

Ippico: Doll'Ippodromo di Tor di Valle in Roma - Premio Rinoscico - Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosara

19.50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio
a cura di Claudio Casini VII - Foust

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di Interpreti
Direttore Eugen Jochum: Richard Wagner: Parsifal; Preludio atto I (Orch. della Radio Bavarese)

Soprano Mado Robin: Vincenzo Bellini; I Puritani: «Qui la voce sua saave» (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Antonio P. Stoullari);

Léo Delibes: Lakmé: «Blanche Douvra» - «Où va la jeune Hindoue?» (Aria delle campane) (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sebastian)

Violoncellista Pablo Casals: Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore per violoncello solo; Preludio - Andante - Corrente - Sarabanda - Gavotta I a II - Giga

Tenore Tito Schipa: Alessandro Scarlatti: La Donna ancora è fedele: «Son tutta duolo»; Gasparo Donizetti: L'Elisir d'Amore: «Una turba lacrime»; Jules Massenet: Werther: «Ah! non mi ride-

star» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione)

Direttore Thomas Jensen: Jan Sibelius: dalle Quattro Leggende del Kalevala op. 22: «Lemminkäinen e le fanciulle di Sauri» (Orch. Sinf. della Radio Danese)

Mezzosoprano Gabriella Benzononi

Georgina Bizet: Carmen: «E' l'amor uno strano augello» - Presso il bastion di Siviglia» - «All'udir» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)

Pianista Mourou Limpny: Sergej Rachmaninov: Quattri Preludi; in do diesis minore op. 3 n. 2 - in fa diesis minore op. 23 n. 1 - in si bemolle maggiore op. 23 n. 2 - in re minore op. 23 n. 3

Basso Wilhelm Strienz: Ludwig van Beethoven: Geduliche Lieder op. 48, su testi di Christian Geilert: Biten - Die Liebe das Nächsten.

Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Vorsehung. Bussied (all'org. Janine Corajod)
Direttore Fritz Lehmann:
Charles Gounod: Faust; Balletto: Les Nubiennes - Adagio - Danse antique - Variation de Cléopâtre - Les Troyennes - Variation du miroir - Danse de Phryné (Orch. del Filarmonici di Monaco)

12 — Musiche per organo
Tarquinio Merula: Sonata cromatica (org. Luigi Ferdinando Tagliavini); Franz Joseph Haydn: Concerto in do maggiore per organo e orchestra; Moderato - Largo - Allegro molto (Sollata Gennaro d'Onofrio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

12.30 Un'ora con ildebrando Pizzetti
Concerto dell'estate: Mattutino - Notturno - Gagliarda e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); Epithalamium; su testo tratto dal «Carmina» di Catullo, per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, sopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Silvio Marini, bar. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro della Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo, M° del Coro Emilia Gubitosi)

12.35 Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini
Peter Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta: ouverture, fantasia (da Shakespeare) (Orch. Philharmonia di Londra); Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»; Vi. vace - Scherzo (Moderato - Moderato - Maestoso - Vivace) (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Edouard Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; Lento, Allegro maestoso - Intermezzo - Andante - Allegro assai (Sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Claude Debussy: Trois Nocturnes, per orchestra e coro femminile: Fœtes - Fêtes - Strènes (Orch. e Coro Philharmonia di Londra); Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; Introduzione - Danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del re Katschep - Nijina-nanna - Finale (Orch. Philharmonia di Londra)

15.35 Musica da camera
Johann Christian Bach: Due Sonate; in mi bemolle maggiore op. 17 n. 3; Allegro assai - Allegro; in la maggiore op. 17 n. 5; Allegro - Presto (P. Pieralberto Biondi)

15.55 Musiche di ispirazione popolare
Joaquín Rodrigo: Canzoni popolari spagnole; Viva la novia y el novio - Canción de ronda - Una palomita blanca - Canción de baile con pandero - Porque loco el pandero - Tarazán - En las montañas de Asturias - Estandoy en mi majada - Adela - En yezre de la frontera - San José y María - Canción de cuna (Angeles Chamorro, sopr.; Enrique Franco, pf.); José Ardevál: Suite cubana: Preludio - Canción - Invención - Habanera - Jon - Rumba (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

TERZO

16.30 Gli organi antichi in Europa
Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Seconda serie)
XI. L'organo della Chiesa di Lohm (Heinrich Gottlieb Herbst - 1732)
Johann Sebastian Bach: Preludio in do maggiore (pro Organo Pleno)

Preludio corale «Ich ruf zu Dir, Herr Jesu Christ»
Georg Friedrich Haendel: Preludio al corale «Jesu, meine Freude»

Johann Lorenz Bach: Preludio in re maggiore
Johann Schneider: Variazioni in la maggiore
Org. Wilhelm Krumbach
Programma presentato dal «Bayerischer Rundfunk» di Monaco
(Traduz. e adatt. di Domenico Celada)

17 — LEOCADIA
Commedia in cinque quadri di Jean Anouilh
Traduzione di Giulio Cesare Castello
Amanda, modista
Il principe Warner Benticegna
La duchessa, sua zia
Lauro Adami
Il barone Ettore Renato Lupi
Il maître Giustino Durano
Il gelataio Renato Cominetti
Il padrone della locanda
Alfredo Censi
Il maggiordomo della duchessa
Quinto Pormecciani
Musiche originali di Firmino Sifonla
Regia di Andree Camilleri

19 — Angelo Peccagnoli: Variazioni (I serie)
Pf. Carla Weber Bianchi
Aldo Clementi: Episodi per orchestra (Composizione in un tempo)
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

19.15 Le Ressegne
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in do minore, opera postuma, per archi
«Quartetto Italiano»: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, ul.; Piero Farulli, v.; Franco Rossi, vc.
Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84
Andante dolce - Allegro moderato - Andante sognando - Vivace
P. Svatoslav Richter

Igor Stravinsky (1882): Otetto per strumenti a fiato
Sinfonia - Tema con variazioni - Finale
Julius Baker, fl.; David Oppenheimer, cl.; Lorenz Glickmann, Svyla Deutsch, fp.; Robert Nagel, Tr We, tb.; Eric Price, Richard Hixson, tr.b

20.30 Riviste delle riviste
20.40 Domenico Cimerose
Concerto per oboe e archi (trascriz. di A. Benjamin)
Allegretto - Allegro - Siciliana - Allegro giusto
Sollata Elio Ove'nniof
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto-Rondo in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra
Allegro grazioso - Adagio - Allegro
Sollata Sergio Perticoroli
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La lirica alla Radio
LE MEDECIN MALGRE LUI
Opera comica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di Charles Gounod
Geronte Italo Tojo
Luchide
André Aubery Luchini
Leandre Eric Tappy
Sganarelle Scipio Colombo
Martine Luiseffa Ciaffi
Valere Paolo Montarsolo
Luca Antonio Pietrini
Jacqueline Miti Truccato Pace
Voce recitante (Roberto Bertea)

Direttore Nino Senzegno
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di L'Unità su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Musica distensiva - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Centare è un poco sognare - 2.06 Musiche di Henry Mancini - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Nana Mouskouri - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Panoramica nel mondo del jazz - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in Rito Latino in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino - Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino - 11.50 Nasa nedeja e Kristusom. 14.30 Redigione. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Cronache del Regno di Dio» a cura di P. Vittorio C. Vanzin. 20.15 Parole Pontificale. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: L'opera organistica di César Franck: Finale in mi bemolle, Cantabile, Pastorale. 21.50 Rosario. 21.55 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en avanguardia, programma missionario. 22.30 Replicca di Orizzonti Cristiani.



A colpo sicuro Voi potete scegliere, fra tanti, il prodotto che fa per Voi, se siete ben informati sulle sue caratteristiche, sui suoi pregi, sulla sua convenienza. La pubblicità è l'unico valido strumento di questa informazione. Leggere, ascoltare, guardare la pubblicità significa sapersi servire di una preziosa e insostituibile fonte di informazione.

“La pubblicità favorisce la libera scelta del consumatore”



Settimana nazionale della pubblicità

PIEDI UMIDI O INTIRIZZITI DAL FREDDO

Come combattere questo pericolo per la vostra salute Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell nell'acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce: il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, il dolore cessa e camminare è di nuovo un piacere. Saltrati Rodell, meraviglioso per il vostro pediluvio. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzie 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritenere la merce senza acquitarla
RICHIESTI SENZA IMPEGNO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiografici, autoradio, fonografie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 mensili
RICHIESTI SENZA IMPEGNO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

" Per fare buoni dolci
che cosa ci vuol?..
CI VUOLE BERTOLINI!



Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
l'ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

LIEVITO vanigliato
FECOLA di patate



Mike, perché la bendi?

"Lo saprete
stasera nel carosello Dash"



TV

LUNEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,35-11 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregoria
11,25-11,45 Educ. Musicale
Prof.a Lidia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,10-10,35 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11-11,25 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,45-12,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivola Vollaro
12,35-12,50 Religione
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,35 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
12,50-13,15 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,15-13,40 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregoria
13,40-13,55 Religione
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di
Lidia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merendine Urrà Salsua -
Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola -
Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

- a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Le meraviglie del mondo sommerso
b) **COSTRUIAMO UNA CASA**
Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruz. popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzì
Allestimento televisivo di
Kicca Mauri Cerrato

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Cioccolato Nestlé - Tè Star)

19,15 **SEGNALIBRO**
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

19,35 **CHI E' GESU'**
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 **TELESPORT**

TIC-TAC

(Lavatrice Castor - Bel Paese Galvani - Caffè Caramba - Sidel - Macchine per cucire Borletti - Sali Andrews)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Innocenti - Confetti Falqui - Biancheria - La Castellana - Ragù Manzotti - Vini Ferrari - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Caffè Hag - (2) Dash - (3) Minestre Knorr - (4) Chinamartini - (5) Società del Plasmom

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio Rossi - 3) Roberto Gavioli - 4) Cine-televisione - 5) Film-Iris

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — Alfred Hitchcock presenta:

LA TIGRE DEL RING
Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Robert Keith, Frankie Darro, Karl Lucas

22,25 **«LE DIFFICOLTA' DELLA GIUSTIZIA»**
Incontro con l'On. Oronzo Reale, Ministro di Grazia e Giustizia

Programma a cura di Pio De Berti Gambini

Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

Aspetti
di vita
americana
a «TV 7»

nazionale: ore 21

Le città fantasma, care a certi film western americani, esistono ancora. Questi villaggi, sorti occasionalmente negli Stati Uniti al seguito delle carovane al tempo della febbre dell'oro, oggi sono delle autentiche curiosità, e in qualche caso vengono anche sfruttate a scopi turistici. Sotto la polvere e le erbacce conservano ancora intatta l'atmosfera della loro vita breve, ma sfarzosa. Non bisogna dimenticare che questi piccoli centri ebbero tutti la loro banca, il «saloon», la casa da gioco e la stazione delle diligenze. Probabilmente, il fascino che ancora oggi esercitano lo debbono proprio alla brevità della loro esistenza, che le ha sottratte al dilagare del progresso americano.

Il servizio sulle città fantasma è uno dei tanti ordinati da TV 7 a Ruggero Orlando, il corrispondente del Telegiornale negli Stati Uniti. Se le «città fantasma» fanno parte del «colore» degli Stati Uniti, un aspetto di estrema attualità invece presentano i fenomeni connessi al diffondersi dell'automazione, il miglioramento della vita di fabbrica delle classi operaie, infatti, negli Stati Uniti è avvenuto pagando il prezzo della riqualificazione della mano d'opera. Là dove in molti lavori la macchina ha sostituito l'uomo, questo ha dovuto rivoluzionare i tradizionali criteri di specializzazione.

Segnaliamo infine dei servizi su aspetti singolari della vita femminile americana: le «cipressesse» e le «ragazze copertina». Il primo è dedicato a quelle mogli americane che siano rimaste vedove almeno due volte; nel paese del divorzio, infatti, l'alto numero di matrimoni è dovuto anche alla facilità con cui le mogli rinunciano vedove, e con cui le vedove si risposano. L'altro, invece, avrà per argomento un fenomeno tipico della gioventù femminile americana: sono molte infatti le ragazze per le quali la copertina dell'«Esquire» o di altre celebri riviste americane, spesso significa salire il primo gradino della scala che porta al successo e alla notorietà. Questi i servizi dagli Stati Uniti che TV 7 presenterà nei suoi prossimi numeri e cioè non appena giungeranno in Italia.



Campionati europei di pattinaggio artistico

Questa sera alle 22,55, in collegamento Eurovisione-Intervisione, saranno trasmesse sul Secondo Programma alcune fasi dei Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio. I Campionati, quest'anno, si svolgono a Mosca



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Talco Paglieri - Alemagna
- Skip - Stock 84)

21.15 Antologia di Mario Soldati

a cura di Pietro Bianchi

**POLICARPO,
UFFICIALE
DI SCRITTURA**

Film - Regia di Mario Soldati - Prod.: Titanus

Int.: Renato Raseel, Carla Gravina, Romolo Valli, Peppino De Filippo

22.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

URSS: Mosca

Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio

Telecronista Carlo Bacarelli

(Cronaca registrata)

Al termine:
Notte sport

Policarpo, ufficiale di scrittura

secondo: ore 21,15

Con *Policarpo, ufficiale di scrittura* (1958), l'ultimo film fino ad oggi di Mario Soldati, termina la breve rassegna dedicata allo scrittore-regista. Il film, che è liberamente tratto da *La famiglia De Tappetti* di Gandolin, è una gustosa rievocazione della vita italiana del primo '900: quella della piccola borghesia tutta presa dal problema di far quadrare il bilancio, ma ansiosa anche di non venir meno alla propria dignità.

Policarpo De Tappetti è un modesto impiegato ministeriale che si è attirato, per il suo eccessivo zelo, l'antipatia del cavalier Pancarano, suo capo ufficio. Accade che Gegè, il figlio di Pancarano, s'innamori di Celeste, figlia di Policarpo. La ragazza non vorrebbe accettare la corte del giovanotto ch'ella giudica futile e superficiale, ma finisce per cedere alle insistenze della famiglia, sedotta dal miraggio di un brillante matrimonio.

Contrario è anche, per motivi opposti, il cavalier Pancarano che, per distogliere il figlio dall'amore di Celeste, manovra in modo che Gegè riallacci una antica relazione con una cantante di varietà. Il fatto Gegè dimentica così Celeste, ma la fanciulla ha la fortuna di conoscere Mario,

un serio ed onesto giovane con cui, vincendo le ostilità paterne, si fida.

Policarpo dovrà anche adattarsi al pensiero che sua figlia, la quale ha imparato a scrivere a macchina, lavori come dattilografa. Lui stesso, calligrafo diplomato ed acerrimo nemico della macchina da scrivere, deve per ordine

del Ministero trasformarsi in dattilografo.

Protagonista è Renato Raseel che ha puntato più sui toni apertamente comici del personaggio che su quelli crepuscolari presenti nel libro di Gandolin. Gli sono accanto Peppino De Filippo, Romolo Valli e Carla Gravina.

Giovanni Leto



Renato Raseel, protagonista del film «Policarpo, ufficiale di scrittura» che conclude questa sera la serie cinematografica dedicata a Mario Soldati. Accanto a Raseel compaiono Carla Gravina, Romolo Valli e Peppino De Filippo



DI QUESTO
BURRO E
DI QUESTO
LATTE
POTETE FIDARVI!



SONO FATTI

COL LATTE DELLE

FAMOSE

MUCCHE REGGIANE

70.000 mucche

160 letterie sociali

10.000 Soci produttori

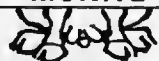
questa è la forza delle



e col burro GIGLIO
i bellissimi
regali del concorso
"CORREDO
IN OGNI CASA."

LATTERIE
COOPERATIVE
RIUNITE

DELLA PROVINCIA DI



REGGIO EMILIA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio -
 Prev. tempo - Boll. meteor. - Almanacco -
 * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
La Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Domenica sport

8.30 (Polmolive)
Il nostro buongiorno

Laren: This is south America; Mancini: My cousin from Naples; Popp: Le chant de Malory; Calvi G.: La val des ayeux; Cugat: One two three kick; Sigman: Loving you

8.45 (Chlorodont)
Infarradio

a) L'orchestra di Juan Garcia Esquivel
 Lara: Granada; Sigman: Bal-lerino
 bi Canta Della Reese
 Elman: And the angels sing; Berlin: Blue skies; Rodgers: Lady is a tramp

9.05 Nicola D'Amico: Caso nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 (Sidol)
Pagina di musica

Mannino: Tre tempi per orchestra: Lento, Presto - Lento, Andante - Moderato - Allegro - Energico. Lento (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. dall'Autore); Abbi: Pelle d'asino, tre anni dal balletto; Moderato - Andante - Vivacissimo (Orch. «A. Sciarlati» di Napoli della Rai dir. da Edgard Donaux)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterbo)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 «Chinamortini»
«Antologia operistica

Rossini: Tenebre; Sinfonia; Meyerbeer: Dinorah; «Ombra leggera»; Donizetti; La Favorito: «Vien Leonora ai piedi tuoi»; Verdi: I Lombardi; «O Signore dal tetto natio»; Debussy: Lakmé; Balletto

10.30 La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)

La lotta contro gli infortuni, a cura di Mario Italo Mariani

Piccola ontologia, trasmissione-concorso a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzoni
 Regia di Ruggero Winter

11 (Deb)
Passaggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
Musica a divagazioni turistiche

11.30 Frédéric Chopin: a) Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
 (pf. Walter Gieseking)

b) Bolata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47
 (pf. Sviatoslav Richter)

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

12 «Prodotti Alimentari Arrigoni»
Gli amici dalle 12

12.00 «Arlachino»
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol asser illeto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Ecco)
NUOVE LEVE

A. Rota: E' domenica, T. Fontana: E tu la sai; Prestipino: Cardile: Rimani ancora; Frandoni: Mi piace la gente; Miselsiva-Mojoli: Parleranno di me; Bardotti-Carrara: La nostra casa; Paoli-Del Turco: Parla di te; Pallavicini-Greenwich: Quello che la gente dirà; Testa-Bentivoglio: Per una rosa

13.55-14 Giorno per giorno

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Obiettivo tra

Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica, a cura di Giorgio Graziosi

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotalafortuna 1965

17.30 Ribalta d'oltreoceano

17.55 VI parla un medico

Luigi Migone: Colcolosi renale

18.05 Corrado presenta: LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Par-
 cetta e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica dal Progr. Nazionale)

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Divertimento per orchestra

19.30 «Motivi in giostra»
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da FULVIO VER-
 NIZZI

con la partecipazione del so-
 prano Bruno Rizzoli e del
 tenore Giampaolo Corradi

Adam: Se fossi re, Ouverture;
 Cilea: Adriana Lecoureur;
 «L'anima ho stanca»; Don-
 zetti: L'ultimo domore; «Pen-
 di, per me sei libero»; Bizet:
 Carmen, Romanza del fiore;
 Cherubini: Medea: «O amo-
 re vieni a me»; Berlioz: La
 damnation de Faust, Marcia
 ungherese; Puccini: 1) La
 fanciulla del West; «Chella
 mi creda»; 2) La Bohème;

«Mi chiamavo Mimi»; Gio-
 ranno Fedura: «Amor ti vicia-
 ti»; Donizetti: Don Pasquale;
 «So anch'io la virtù magica»;
 Auber: La muta di Portici;
 Ouverture
 Orch. Sinf. di Torino della
 RAI

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di
 lettere ed arti

23 Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Boll. meteor. -
 I progr. di domani - Buona-
 notte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

**CONCERTO PER FANTA-
 SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Polmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 «Invernizi»
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabioncheria Condy)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

9.35 (Omo)
 INVITO A PRANZO

Sorridenti suggerimenti sul-
 l'arte di stare a tavola, a
 cura di Nalli e D'Onofrio -
 Regia di Pino Gillo

DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aero-
 porto, a cura di Mario Sall-
 nelli

10.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

10.35 Radiotalafortuna 1965

10.40 (Coco-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

11 Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

11.35 (Rococo)
 Il Jolly

11.40 (Miro Lanzo)
 Il portacanzone

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
 che, Campania e per alcune
 zone del Piemonte e della
 Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Ve-
 nezia la trasmissione viene ef-
 fettuata rispettivamente con
 Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, To-
 scana, Lazio, Abruzzi e Cala-
 bria

**L'APPUNTAMENTO DEL-
 LE 13:**

13 «A. Gozzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
 Tre tastiere

20' (Golbani)
 Si fa per ridere

25' (Polmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Gior-
 nale radio - Media valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dosh)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 «Voci alla ribalta»
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Notizia Gior-
 nale radio - Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale

15 Aria di casa nostra
 Canti e danza del popolo
 italiano

15.15 (R.F.I. Record)
 Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

Mendelssohn: La grotta di Pin-
 goli; Ouverture (Orch. «Ales-
 sandro Scarlatti» di Napoli
 della Rai dir. da Dean Dixon);
 Sei pezzi per i fanciulli op. 72
 (pf. Rodolfo Caporali); «La
 Filusea» (pf. Mario Ceccarelli);
 «Scherzo» dal Sogno d'una
 notte di mezza estate (Orch.
 Sinf. di Roma della Rai dir.
 da Eugen Jochum)

16 (Dixon)
 Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— Dieci minuti ancora

16.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

16.35 Tre minuti per ta-
 a cura di Padre Virgilio
 Rotondi

16.38 Otello Profazio canta il
 Sud

16.50 Concerto operistico

Soprano Antonietta Pastori -
 Tenore Aldo Bertocci

Verdi: Giovanna D'Arco: Coro
 d'introduzione; Giordano: An-
 dree Chénier; «Un di all'az-
 zurro spazio»; Piccinni: La
 Ruona Filinola; «So che Fe-
 del m'adora»; Catalani: Lore-
 ley; «Nel verde maggio»; Bel-
 lini: La Sonnambula; «Come
 per me sereno»; Borodini: Il
 Principe Igor; Danze

Orch. Sinf. a Coro di Mila-
 no della Rai dir. da Pietro
 Argento

17.30 Segn. or. - Notizie Gior-
 nale radio

17.35 NON TUTTO MA DI
 TUTTO

Piccola enciclopedia popo-
 lare

17.45 (Monetti e Roberts)
 Radioslotto

**IL CONTE DI MONTECRI-
 STO**

Romanzo di Alessandro Du-
 mas

Traduzione e adattamento di
 Antonio Giulio Majano e
 Anna Luisa Menaghini

Compagnia di prosa di Fi-
 renze della RAI

Dodicesima ed ultima pun-
 tata: Il perdono e l'addio
 Edmondo Dante

Nina Dal Fabbro
 Mercedes Giuliana Corbellini
 Gerald Di Villefort

Mico Cundari
 Massimiliano Mera
 Giampiero Becherelli
 Danglars Corrado Gaipa
 Eloisa Anna Maria Alegiani
 Luciano Renata
 Andrea Matteucci
 Chateau Renaud Gino Suzini
 Beauchamp

Corrado De Cristoforo
 Valentina Renata Negri
 Haydee Grosio Radicchi
 Il cancelliere Rodolfo Martini
 Bertuccio Ciriaco Lombardi
 Vampa Franco Luzi
 Un bandito Guido Gotti
 Il presidente del Tribunale
 Adriano Rinaldi
 Regia di Umberto Benedetto
 (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Noti-
 zie dal Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Piero Pieri - Storia della
 prima guerra mondiale. La
 Russia e la guerra

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio
 Formosa
 Regia di Silvio Gigli

21 Maridiano di Roma

Quindicinale di attualità

21.30 Segnale orario - Gior-
 nale radio

21.40 Cavalcata dalla canzone
 americana, a cura di Gian-
 carlo Testoni

22.15 Musica di Vincenzo
 Billi

22.30-22.40 Segnale orario -
 Notizia dal Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Pro-
 gramma. Dopo le 17 anche
 stazioni a onda media)

10 Musica sacra

Franz Schubert: Deutsche
 Messe (Canti per la celebra-
 zione della Messa) per coro,
 strumenti a fiato e organo;
 Per l'Inno; Per il Gloria -
 Per il Vangelo e il Credo -
 La preghiera del Signore
 Per l'Offertorio; Per il Sanctus
 - Dopo l'Elevazione - Per l'A-
 gnus Dei - Finale (Piccoli
 Cantori della Cattedrale - Co-
 ro del Duomo di Ratisbona -
 Complesso strumentale a fiato
 della Radio Bavarese e Orpa-
 ra-Franz Lehnwieser - Di-
 retti da Theobald Schreml)

10.40 Franz Liszt: Sonato in si
 minore (in un solo movimen-
 to) (Pf. Clifford Curzon)

11.10 Sinfonia di Dimitri Sci-
 otkavich

Sinfonia n. 10 in mi minore
 op. 93: Moderato - Allegro -
 Allegretto - Andante - Allegro
 (Orch. Filarm. di New York
 dir. da Dimitri Mitropoulos)

11.55 Piccoli complessi

Ernest Chausson: Concerto in
 re maggiore op. 21 per violino,
 pianoforte e quartetto d'archi;
 Calmo - Siciliana - Grave -
 Molto animato (Zino France-
 scotti, vl.; Robert Casadesu,
 pf. e Quartetto d'archi «Gul-
 ley»; Daniel Gulliet e Bernard
 Robbins, vl.; Emmanuel Vd,
 vla.; Benar Helfetz, vc.); Hel-
 tor Villa Lobos: Quartetto per
 flauto, oboe, clarinetto e fa-
 gotto - Allegro non troppo -
 Lento - Allegro molto vivace
 (Bruno Martinotti, fl.; Alberto
 Caroldi, oboe; Erio Schiani,
 clar.; Virginio Bianchi, fa.)

12.55 Musica di Luigi Boc-
 cerchini

Quintetto in re bemolle ma-
 giore op. 29 «Del ballo ted-
 sco», per archi: Allegro mo-
 derato - Minuetto - Largo en-
 tabile - Ballata tedesca (Quin-
 tetto Boccherini: Artigo Pelle-
 cia e Guido Morzato, vl.; Ren-
 zo Sabatini, vla.; Arturo Bo-
 nusci e Nerio Brunelli, vc.);
 La Notturna di Madrid, aere-
 nata (dall'ortinale Quintetto
 per archi) (Orch. da camera
 di Mosca dir. da Rudolf Bar-
 shai)

13.25 IL CAVALIERE DELLA
 ROSA

Commedia in tre atti di
 Hugo von Hofmannsthal

Musica di Richard Strauss

La Marescialla, Principessa di
 Werdenberg Maria Reining
 Il Barone Ochs di Lerchenau
 Ludwig Weber

Ottavio, detto « Quinquin »
Sena Jurinac
Il Signor di Faninal
Alfred Poell
Sofia
Hilde Gueden
Madamigella Marianna
Leitmetzerin Judith Hellwig
Valzocchi
Peter Klein
Annina
Hilde Rössel-Mojdan
Un Commissario di Polizia
Walter Berry

Il Maggior domo della Prin-
cipessa
Harald Pröglhof
Il Maggior domo, di Faninal
August Jersich
Il Procuratore della Prin-
cipessa
Franz Bierbach
Un padroo di terre
Erich Majkut
Uo cantastorie Anton Dermota
Tre oobilli orfanelle
Wilfriede Leibner
Elfriede Hochstätter
Moria Trupp

Una modista
Berta Seidt
Un venditore di animali
Erich Majkut
Quattro lacché della Prin-
cipessa
Alois Buchbauer
Ludwig Fleck
Fritz Maier
Otto Vajda

Quattro camerieri
Wolfgang Daucha
Rudolf Stumper
Fritz Erber
Ferdinand Settmacher
Orchestra Filarmonica di
Vienna e Coro dell'Opera di
Stato di Vienna diretti da
Erich Kleiber

17 — L'avvocato di tutti - Ru-
brica di questi legali a cura
dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica
folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alla Nazioni
Unita

17.35 Giovanni Battista Viotti:
Concerto n. 22 in la minore
per violino e orchestra
Moderato - Adagio - Agitato
assai (Sol. Isaac Siera - Orch.
Sinf. di Filadelfia dir. da Eu-
gène Ormandy)

18.05 Corso di lingua fran-
cese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Teatro

a cura di Mario Raimondo
Le « Tre sorelle » - « L'arte
della commedia » - « Le « Notte
bianche » - « Così è se vi pare »

18.45 Gian Francesco Malpie-
ro: Cantari alla madrigale-
sca per quartetto d'archi
« Quartetto Juilliard »: Robert
Manu, Isidore Cohen, vlt.; Ra-
phael Hillyar, vln.; Claua
Adam, vc.

19 — La filosofia della guerra
nell'era atomica
a cura di Norberto Bobbio
II. La situazione attuale

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel
(1685-1759): Rodrigo, suite
dall'opera

Ouverture - Giga - Sarabanda
- Aria - Minuetto I - Minuetto II - Bourrée
Orch. da camera Filomusica
dir. da Anthony Lewia
Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Concerto n. 3
in do minore op. 37, per pia-
noforte e orchestra

Allegro coo brio - Largo -
Rondo
Solista Paul Badura Skoda
Orch. dell'Opera di Stato di
Vienna dir. da Hermann Scher-
chen

Paul Hindemith (1895-1963):
Amore e Psiche, ouverture
(1943)
Orch. del Filarmonici di Ber-
lino dir. dall'Autore

20.30 Rivista dalle riviste

20.40 Franz Danzi: Quintetto
a fiati in sol minore op. 56
n. 2
Allegretto - Andante - Minuet-
to - Allegretto

Sevarino Gazzelloni, fl.; Ple-
tro Accorroni, ob.; Giacomo
Gandini, cl.; Carlo Tentoni,
fg.; Domenico Ceccarossi, cr.
Ludwig van Beethoven: Al-
legro in do minore, per
mandolino e clavicembalo
Giuseppe Anedda, mand.; Ma-
riolina De Robertis, clav.

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 I due Gabrieli
a cura di Fabio Fano
Ultima trasmissione

21.50 Momenti dalla storia del
razzismo

VII - Il razzismo in Afro-
ca a cura di Romain Rainero
L'apartheid integrale e la razi-
oni interne ed internazionali

22.30 Luigi Dallapiccola

Due Pezzi per orchestra
Sarabanda - Fanfara e fuga
Orch. della Radio di Beromünster dir. da Erich Schmid
(Registrazione della Radio
Svizzera)

22.45 Ora minore

**LA STAGIONE DELLA
PAURA**

Radiodramma di Luigi Ma-
larba

Bruno Arnaldo Ninchi
Federico Franco Sportelli
Margherita Cesarina Gheraldi
Il dottor Giancarlo Dettori
Un partigiano Carlo Hintermann
Olimpia Teresita Fabbris
Ermelinda Isabella Riva
Uo prete Raffaele Giangronde
Uo altro partigiano Mar'o Morelli

Ragia di Ottavio Spadaro

I progr. preceduti da asterisco
(*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municanti commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100.3
Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napo-
li (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera (vedi
programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/a, 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s, 6080 pari o
m. 49.50 e su kc/e, 9515 pari a
m. 31.53

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Fantasia musicale - **24** Mo-
tivi del West - **0.36** Nostalgia
di Napoli - **1.06** Istantanee mu-
sicali - **1.56** Giro del mondo in
microscopio - **2.06** Appuntamento
con l'Autore: Vincent Youmans -
2.36 Le grandi orchestre da
ballo - **3.06** Selezione di ope-
rette - **3.36** Grandi melodie di
tutti i tempi - **4.06** Successi d'ol-
treoceano - **4.36** Sogniamo in
musica - **5.06** Cantiamo insieme
- **5.36** Incontro con Gloria Chri-
stian - **6.06** Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. **15.15** Tra-
smissioni estere. **19.15** The Field
Near and Far. **19.33** Orizzonti
Cristiani: Notiziario - « Dia-
loghi della Fede » a cura di Ti-
ta Zarra - « Istantanee sul ci-
nema » di Giacinto Ciacio -
Pensiero della sera. **20.15** L'Etat
du Vatican. **20.45** Worte des
Heiligen Vaters. **21** Santo Ro-
sario. **21.15** Trasmissioni estere.
21.30 Attualità Vprasanja. **21.45**
La Iglesia en el mundo. **22.30**
Replica di Orizzonti Cristiani.



Come pulire una casa ogni giorno e avere belle mani

Ogni giorno tutto lindo e lucente in casa... ce n'è di lavoro, ma con Marigold le vostre mani non se ne accorgono! I guanti di gomma Marigold New Style sono fatti in doppio spessore di gomma, perciò proteggono completamente le vostre mani dall'acqua calda, dai detersivi, dalla polvere e dallo sporco - perciò durano il doppio! (E non dimenticate che il loro polso rinforzato, alto, protegge anche le vostre braccia). Se ci tenete alla bellezza delle vostre mani proteggetele!

Marigold New Style L. 500 - Misure 6½ a 10



Marigold

guanti di gomma
doppio spessore - doppia vita

OLD BRANDY



cavallino rosso
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con "Carosello"

Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dai dentisti. Nelle farmacie.

MORASIV

elegantissima **M O D A** 1965 *Modeling*



Come vestire in primavera?

La risposta a questa domanda è contenuta in queste riviste specializzate per la moda, con ricco contenuto a fotografie

DONNE ELEGANTI



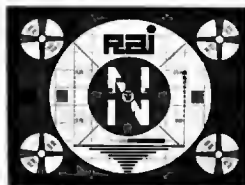
Staccate questo buono e spedite al depositario esclusivo:

A. PIERONI s.r.l.
MILANO
Via Settala, 3

e riceverete gratuitamente il catalogo generale di tutte le riviste in vendita.

Indirizzo del richiedente:

TV MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
- 13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
- 14,10-14,30 *Educ. Fisico (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperl

Terza classe:

- 9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- Allestimento di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidel - Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

a) LO SCI

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

Sesta puntata

Il fondo

Presenta Rolli Marchi

Testi e regia di Bruno Be-neck

b) **SOOTY, L'ORSETTO BU-RATTINO**
La fabbrica
Distr.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Tide - Vivin)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Istituto Geografico De Agostini - Mognesia Bisurato - Bic - Lovolrice Indesit - Deb - Linetti Profumi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMEN-TARE

ARCOBELLO

(Monetti & Roberts - Perugia - Pneumotici Pirelli - Aspirina - Minestre Lompo - Lonsetino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Cavallino rosso Sis - (2) Caramelle Golia - (3) Salmoiroghi - (4) Recoaro - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) General Film - 3) P.C.T. - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 — Sui sentieri del West a cura di Tullio Kezich

LA STORIA DEL GENERALE CUSTER

Film - Regia di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros
Int.: Errol Flynn, Olivia De Havilland

23,15

TELEGIORNALE

della notte

La storia



Olivia De Havilland e (nella pagina accanto) Errol Flynn,

nazionale: ore 21

Fin dai tempi di Griffith e di Ince — quasi agli albori del cinema muto — la figura di George Armstrong Custer fu oggetto di frequenti evocazioni cinematografiche, quasi tutte di un tono apologetico spinto al limite della esaltazione mitica. Francis Ford, Dustin Farnum, Ronald Reagan, Douglas Kennedy sono alcuni, fra i tanti, che di volta in volta diedero vita al personaggio, inteso come immagine esemplare delle virtù patriottiche e dell'eroismo militare vissuto fino al sacrificio supremo.

La storia ci presenta un diverso ritratto dell'uomo; che fu, sì, un valoroso, ma non immune da gravi tare quali un orgoglio smisurato, un cieco fanatismo razzistico, una serie di complessi nevrotici che sfogava in incontrollate manifestazioni di violenza. Soldato temerario ma persino stratega: la leggendaria carica del 7° Cavalleggeri da lui guidata contro i Sioux di Torna Seduto si risolse in una catastrofe per colpa della sua stupidità e del suo malinteso concetto dell'onore militare. Tant'è. Il cinema ha bisogno di eroi positivi, e all'uopo non esita a manomettere la storia, a creare falsi idoli, a illuminare dal lato più favorevole anche fatti e figure in cui abbondano le zone d'ombra.

E' il caso di questa *Storia del Generale Custer* (They died with their Boots on) che, diretta nel 1941 da una vecchia

del generale Custer



NAZIONALE

SECONDO

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento **La Commissione Parlamentare**, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) Infarrado

a) Suona Bobby Hackett Blackburn: Moonlight 'n' Vermont; Carter: Kux nei; Kallim: On the beach at Waikiki

b) Caota Miguelito Valdes Davidson: Pachanga; Lecuona: M. Ala triste; Calzada: Pachanga bum bum

9.05 Maria Lodovica Arduini: Compagne di uomini illustri (VI)

9.10 (Sidol) Fogli d'album

Paganini: Tre capricci dal Pop. I; in mi maggiore, in si minore, in mi minore (di Ruggero Ricci); Liszt: Leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle onde (pf. Gyorgy Cziffra); Foster: «Swanee river» (Alfredo Campoli, cl.); Eric: Grillon; pf.; Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein)

9.40 Elsa Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10 (Larovichieria Candy) *Antologia operistica

Donizetti: Betty; «In questo semplice, modesto asilo»; Rossini: «Il Barbiere di Siviglia»; «Dunque io son»; Gounod: Faust, Coro dei soldati; Puccini: La Bohème; «Sono andati»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Viaggio alle nostre isole: La Sardegna

Feste e canti del mio paese: La festa di Sant'Eufisio, a cura di Aldo Bortol

Regia di Ruggero Winter

11 (Milkana) Passeggiata nel tempo

11.15 Canti popolari italiani

Tosti: «Vorrei morire» (sopr. Adriana Martino); Ignoto: La giornata del re (sopr. Lya Assala); Mascagni: Serenata (ten. Alessandro Zilliani); Nevin: «Mighty oak a rose» (ba. Paul Robeson)

11.45 (Sloan) Musica per archi

12 (Monetti e Roberts) Gli amici dalle 12

12.20 Ariechino Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Monetti e Roberts) Carillon

13.25 (Dentifricio Signal) Zig-Zag

13.35 (Dentifricio Signal) CORDANDOLI

Woods: I'm looking over a four leaf clover; Prado Via

Veneto; Gray: Supercar; Delaney: Jazz me blues; Rose: Holidays for trombones; Heifetz: Sinf. Alfven: Swedish rhapsody; Noble: Cherokee; Lyttelton: Midnight air; Warren: That happy feeling; Goodwin: Swingin' sweethearts

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Giovanni da Varrazano Radioscena di Dino Frascoli Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del soprano Andréa Aubrey Luchini

Vaughan-Williams: Le vespe, suite da Aristofane; a) Ouverture, b) Entr'acte, c) Ballet and Final tableau; Berlioz: Dalle Scene Liriche; a) Cleopatra, b) Zaide (Boiero) Versi di Roger de Bouvair; Tomasi: Chanson de Geste; a) Atten- te, b) Priante, c) Kawai, d) Fête a Katsushita; Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore; a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: i motori

a cura di Alberto Mondini

1. La macchina a vapore

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditto Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1965

20.35 IL SIGNOR VERNET Due atti di Julea Ranard Traduzione di Enzo Ferrieri Il signor Vernet Michele Riccardini La signora Vernet Lidia Alfonsi Enrico Rousi Grassilli Paolaina La Angeleri Margherita Serenella Spaziani La signora Cruz Alma Moraldi Il signor Cruz Alessandro Sperli Onorina Nada Cortese Regia di Alessandro Fersen

7.30 *Musica dal mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive) a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo

9 (Supertrim) c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino) d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

9.35 (Omo) *CASALINGA '65

Utili consigli alla donna di casa di Costanzo e Meccagatta

Presenta Renato Tagliani Regia di Gennaro Magliulo Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) Il Jolly

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica

12-12.35 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

12.30 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia e Venezia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.) Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista

10 (Tolco Felce Azzurro Polgieri) Tre complessi, tre Paesi

20 (Galbani) Si fa per ridere

25 (Polmotive) Poema tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Basso Tancredi Pasero

Mozart: Il Flauto Magico; «Qui addegn non s'accende»; Verdi: a) Nabucco; «Tu sul lab- brio del vespenti»; b) Luisa Miller; «Il mio saqueo» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)

Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «La calunnia a»; Gounod: Faust; «Tu che fai l'addormentata» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Luigi Ricci)

Bolito: Mefistofele; «Son lo spirito che nea» (Orch. dir. da Mario Marzotto)

16 — (Dixon) Rapsodia

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

16.35 Radiotelefortuna 1965

16.40 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — Programma per i ragazzi

Parliamo di musica a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)

17.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Monetti e Roberts) Radiosaltello

IL TE' DELLE 18

Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Avata e Fabio De Agostini

Regia di Arturo Zanini

18.30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. L'ativismo musicale

18.50 I vostri preferiti Negli inter. com. commerciali

19.30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — (Cadenotti) Mika Bongiorno presenta: ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Testi di Carlo Manzoni e Mika Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Venturini - Regia di Pino Gilloli

21 — Musica, solo musica

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro) *Musica nella sara

22.15 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante - Molto allegro (Sol. Magna Tagliarola - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet); Danse macabre, poema sinfonico op. 40 (Orch. Filharmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); Havaonaise op. 83, per violino e orchestra: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

13 — Un'ora con Camille Saint-Saëns

Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante - Molto allegro (Sol. Magna Tagliarola - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet); Danse macabre, poema sinfonico op. 40 (Orch. Filharmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); Havaonaise op. 83, per violino e orchestra: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

13.55 Recital della pianista Annie Fischer

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Attergo); Sonata in do maggiore op. 33 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto scherzoso, Prestissimo); Robert Schumann: Corallo op. 9; Prémamanche; Pierrot - Arlequin Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réptique - Sphinxes - Papillon - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Létes danantes) - Chari - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón e Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbändler contre les Philistins; Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico a appassionato - Maestro sempre con energia - Lento a maestro

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 ore le stazioni o onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

Johann Christian Bach: Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 5 per clavicembalo e archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Gustav Leonhardt - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Paul Sacher)

10.15 Antologia musicale: Primo Ottocento italiano

Luigi Cherubini: Il Crescendo; Ouverture (Orch. Sinf. di Mi-

15.35 Trascrizioni

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo (Trascrizione di Fritz Kreisler per violino e pianoforte, dalla Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner») (Igor Diatrakh, vl.; Inna Wollegorskaja, pf.); Isaac Albeniz: Granada, serenata (Trascrizione di Andrés Segovia per chitarra, dall'originale per pianoforte) (Chit. Andrés Segovia)

15.50 Musica sinfonica

Jan Sibelius: Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 46 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonaventura); Manuel De Falla: Notte nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Sol. Yvonne Loriod - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Parigi dir. da Manuel Rosenthal)

16.35 Momenti musicali

Erik Satie: Cinque Liriche: Je te veux - La statue de bronze - Daphné - Le chapelier - Tendrement (Luciana Gaspari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Dimitri Sciostakovic: Sei Pezzi infantili; Marea - Valzer - L'orso - Una fiaba allegra - Una fiaba triste - La bambola meccanica (Pf. Ornella Vannucci Trevese)

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo Mondo

Conversazione di Sebastiano Drago

17.45 Arthur Honegger: Horace victorieux, sinfonia minima

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Désarzens)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

22.15 Le arianghe

Racconto di Halldor Laxness Traduzione di Maj Sewell Costetti Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Attila Bozay: Paper Strips, per soprano, clarinetto e violoncello

Erika Sziklay, sopr.; Tibor Dietrich, cl.; Laszlo Mezo, vc. Victor Legley: Quartetto n. 4 per archi

«Quartetto Parrenins: Jacques Parrenin, Jacques Ghestern, v.l.; Michel Valès, v.l.a.; Pierre Penassou, vc.

Heinz Friedrich Hartig: Variationen über einen sieben-tönigen Klang op. 14, per quattordici esecutori

Strumentisti dell'Orch. della RIAS di Berlino dir. da Günther Arndt

(Opere presentate dalla Radio Ungherese, dalla Radio Belga e dalla RIAS di Berlino alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1964 - Indetta dall'UNESCO)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: **TENORE** presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: **BASSO** presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: **SOPRANO** presso il Coro di Milano della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER POSTI DI VIOLINO DI FILA PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per posti di:

VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 13 febbraio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

TERZO

18.30 La Rassagna

Cultura jugoslava a cura di Osvaldo Ramoua

18.45 Girelamo Frescobaldi

Toccata per il pedale - Bergamasca Org. Ferdinando Tagliavini

18.55 Poesia e Teorima

a cura di Maria Luisa Spaziani

19.15 Penorema della Idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Manfred, ouverture op. 115

Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini

Sergei Prokofiev (1891-1953): Romeo e Giulietta, suite op. 64 dal balletto

Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Felice Giardini: Trio n. 1 in si bemolle maggiore

Allegro - Adagio - Allegro Felix Ayo, v.l.; Dino Acciolla, v.l.a.; Enzo Altobelli, vc.

Franz Joseph Haydn: Sonata in re maggiore

Allegro con brio - Largo - Finaletto

Clav. Anna Maria Pernaletti

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza Terza trasmissione

NOTTURNO

Oalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Calaisnetta O.C. su kc/s. 6060 pari e m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari e m. 31.53

22.45 Concerto di aperture - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasie cromatiche - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.03 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Unità d'Europa», e cura di Pietro Borro: Erlangen di Albert Dofn - Lettere d'Oltrecortina. Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Helmat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Raplica di Orizzonti Cristiani.

UGO TOGNAZZI

vi invita questa sera
ad un piacevolissimo
"INTERMEZZO"
con un buon bicchiere di Birra



INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA



il caffè
Motta

si beve
con gusto
anche sull'albero



guardate
stasera

**I'ARCOBALENO
DEL
CAFFÈ MOTTA**

che caffè il Caffè Motta!

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8.55-9.20 *Motematika*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
9.45-10.10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Donvina Magagnoli
10.35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11.25-11.50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 9.20-9.45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivola Vollaro
10.10-10.35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11.11-11.25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.15-12.40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperli

Terza classe:

- 11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
12.40-13.05 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
13.05-13.30 *Oss. Scientifiche*
Prof. Donvina Magagnoli
13.30-13.55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13.55-14.20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Monetti & Roberts - Merendine Urrà Soiva - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Lo zio Nicola
Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) ARRIVA YOGHI

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Codonetti - Alka Seltzer)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

La scuola materna

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

iCremo Nivea - Liquore Strego - Telerie Zucchi - Postiglie Valda - Olà - Simmenthal

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Totocolcio - Gibbs Fluoruro - Motto - Articoli elastici dr. Giboud - Morgorino Foglia d'Oro - Elohe)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Stock 84 - (2) Zoppas - (3) Amaro Giuliani - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Doria Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) P.C.T. - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — I CAPOSTIPITI

Piccola storia delle dinastie canore a cura di Leo Chiosso e Luigi Rossi
Presentano Enzo Tortora e Noris Fiorina
Complesso diretto da Gianni Fallabrino
Regia di Raffaele Meloni

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera per

Sono di

nazionale: ore 22

Sono di scena, nella puntata di questa sera, i «cantautori», con un «capostipite» veramente autentico: Odoardo Spadaro. Autentico perché se, mettiamo, nella puntata dedicata ai «cantanti all'italiana», Claudio Villa e Luciano Tajoli fecero da «capostipiti» per l'impossibilità di far ricorso ad un Carlo Buti, nel caso dei «cantautori» non c'è che lui, Spadaro, con tutta la sua intramontabile autorità di caposcuola.

Si dice di Spadaro che l'essere nato a Firenze, in Borgo Santo Spirito, sia l'unico dato anagrafico certo, essendosi egli, per una torma di civiltà, comune del resto a tutti, «intramontabili», sempre rifiutato di rivelare la sua vera età.

Definito «lo Chevalier italia-

Un classico del teatro «yiddish»

secondo: ore 21,15

Una donna forte, altera, sicura di sé, e dei pochissimi collaboratori ai quali ha accordato la propria fiducia: questa è Mirra Efron, la signora inflessibile che ha saputo emergere ed imporre la propria autorità in un ambiente che tradizionalmente riconosce soltanto all'uomo il potere di decisione.

In realtà, Mirra Efron deve la sua potenza al concorso delle circostanze e ad uno strenuo e prolungato esercizio di volontà. Quando, giovanissima, restò vedova, si trovò ad amministrare un patrimonio in dissesto, con in più il carico di due figli da tirare su nel migliore dei modi, secondo i suoi intendimenti. Il successo in un'impresa così disperata, non le ha dato alla testa: soltanto, le ha conferito una fierezza smisurata, che soltanto i più mediocri possono scambiare per orgoglio.

E' questa fierezza, e soltanto essa, che le fa cedere il campo, con inaspettata arrendevolezza, davanti alle mene di una nuora che, per quanto fiera della propria ascendenza, non intende minimamente che cosa voglia dire una lotta per l'esistenza.

Quando giunge il momento dello scontro decisivo, Mirra Efron si fa da parte: provi la nuora che cosa significhi tenere unita una famiglia come la sua, provino i figli con quale facilità un patrimonio facitosamente raccolto può venire dilapidato.

Tornata povera come alle origini, Mirra Efron non dimette l'abito della antica fierezza.

la serie «I capostipiti»

scena i cantautori

no». Spadaro ha lavorato all'estero con artisti celeberrimi, tra cui Mistinguette e lo stesso Chevalier, e si affermo anche in qualità di compositore e di interprete delle sue stesse canzoni subito dopo la prima guerra mondiale con *Ninna nanna delle dodici mamme* che ebbe un successo strepitoso ed alla quale seguirono altre canzoni, destinate a divenire popolarissime, come *Il valzer della povera gente*, *La porti un bacione a Firenze* ed altre ancora scritte in collaborazione con Mascheroni (*Qualche filo bianco*) e Morbelli-Filippini (*Sulla carrozella*).

Molti di questi celebri motivi riascolteremo questa sera dallo stesso Spadaro che rievcherà i suoi primi successi di «cantautore» ante-litteram e presenterà alcuni dei suoi «nipotini», come Gino Paoli.

Giorgio Gaber, Pino Donaggio, Luigi Tenco, Paolo Mosca e Sergio Endrigo che gli saranno «questa sera intorno ed interpreteranno ciascuno una delle loro più recenti composizioni. Ci sarà anche una «mascotte», Daisy Lumini, che costituisce un esempio, piuttosto raro nel nostro paese, di «cantautrice». Ed è forse significativo che la Lumini sia fiorentina come Spadaro. Cresciuta in un ambiente di musicisti, Daisy Lumini è diplomata regolarmente in pianoforte e composizione al Conservatorio Cherubini e debuttò nel mondo della musica leggera con una canzone dal titolo *Whisky*. La sua ultima composizione, che ascolteremo appunto questa sera, s'intitola *Gli occhi più tristi del mondo*.

tab.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmone - Caffettiera Moka Express - Industria Italiana Birra - Dash)

21.15

MIRRA EFROS

di Giacomo Gordin

Traduzione di Giacomo Lwow ed Eligio Possenti con Tatiana Pavlova

Personaggi ed interpreti:
Maclia Rina Franchetti
Salomone Loris Gizi
Mirra Efros Tatiana Pavlova
Reb Nuchin Franco Giacobini

Dvoira Laura Carli
Jossele Davide Montemurri
Dania Cristiano Minello
Scindele Paola Bacci
Sloinche Massimo Giuliani

e inoltre:
La cantante Lia Casadei
Il rabbino Laioch Onodi
Il servo Jurka Sandro Quasimodo

I suonatori:
Massimo Ungaretti
Erasmio Lo Presto
Renzo Petretto

Gli invitati:
Leonarda Bettarini
Laura Faina
Giacomo Ricci
Edoardo Florio

Movimenti coreografici di Maria Cumani Quasimodo

Scene di Tullio Zitzkowsky
Costumi di Marilù Alianello

Regia di Carlo Lodovici

23.10 Notte sport



questa sera

Miranda Martino

IN UN CAROSELLO DORIA

La famosa casa dei
BISCOTTI DELLA NONNA
è anche la sola
produttrice degli unici
veri inconfondibili
BUCANEVE DORIA

Doria

PER LA VOSTRA FIDUCIA



Mirra Efros

Se i figli e la nuora la richiamano presso di sé, troverà ancora e sempre il modo di far pesare una superiorità che le deriva da una vita di tensione e di consapevoli sacrifici.

Un personaggio e una situazione di questo tipo, per quanto non esenti da convenzione, sono concepiti per una robusta interpretazione da attrice di grande temperamento; non per nulla Tatiana Pavlova ne ha fatto da molti anni uno dei suoi cavalli di battaglia. Ma v'è ancora da dire che *Mirra Efros* rappresenta anche un momento tipico e inconfondibile, con quello misticheggiante, nella breve ma gloriosa parabola del teatro «yiddish».

L'interesse suscitato dalla protagonista è accresciuto dalla vivacissima pittura dell'ambiente che la circonda, il mondo pittoresco e multiforme di una piccola collettività ebraica dell'Europa orientale, lo stesso che ha eccitato l'estro di grandi narratori, largamente conosciuti anche in Italia, da Shalom Aleichem a Shalom Asch.

E' una realtà poetica non effimera, fatta di tenerissime emozioni e di trepida autocoscienza, la cui percezione è resa oggi più commovente dal ricordo dell'immane tragedia che l'ha cancellata dai suoi luoghi d'origine, in anni purtroppo vicini ai nostri, per sempre.

f. d. s.



Una scena del dramma di Giacomo Gordin, «Mirra Efros». Da sinistra: Paola Bacci (Scindele), Davide Montemurri (Jossele) e Rina Franchetti (Maclia)

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almsnacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Anadotti con accompagnamento
 Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Goodwin: Ladies who do; Re-verber: Era do te che volevo restare; Prentor: Popsy; Duetruy: Blue river; Rouse: Orange blossom special; Nacsmoben: Light in the piazza

8.45 (Chlorodont)
 Interradio
 a) Il complesso di Silvio Silvelra
 Jobin: Desaffnado; Boscoll: Berquinh; Gilberto: Bm bom
 b) Canta Judy Garland
 Arlen: Over the rainbow; Hanley: Zing went the strings of my heart

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 (Sidel)
 Pagine di musica
 Stamitz (revs. di Eugen Bodard); Sinfonia in mi bemolle maggiore (Eckhofinfolle); a) Allegro maestoso, b) Andante moderato, c) Allegro non presto - Moderato - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); Sibelius: Finlandia, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

9.40 Angelo Boglione: Le divogazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni!
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)
 * Antologia operistica

Boledieu: Il Califo di Boledieu; Ouverture; Verdi: Otello: «Dio ti gioioci»; Leoncavallo: Pagliacci; «Andiam»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 Una losca avventura, ovestrosia Barbarica contro Bonavventura, di Sergio Tofano - Primo episodio - Regia di Ugo Amodeo

11 — (Deb)
 Pssaggiata nai tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 285 bis per flauto e archi
 Allegro - Andantino con variazioni
 (fl. Jean Pierra Rampal a Trio Pasquier; Jean Pasquier, vl.; Pierre Pasquier, vla.; Etienne Pasquier, cc.)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici dalle 12

12.20 Ariacchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser liato...

13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Vermouths Goncia)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

Duke: I can't get started; Anonmo: La Virgen de la Macarena; Shanklin: Jenny Angel; Abner-Rossi: Cordoba; Martin: Let's go; Scharfenberger: Polka Marie; Bilk: Stranger on the shore; Rodgers: Lover; Carmichael: Stardust; Dorsey: Trombolago

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
 Una lattina in Paradiso
 Radioscena di Rina Fiore
 Il pescatore Falice
 Radioscena di Alberio Ponis
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musica di Orazio Fiume

Concerto per orchestra
 a) Allegro, b) Ricerche, c) Presto turbolento (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Frieder Weissmann)

17 — Segn. or. - Giornale radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Grandezza del Verdi minore
 a cura di Rite Furlan
 Quarta trasmissione

18 — Gadeone e la sua stella
 Racconto di Aldo Palazzeschi

18.15 Tastiera

18.35 Appuntamento con la sirena, antologia napoletana di Giovanni Sarno: Canzoni e poesie dell'inverno - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dall'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto

20.25 Radiotelefortuna 1965

20.30 La lirica alla Radio
 IL QUADRO DELLE MERA-VIGLIE
 Intermezzo - Libera riduzione in un atto di Andrea Camilleri da Cervantes
 Musica di FRANCO MAN-NINO

Cbanfalla Rena Garozzi
 Chirinos Sturno Meletti
 Suanatore Paolo Montarolo
 Benito Rapallo Antonio Annaloro
 Juan Castrado Guido Mazzini
 Pedro Capacho Edgardo Di Stasio
 Teresa Capacho Emilia Ravaglia
 Juana Castrado Vera Magrini
 Il capitano Arturo La Forta
 Dirige l'Autora

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

7.30 * Musiche dal mattino

8.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 e) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Seberzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 IL FOGLIO ROSA - Giornale dell'ottimismo di Castaldo e Torti - Regia di Pino Gillo
 Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1965

10.40 (Coca-Cola)
 La nuova canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonumora in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

EL RETABLO DE MAESE PEDRO

Riduzione dal «Don Chiscotte» di Cervantes
 Testo e musica di MANUEL DE FALLA

Don Chiscotte Renato Cesari
 Mastro Pietro Juan Oncina
 Il cantastorie Teresa Berganza
 Direttore Ernesto Halffter
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

Nell'intervallo:

* Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: Inferno - Canto IX
 Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Achille Millo

21.55 MILANO: SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO INTER-RANGERS, PER LA COPPA DEI CAMPIONI

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Liebig)
 Tre successi di ieri

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Notizia dal Giorn. radio - Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti par voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Vittorio Gul

Haydn: Sinfonia n. 95 in do minore; a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (Vivace)

Orch. Sinf. del Festival di Glyndeburne

16 — (Dizian)
 Rapsodia

— Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tra minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — Quinto Continanta (Musica leggera dall'Australia)

17.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzolatti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Piero Pieri - Storia della prima guerra mondiale - L'anno della crisi: il 1917

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — "Concerto di musica leggera

a cura di Vincenzo Romano
 parteciperanno le orchestre di Gianfranco Intra, Emilio Morricone, Perez Prado, Count Basie; i cantanti, Frank Sinatra, Pete Antel e Rosemary Clooney; il solista di tromba Jonab Jones, i pianisti Oscar Peterson e Roger Williams, ed i complessi di Ettore Cenci e Jimmy Giuffrè

Canzoni senza parole
 Pace: E quando viene la sera;
 Kampfer: Danke schoen;
 Codivilla: Que no que no; Masara: Amorevole

i molti volti di una canzone
 A. Dubin-H. Warren: I only have eyes for you

Racitai
 Jonah Jones al «Crescendo» di Hollywood

21 — Navi Italiane per gli sciatori d'Europa
 Documentario di Andrea Boscione

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Giuoco e fuor giuoco

21.50 Le voci dei poeti
 Presentazione di dischi letterari
 a cura di Vincenzo Talarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore; Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (Pf. Monique Haas); Johannes Brahms: Quattro intermezzi in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1 - In mi maggiore op. 116 - in mi minore op. 119 n. 2 - In do maggiore op. 119 n. 3 (Pf. Wilhelm Backhaus); Claude Debussy: Petite Suite, per pianoforte a quattro mani; En bateau - Cortège - Menuet - Ballat (Duo Gino Gorni - Sergio Lorenzi); Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14; Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Emil Gilels)

11.05 Dalle Redio estere: Registrazione delle Radie Sovietiche

Mansur Musafarov: Concerto in si maggiore per violino e orchestra: Andante - Allegro - Andante sostenuto - Allegro (Sol. Zorja Chumbarova); Orch. Sinf. del Complesso Filarmónico di Mosca dir. da Gáizr Dugasev; Fleret, Amilary: Donze sinfoniche: Danza della gioia - Danza della fanciulla - Danza capriccio - Girolondo - Danza dei Gigli - Jan Ralska: Concerto per orchestra da camera: Allegro - Andante - Allegro - Grave - Allegro (Grande Orch. Sinf. della Radiotelevisione Pansovietica dir. da Nadin Rajev)

11.55 Complessi per erchi

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in sol minore K. 516; Allegro - Minuetto e Trio (Allegretto); Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro (Quartetto Grillier: Sidney Grillier e Jack O'Brien, vcl.; Philip Burton, vcl.; Max Gilbert, altn vcln); Max Reger: Sestetto op. 118; Allegro energico - Poco - Largo con grande espressione - Allegro comodo (Erciole Giaccone e Renato Valesio, vcl.; Carlo Pozzi e Ugo Cassiano, vcl.; Benedetto Mazzeccurati e Giuseppe Ferrari, vc.)

13 - Un'ovre con Alexander Glezunov

Concerto in la minore op. 62 per violino e orchestra: Moderato, dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (Sol. Richard Onodopoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Le Stagioni, op. 67; Inverno: Introduzione, il gelo, il ghiaccio, La tempesta, la neve, Primavera: Zeffiro, Le rose, Danza di un uccello; Estate: Valzer del fardalis e dei papaveri, Baccarola, Variazioni, Coda; Autunno: Baccanale. Piccolo adagio, Apoteosi; Le Baccanti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

14 - Concerto sinfonico: Solista Lucretia West

Gustav Mahler: Kinderlied: Lied: su testi di Friedrich Rückert, per contralto e orchestra: Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n! - Nun seh' ich wohn, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter (Orch. e A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Paul Strauss; Johannea Brahms: Rapsodie op. 53, su testo di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14.45 Musiche di Giuseppe Tartini

Sonata in fo maggiore per due violini e continuo: Andante - Allegro (David e Igor Oistrakh, vcl.; Hans Plesner, clav.); Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra: Allegro non molto - Andante - Allegro (Sol. Aurèle Nicolet - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Bummartner); Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo», per violino e continuo: Larghetto affettuoso, Allargato - Grave - Allegro assai (Henryk Szeryng, vcl.; Charles Helner, pf.); Sinfonia in re maggiore: Allegro - Andantino - Allegro (Orch. del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

15.35 Wolfgang Amadeus Mozart: La Betulia liberata

azione sacra in due parti K. 368 per soli, coro e orchestra (Elisabeth Schwarzkopf e Lucia Vincelli, sopr.; Myriam Pirazzini, mezzop.; Cesare Valletti, ten.; Boris Christoff, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Me del Coro Ruggero Maghlini)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Etienne Fournier: La terapia delle intossicazioni

17.10 Ernest Bloch: Concertino per flauto, viola e orchestra

Allegro comodo - Andante - Allegro (Arturo Danesin, fl.; Paul Doktor, vcl. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Fradella); Concerto «sinfonico», per pianoforte e orchestra - Pesante (Allegro vivace - Allegro deciso (Sol. Ornella Vanucci Trevese - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolenta)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Ressegne

Cinema a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Georg Friedrich Heendel: Concerto doppio in do maggiore, per due violoncelli e archi (rev. e trascriz. Ronchini)

Allegro - Largo - Allegro Solisti: Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo; Orch. e A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Lazzio Sonogy

19 - Novità librerie

Borromini nella cultura europea di Paolo Portoghesi, a cura di Antonio Bandera

19.30 Concerto di ogni sera

Leonardo Vinci (1690-1730): Sonata in re maggiore, per flauto e basso continuo: Adagio - Allegro - Largo - Presto - Pastorella Severino Gazzelloni, fl.; Mariolina De Robertis, clavic.

Franz Schubert (1797-1828): Tre Klavierstücke (1828)

In mi bemolle minore - In mi bemolle maggiore - In do maggiore

Pf. Walter Gieseking Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello

Modéré - Fantom - Passacalle - Animé (Final)

Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vcl.; Gesper Cassado, vc.

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Frederick Dellus: Ascoltando il cucu in primavera Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna

Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra

Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro Solista Gino Gorini Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Vitezslav Novak

Suite slovacca op. 32 Dans l'église - Parmi les enfants - Les amoureux - Au bal - La nuit

Dans la Haute Tatra, poema sinfonico op. 26 Orch. Sinf. della Radio Cecoslovacca dir. da Alois Klíma (Registrazione della Radia Cecoslovacca)

22.15 T. S. Eliot

a cura di Mario Praz I. La formazione di Eliot come poeta

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Tomasz Sokorski: Prologhi Complesso da Camera e Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Roman Kuklewicz

Juliusz Lulucik: Fragment de pantomime « Marathon »

Boguslaw Schiffer: Troisème modèle, per pianoforte Pf Tomasz Sokorski

Adam Walacinski: Poésie lyrique avant le sommeil Complesso da Camera della Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Roman Kuklewicz

(Registraz. effett. il 21 settembre 1964 dalla Radio Polacca in occasione dell'VIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea «Autunno di Varsavia»)

I progr. preceduti da esteri («*) sono in ediz. fotografiche. Le indicazioni lo corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.6 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21.22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Paoramicale musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Strumentisti celebri - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'albun - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 I grandi interpreti del jazz - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, loggese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ad una domanda: Quali incidenze negative può avere nel costume il moltiplicarsi delle lotterie e dei relativi surrogati?» a cura di Ciriaco Ferrucci e Giuseppe Leonardo - Pensiero della sera. 20.15 Le Conclie progresse. 20.45 Sentenze nel costovorto. 21.15 Sento Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Estdios y colaboraciones. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR DI FAMA INTERNAZIONALE

1 anno di garanzia

7 transistori + 1 dioda

riceve ovunque

suola compressa

PIÙ le 12 canzoni finaliste del Festival di S. REMO 1965

A SOLE 7.650 + spese

MONDIALPHON P.zza Frattini, 15 - Milano RC

SUPERFONOVALIGIA

1 anno di garanzia

funzionamento aia a batteria

chiamata a corrente

a velocità altiparale incorporata

A SOLE L. 14.700

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965

per l'intero pagamento anticipato L. 17.500

MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

Oro

crema in tubetto per calzature

non si essicca dura di più

Cubra

GUBRA spa DESTO (Milano)

UNA MACCHINA PER CUCIRE DA 5.000.000

Una macchina per cucire ha portato fortuna ad una giovane siciliana, Rosa Caniglia, che abita a Catania, Via Conte Ruggero 69.

In questi giorni la signorina Caniglia ha avuto notizia della vincita di un premio del valore di ben 5.000.000 conseguita partecipando al «Gran Premio Singer». Fra i premi in palio, la signorina Caniglia ha scelto un arredamento completo per la sua casa di sposa: fra poco, infatti, convolerà a nozze con un giovane di Siracusa.

Col 1° sorteggio di «Gran Premio Singer» (il secondo avverrà in aprile) sono stati premiati altri 250 partecipanti al Concorso, distribuiti in quasi tutte le provincie italiane, ai quali sono stati assegnati elettrodomestici ed altri prodotti Singer per un valore di 20.000.000.

IO ME CROC



Questa sera io me "CROC" TALMONE Vi invito tutti nel mio

CIRCO-CAROSSELLO

per assistere al nuovo

SUPERSPETTACOLO-QUIZ

Un altro notissimo personaggio della rivista, del teatro o della canzone, imiterà me "CROC" A VOI IL COMPITO DI INDOVINARE CHI SARÀ STASERA IL MISTERIOSO SIGNORE CHE SI NASCONDE, SOTTO IL MIO TRUCCO E I MIEI PANNI!



TALMONE

Vi augurano buon divertimento

TV

GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli

11-11,25 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona

12,10-12,35 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 Storia
Prof. Claudio Degaspero

12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini

13,25-13,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese
Prof. Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona

10,35-11 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof. Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Sidot - Elah - Invernizzi Porcellino)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Gianfranco Manganello

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Cibalgina - Certosa Galbani)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Oro Gubra - Causyth - Alimenti Sasso - Lavatrice Siemens Elettra - Snif - Invernizzi Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERALE

ARCOBALENO

(Balsamo Sloan - Marendry Fabbri - Dash - Prodotti Mental - Confettura Althea - Vidal Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Bertelli - (2) Digestivo Antonetto - (3) Scuola Radio Elettra - (4) Nougatine Talmone - (5) Uovo Italia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Delfa Film - 3) Fotogramma - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 —

I DETECTIVES

La mania legate

Racconto sceneggiato - Regia di Thomas Carr
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Adam West, Mark Goddard, Tige Andrews

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pinna con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,40 INCONTRO CON I FIREHOUSE FIVE PLUS TWO

Presenta Nicoletta Orsomanova

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Per il settimanale
«Anteprima»

nazionale: ore 21,50

Assieme con il «boom» del teatro — che quest'anno in Italia ha segnato punte notevolissime — un fenomeno di grande interesse sta avvenendo nel campo del melodramma, sempre nel nostro paese. La lirica, e non solo a Roma e a Milano, si ripresenta sotto aspetti nuovi, con ardite soluzioni scenografiche e qualche volta registiche, suscitando — per talune edizioni la cui eco è diventata internazionale — grosse polemiche e accese discussioni. Molti uomini di cinema, in questi ultimi anni, si sono

La serie dei gialli
«I detectives»

nazionale: ore 21

Non bisogna mai dare «una spinta alla fortuna» — ha consigliato il sergente Chris Ballard al collega Steve Nelson, vittima spesso del suo zelo —; «una promozione non serve ad un morto». Ma Steve non se ne dà per inteso, ed anche quando è fuori servizio non perde occasione per tentare di mettersi in luce cacciandosi, inevitabilmente, in qualche guaio.

Tornando una notte a casa, egli ha notato, in un vicolo, una macchina ferma davanti al portone della «Compagnia Finanziaria Proprietari di Appartamenti». Inosservato, è penetrato nell'edificio giusto in tempo per mettere in fuga un ladro e ferirne un altro. Ma il ferito, passato il primo momento di confusione, si rivela essere il signor Hyssop



LA FIERA DEI SOGNI

Didi Balboni, una giovane cantante che s'era affermata solo

nuovo melodramma

avvicinati all'opera lirica, e anche alcuni registi di teatro hanno cercato di «vedere» e far vedere il melodramma con occhi nuovi (si pensi alla regia di un Malle, per esempio, de *Il cavaliere della rosa* di Strauss, all'ultimo Festival di Spoleto, e a quella di Enriquez per *I vespri siciliani*). Fra gli altri servizi in fase di realizzazione in Antepima, oltre alle attualità cinematografiche, all'incontri, e ai «ritratti», di particolare interesse si presenta il ritorno al teatro di prosa di Modugno in *Delitto all'isola delle copre* di Betti, in questo caso ribattezzato più svelatamente *L'isola delle capre*, al

fianco di Edda Albertini e Adriana Asti. Modugno, anche se è poco noto, non è nuovo alle scene di prosa: alcuni anni addietro si cimentò ne *La rosa di zolfo* di Aniante, che fu presentato al Festival della prosa di Venezia, ma diversi anni prima, quando non aveva ancora raggiunto la vasta popolarità di oggi come cantautore, aveva brillantemente interpretato, al fianco di Franco Parenti, un curioso «grottesco», sempre di Ugo Betti, intitolato *Il diluvio*. Fu un'esperienza commercialmente sfortunata, ma non priva di acute, illuminanti prospettive. pln.

Le mani legate

proprietario della Società, il quale dichiara di essere stato legato (un terzo ladro è riuscito a fuggire) e accusa Steve di aver sparato precipitosamente su di lui invece che sui gangsters.

Il signor Hyssop è un personaggio importante. I superiori di Steve ordinano un'inchiesta sul comportamento del sergente e lo sospendono dal servizio, in attesa che si concluda l'inchiesta. Il poliziotto accusa il colpo, ma non si dà per vinto. E' sicuro di non aver sbagliato. Quando egli ha fatto irruzione, rivoltella alla mano, nella stanza ha udito chiaramente il signor Hyssop scambiare una frase d'intesa con gli altri uomini. Il signor Hyssop partecipava dunque all'organizzazione del colpo.

Occorrono, naturalmente, valide prove e Steve, con pazien-

za, tenta di procurarselo. Una notizia apparentemente di poco conto lo mette sulla buona strada. Quando un uomo è spinto a rubare una forte somma — pensa il nostro Steve — ci deve essere di mezzo una donna. L'intuizione è giusta. Ma quando il sergente riesce a scovare l'amica di Hyssop e si reca a casa di lei, avviene il consueto colpo di scena.

g. l.

Il settimanale di corrispondenza Cordialmente

secondo: ore 22,30

Dopo tre anni di assenza, Enza Sampò ritorna in televisione come presentatrice della rubrica *Cordialmente*. Se ne era allontanata una volta sposata, scambiando volentieri la popolarità e il fascino del «primo piano» con i compiti di giovane madre. Ad Enza Sampò chiediamo se ritiene che, in questo periodo, il ruolo della presentatrice abbia subito qualche evoluzione. «Veramente credo di essere cambiata io — ci risponde. — A Campanile Sera arrivai molto giovane, venendo da un'educazione e da un ambiente abbastanza «chiusi», per cui mi sentivo un po' inesperta, sovente allarmata, sempre «in guardia» nei rapporti con il mio prossimo, e dovevo far forza su me stessa perché il pubblico non se ne accorgesse. L'esperienza familiare mi ha invece maturato: oggi, penso di essere diventata più comprensiva, più disposta al dialogo, insomma più sicura». Com'è avvenuto il rientro televisivo? «I miei figli, senza essere ancora grandicelli, hanno superato la prima età, nella quale richiedono un'attenzione esclusiva. Umberto,



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Frigoriferi Atlantic - Comomilla Sogni d'oro - Alka Seltzer - Riso Curti)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco S'omgini

Presenta Enza Sampò

Regia di Sergio Spina

23,15 Notte sport

CLASSICI DELLA DURATA



L. 205.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto arredamento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso: scegliete il vostro mobile e vincete il nuovo catalogo a colori RC/7 inviando L. 300 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Finalmente l'inglese alla portata di tutti!

1.000.000 di persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

Basta con la tortura delle sottigliezze grammaticali. Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'inglese è indispensabile

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette di imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

NOVITA

E' uscito il corso di lingua inglese: «LINGUA LATINA SECONDO NATURA RATIONEM EXPLICATA». Chiedeteci informazioni, senza impegno!

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi intere complete e spontanee a domande in inglese.

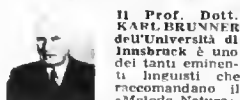
Imparerete presto e bene

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correttamente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano; perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Metodo serio e moderno

La nostra migliore reclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino ad oggi oltre 900.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.



Il Prof. Dott. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PROF. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA: «Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA, vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte Vostra, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO CASA EDITRICE «METODO NATURA» - MILANO, 414 - VIA FRANCESCO REDL 8

Speditemi, gratis e senza alcun impegno per me, il libretto illustrato per imparare

L'INGLESE OPPURE IL FRANCESE ☐ (Contrassegnare con una croce la lingua che vi interessa RC 14-2-65/E)

NOME: _____

COGNOME: _____

VIA E N°: _____

LOCALITA': _____ PROV.: _____



lo scorso anno nel mondo della canzone, è la nuova valletta della «Fiera dei sogni», in onda questa sera sul Secondo

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento l'ari al Parlamento
8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - **Boll. meteor.**
8.30 (Palmolive) **Il nostro buongiorno** Calvi: Juliette; Bonesch: That's my theme; Kern: Old man river; Waldeufel: España; Orlandi: Temo d'amarla; Cantora: Da un po
8.45 (Invernizzi) **Interradio**
 a) Il complesso di Sam Butera
 Porter: I love Boris; Prima: Tustin the blues; Tizio: Perdidio
 b) Canta Joao Gilberto
 Gilberto: He ba la la; Jobim: Meditacao; Caymmi: Samba de minha terra
9.05 Incontro con lo psicologo
 Antonio Miotto: La distrazione
9.10 (Sidel) **Fogli d'albun**
 D. Scarlatti: Sonata in fa minore (clav. Wanda Landowska); Paganini: Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento» da «La Betta Molinar» di Paisiello (vi. Vasa Prihoda); Schubert: Andantino variato op. 84 n. 1 (duo pf. Gorini-Lorenzi); Chopin: Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15 (pf. Alexander Bralowski); Kaciaturian: Danza in si minore (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)
9.40 La flara dalle vanità
 Maria Pezzi: La moda per tutti. La confezione
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) **Canzoni, canzoni**
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Larabancheria Candy) **Antologia operistica**
 Pouchielli: La Gioconda: Danza delle ore; Saint-Saens: Samson e Dalila; Beethoven: Strauss: Salome: Danza dei sette veli
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini a Giuseppe Aldo Rossi
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Milkana) **Passaggiata del tempo**
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 *Johannes Brahms
 Ouverture tragica op. 81
 Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter
11.45 (Sloan) **Musica per archi**
12 — (Manetti e Roberts) **Gli amici delle 12**
12.20 Ariacchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton) **Chi vuol esser lieto...**
13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts) **Carillon**
 Zig-Zag
13.25 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) **MUSICHE DAL PALCOSCE-NICO E DALLO SCHERMO**
 Trovaoli: Canzone veneziana (dal film «Il Forastiero di Venezia»); Mercer-Mandel: Amily (dal film «Tempo di guerra tempo d'amore»); De-mys-Grand: Les parapluies de chebourg (dal film omonimo); Bardotti-Endrigo: Te lo leggo negli occhi (dal film «La congiuntura»); Schiffrin: The cat (dal film «Crisantemi per un delitto»); Ferré: Est ce ainsi que les hommes vivent (da un poema di Aragon); Verde-Ferré: A «nucunurata mia (da «Napoli contro tutti»); Rota: La passerella di «Otto e mezzo»
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14.14.55 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - S. Tancissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** e della trasmissibilità delle strade statali
15.15 **Taccuino musicale**
 Rassegna dei concerti, opere e balletti, con la partecipazione dai critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.) **I nostri successi**
15.45 **Quadrante economico**
16 — Progr. per i ragazzi
 Libertà voi' candore, a cura di Oreste Gasperini - Giovanna D'Arco (I)
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Il topo in discoteca, a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
17.25 **Canzoni indimenticabili**
18 — **La comunità umana**
18.10 **L'opera organistica di Johann Sebastian Bach**
 Ventesima e ultima trasmissione
 a) Toccata e fuga in re minore BWV 765 (org. Michael Schneider); b) Partita sopra «Sei gepriest, Jesu Gutig» BWV 768 (org. Hana Helntze); c) Partita sopra «Christ, der du bist der helle Tag» BWV 766 (org. Gaston Itzale); d) Partita sopra «Ach, was soll ich sinder machen?» BWV 770 (org. Gabriel Werschrengen)
 (Registrazioni effettuate il 4 e 18 febbraio 1963, 3 e 17 febbraio 1964 dal Teatro Angelicum di Milano)
18.50 **Radiotaliafortuna 1965**
18.55 **Piccolo concerto**
 Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr
19.10 **Cronache del lavoro italiano**
19.20 **Gente del nostro tempo**
 a cura di Giuseppe Mori

- 19.30** * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**
20 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
20.25 **Cartolina illustrata**
 Divagazioni in musica di Naro Barbato
 Regia di Riccardo Mantoni
21 — **I CANTI DI MALDOROR**
 Un episodio della vita di Lautréamont
 Melodramma radiofonico di André Salmon
 Musica di Ivan Samenoff
 Prendono parte alla trasmissione: Tino Carraro, Romolo Valli, Armando Aizemo, Mercedes Brignone, Fernando Caiati, Liana Casarelli, Ferruccio De Ceresa, Ottavio Fanfani, Ettore Gaipa, Olga Gherardi, Gabriella Giacobbe, Raffaele Gian-

- grande, Sergio Le Donne, Ezio Marano, Andrea Matteuzzi, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Giuseppe Pagliarini, Edoardo Toniolo, Antonio Venturi
 Traduzione e Regia di Gian Domenico Giagni
22.15 **Concerto del Quartetto d'archi Beaux Arts a dal pianista John Browning**
 Schubert: Quartetto in si minore (ap. postuma); Allegro assai; Franck: Quintetto in fa minore, per pianoforte e quartetto d'archi; a) Molto moderato, quasi lento, b) Lento con molto sentimento, c) Allegro non troppo ma con fuoco (John Browning, pf.; Charles Ligove, Allan Martin, sl.; Bruce Rogers, vla.; Jorge Meister, vc.)
 (Registrazioni effettuate il 5 e 9 luglio 1964 dal Teatro Carlo Melliso in Spoleto in occasione del «VI Festival del Due Mondi»)
23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - I progr. di domani - **Buonanotte**

- 16** — (Dizani) **Rapsodia**
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
16.35 **I cantastoria di tutto il mondo**
17.15 **Cantiamo insieme**
17.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
17.35 **Asiago - Campionati italiani di sci: Prova nordiche**
 Radiocronaca di Enrico Ameri
17.50 (Manetti e Roberts) **Radialotto**
LUCIANO LEUWEN
 di Stendhal
 Adattamento di Aurora Beniamino
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Primo episodio
 Il signor Leuwen
 Giorgio Piamonti
 La signora Leuwen, sua moglie Nela Bonora
 Luciano, loro figlio Gabriele, Antonini
 Il cugino Develroy Corrado Gaipa
 Il tenente colonnello Filoteau Nino Peceve
 Duval Giorgio Bandiera
 Il mastro di posta Rodolfo Martini
 Un lanciere Paolo Lombardi
 Il capitano Henriot Dante Biagiotti
 Il narratore Corrado De Cristoforo
 Regia di Umberto Benadatto
18.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
18.35 **CLASSE UNICA**
 Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. La musica a programma
18.50 **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - **Radioseria**
19.50 **Zig-Zag**
20 — **CIAC**
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
 Regia di Gianni Giannantonio
21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 **Segnale orario - Giornale radio**
21.40 (Comomilla Sogni d'Oro) **Musica nella sera**
22.15 **L'angelo dal jazz**
 Quarant'anni di jazz in Italia
22.30-22.40 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
8.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive) a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrimp) c) Sberzo a danza
9.15 (Commissione Tutela Lino) d) Allegro molto vivace
9.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
9.35 (Omo) — **GIACINTA, MUSICISTA CONVINTA**
 Divagazioni musicali di Diego Calcinò - Regia di Riccardo Mantoni
 — **VACANZE D'INVERNO**
 Argomenti di stagione a cura di Adriana Ratacchi
 Presenta Nunzio Filogamo con Franca Allevrandi - Regia di Pino Gilioli
 Gozzettino dell'appetito
10.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
10.35 **Radiotaliafortuna 1965**
10.40 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**
 Album di canzoni dell'anno
11 — **Il mondo di lei**
11.05 (Vero Franck) **Buonumore in musica**
11.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
11.35 (Dentifricio Signal) **Il Jolly**
11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzone**
12.12.20 (Doppio Brodo Star) **Itinerario romantico**
12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

- (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:
13 — (A. Gozzoni e C.) **So il sipario**
 03' (G. B. Pezzoli) **Il mandarino ottimista**
 10' (David Cioceolato) **Specchio a tre luci**
 20' (Galbani) **Si fa per ridere**
 25' (Palmolive) **Musica tra le quinte**
13.30 Segn. or. - **Giornale radio** - **Media delle valute**
 45' (Simmenthal) **La chiave del successo**
 50' (Dosh) **Il disco del giorno**
 55' (Caffè Lavazza) **Buono a sapersi**
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - **Borsa di Milano**
14.45 (Phonocolor) **Novità discografica**
15 — **Momento musicale**
15.15 **Ruote e motori**
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
15.35 **Concerto in miniatura**
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Janine Burkhard
 Mozart: Don Giovanni: «O sal che l'onore»; Wagner: Lohengrin: «Sogno di Elsa»; Debussy: L'enfant prodigue: «Aria di Lia»
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

- 16** — (Dizani) **Rapsodia**
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
16.35 **I cantastoria di tutto il mondo**
17.15 **Cantiamo insieme**
17.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
17.35 **Asiago - Campionati italiani di sci: Prova nordiche**
 Radiocronaca di Enrico Ameri
17.50 (Manetti e Roberts) **Radialotto**
LUCIANO LEUWEN
 di Stendhal
 Adattamento di Aurora Beniamino
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Primo episodio
 Il signor Leuwen
 Giorgio Piamonti
 La signora Leuwen, sua moglie Nela Bonora
 Luciano, loro figlio Gabriele, Antonini
 Il cugino Develroy Corrado Gaipa
 Il tenente colonnello Filoteau Nino Peceve
 Duval Giorgio Bandiera
 Il mastro di posta Rodolfo Martini
 Un lanciere Paolo Lombardi
 Il capitano Henriot Dante Biagiotti
 Il narratore Corrado De Cristoforo
 Regia di Umberto Benadatto
18.30 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**
18.35 **CLASSE UNICA**
 Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. La musica a programma
18.50 **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - **Radioseria**
19.50 **Zig-Zag**
20 — **CIAC**
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
 Regia di Gianni Giannantonio
21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 **Segnale orario - Giornale radio**
21.40 (Comomilla Sogni d'Oro) **Musica nella sera**
22.15 **L'angelo dal jazz**
 Quarant'anni di jazz in Italia
22.30-22.40 **Segnale orario - Notizie dal Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Sonate del Settecento**
 Georg Friedrich Haendel: Sonate in sol minore per recorder e continuo; Larghetto - Adagio - Presto (Kraus Brüngen, recorder; Anner Bylma, vc.; Gustav Leonhardt, clav.); Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate in re maggiore K. 448 per due pianoforti; Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro (P.F. Heinz Schröter e Monique Haas)
10.30 **Musica concertanti**
 Jacques Ibert: Symphonie concertante per oboe e orchestra

d'archi. Allegro con moto - Adagio ma non troppo - Allegro brillante (Sol. Sidney Galles - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

11 — Pagine da opere di Christoph Willibald Gluck

Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Vittorio Gullì); *Ifigenia in Aulide: Aria di Agamennone* (Bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Orfeo ed Euridice: «Che puro ciel»* (M Sopra, Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson); *Orfeo ed Euridice: Danza delle Furie* (Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. da Arhur Rother); *Alceste: «Ombre, larve»* (Sopra, Kirsten Flagstad - Orch. «Jérôme Jones» dir. da Jérôme Jones); *Alceste: «Or che morte suo furore»* (Ten. Alexander Young - Orch. «Jérôme Jones» dir. da Jérôme Jones); *Alceste: «Ah, la mia vita, mio ben»* e *Finale dell'Opera* (Kirsten Flagstad, Sopra; Raoul Jobin, ten.; Thomas Hemsley, bar. Orch. «Jérôme Jones» dir. da Jérôme Jones); *Paride ed Elena: Bolletto* (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

12 — Complessi per pianoforte e archi

Robert Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44: Allegro brillante* (in modo di Fagiolini - Solisti: «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Antonelli); *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi; *Allegretto ma non troppo Andante ma moderato* - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso) (Isaac Stern e Alexander Schidlovski, vcl.; Milton Katina e Milton Thomas, vcl.; Pablo Casals a Madeline Foley, vc.)

13 — Un'ora con Johannes Brahms

Liebesliederwalzer op. 52 per corno e due pianoforti (pf. Ermelinda Magnetti e Adele Fontana - Corno di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli); *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi; *Allegretto ma non troppo Andante ma moderato* - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso) (Isaac Stern e Alexander Schidlovski, vcl.; Milton Katina e Milton Thomas, vcl.; Pablo Casals a Madeline Foley, vc.)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore per orchestra rustica: Adagio - Presto* (Allegro) (Dir. Pierluigi Urbini); *Robert Schumann: Sinfonia n. 4* in re minore op. 120 (Piattoni, ten.); *Allegro - Romanza* - Scherzo - Largo, Allegro; *Gian Francesco Malipiero: Concerto per orchestra e violoncello: Adagio - Allegro moderato* - Adagio vivace (Sollita Olga Taronna - Orch. Ettore Grazioli); *Maurice Ravel: Ma Mère l'Oye*, suite per orchestra; *Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'Idoletonnette, impérial des poutins - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique* (Dir. Paul Strauss); *Frederick Delius: In a Summer Garden*, fantasia per orchestra (Dir. Pietro Argento); *Zoltan Kodaly: Danze di Galantia* (Dir. Armando La Rosa Parodi)

15.40 Musica cameristica di Franz Schubert

Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Enrico Malnardi, vc.; Guido Bordini, pf.); *Audete Strom, Lied op. 119* su testo di Ludwig Rellstab, per soprano, corno e pianoforte (Enita Valente, sopra; Myrta Bloom, cr.; Rudolf Serkin, pf.); *Trío in si bemolle maggiore op. 99* per pianoforte, violino e violoncello - Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro (Scherzo) - Allegro vivace (Rondò) (Trío di Trieste: Dario De Rosa, pf. Renato Zanetovich, vl.; Libero Lana, vc.)

17 — Corriere dell'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologica

17.35 Correnti filosofiche attuali: Il marxismo
Conversazione di Roger Gaudry (1)

17.45 Richard Strauss: Duetto Concertino per clarinetto, fagotto, arpa e orchestra d'archi
(Giovanni Sislilo, clar.; Ubaldo Benedettelli, fg.; Maria Antonietta Carena, arpa - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Musica
Fedele D'Amico: «L'Eugenio Onegin» al Teatro dell'Opera di Roma

18.45 Alessandro Scarlatti: Io morirei contento, cantata per tenore, clavicembalo e continuo
Herbert Handt, ten.; Egida Giordani Sartori, clav.; Libero Rossi, vc.

19 — Moderni orientamenti dell'immunologia
a cura di Paolo Introzzi
Prima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il Miracolo*
Adagio - allegro - Andante - Minuetto e trio - Vivace assai (Finale)
Orch. del «Concertgebouw» di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum

Richard Strauss (1864-1949): *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore*, per corno e orchestra

Allegro - Andante con moto - Rondò

Sollita Dennis Brain
Orch. a Philharmonia» di Londra dir. da Wolfgang Sawallisch

Igor Strawinsky (1882): *Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks»*, per orchestra da camera
Tempo giusto - Allegretto - Con moto

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gabor Obta

20.30 Rivista delle riviste

20.40 George Gershwin: Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra (revis. di R. Mc Bride)

Sollita Tony Lenzi
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Serge Fournier
Irving Berlin: *A Russian Lullaby* (orchestrato di Alfredo Casella)

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

21 — Il Giornale dal Tarzo

21.20 Jan Bella: Rallegriamoci
Anonimo: *Una omabile donzella mi passò accanto*
Jan van Wintery: *Malgrado il triste tempo, torna moggio ad allegrare il cuore*

Anonimo: *Suite di danze*
Anonimo: *Si danze*

Soulaert: *Afflito sono e lasso d'amore*

Jan Belle: *Nel verde tempo*

Lupes Heilenc: *Janne Noye*
Coro da camera Olandese dir. da Felix De Nobel - Complesso «Obrecht» - Sestetto Radio Filharmonico
(Registraz. della Radio Olandese)

21.50 I blues tra cronaca e storia

a cura di Walter Mauro e Christian Livorness
V. Il blues strumentale

22.20 Arnold Schoenberg

Sinfonia da camera n. 2 op. 38
Adagio - Con fuoco
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Daniele Paris

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Gaetano De Sanctis
a cura di Girolamo Arnaldi
con interventi di Santo Mazzarino e Gennaro Sasao

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.8 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 245 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitri-Matera O.G. su kc/s. 460 pari a m. 450 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedute internazionali - 2.36 Tasti per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Volc, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Giovedì: *Musiche religiose di Boriniansky, Rimsky-Korsakov, Tchaikovsky*, col Coro dei Cosacchi del Mar Nero, diretto da Sergey Horhenko. 18.45 *Rocella* s. katolskoga sveta. 19.15 *Timely Words from the Pope*. 19.33 *Orizzonti Cristiani: Notiziario*. «A colloquio col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 *La Place du Continent Africain* dans la Doctrine sociale de l'Eglise. 20.45 *Fragen des Konzils*, antworten der Weltkirche. 21 *Santo Rosario*. 21.15 *Trasmissioni estere*. 21.45 *Attualità*. 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

“studio uno”

concorso a premi fra tutti i telespettatori

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Periodo di svolgimento — Il concorso avrà inizio il 13 febbraio e termine il 1° maggio 1965.

Premi — Per ciascuna trasmissione: — una crociera di 8 giorni per 2 persone su un transatlantico della Società Italia di navigazione.

Partecipazione — Nel corso di una trasmissione di «Studio Uno» verrà proposto un gioco consistente nella presentazione di una serie di canzoni di varie epoche e in varie lingue.

La lettera iniziale dei titoli esatti di ciascuna canzone presentata, in ordine di esecuzione, concorrerà a formare una frase di senso compiuto.

Per titolo delle canzoni straniere s'intende quello della lingua originale nel caso in cui la canzone venga trasmessa nella lingua originale; nel caso in cui la canzone straniera venga trasmessa in lingua italiana il titolo s'intende quello dell'edizione italiana.

I concorrenti dovranno inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana - «Studio Uno» - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione una cartolina postale contenente le seguenti indicazioni:

— l'esatta frase risultante dalla riunione delle iniziali delle canzoni presentate

— nome, cognome e indirizzo del mittente.

Non saranno valide ai fini del concorso le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartolina postale (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche).

Le cartoline postali non potranno contenere più di una soluzione. Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una, sarà presa in considerazione soltanto la prima soluzione.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo alla data della trasmissione alla quale si riferiscono.

Assegnazione dei premi — I premi verranno assegnati mediante sortegi.

Operazioni di sorteggio — Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di un funzionario della RAI.

Fra tutte le cartoline ammesse a ciascun sorteggio settimanale ne sarà estratta a sorte una ed al concorrente in essa indicato sarà assegnata in premio una crociera di 8 giorni per 2 persone su un transatlantico della Società Italia di Navigazione.

Le crociere verranno organizzate dalla Società Italia di Navigazione con le modalità e nel periodo che la Società stessa si riserva di stabilire.

I viaggi non saranno sostituibili con altri premi.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Al vincitore ed ai loro accompagnatori verranno rimborsate le eventuali spese di viaggio per ferrovia in 1° classe e soggiorno dal luogo di residenza al porto di imbarco.

Esclusione dal concorso — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI e gli attori e i collaboratori della trasmissione «Studio 1». Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Via del Babuino 9 - Roma, copia del regolamento.



da quando sono passata al Tè Ati
**ho la forza dei
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldate la teiera. 2. Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"

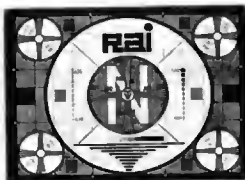


In vendita nei supermercati panettoni rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PLETTI

TV

VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.20-9.45 Italiano
 Prof. Giuseppe Froila
 10.10-10.35 Educ. Artistico
 Prof. Franco Bagni
 11.11-11.25 Educ. Artistico
 Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

- 11.23-12.15 Italiano
 Prof. Lamberto Valli
 12.40-13.05 Matematica
 Prof. Lilianna Ariusi Chini
 13.30-13.55 Appl. Tecniche
 Prof. Gaetano De Gregorio
 13.55-14.15 Educ. Fisica (f. e m.)
 Prof. Matilde Trombetta
 Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8.30-9.20 Matematica
 Prof. Lilianna Ragusa Gili
 9.45-10.10 Italiano
 Prof. Fausta Monelli
 10.35-11 Educ. Tecnica
 Prof. Gaetano De Gregorio
 12.15-12.40 Educ. Artistica
 Prof. Franco Bagni
 13.05-13.30 Educ. Artistico
 Prof. Franco Bagni

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Salwa - Gibbs Fluoruro)

La TV dei ragazzi

- a) I **MISTERI DI MR. WIZARD**
 I colloidi
 Distr.: N.E.C.
 b) I **GIUOCCHI DEL CIRCO**
 Acrobati, equilibristi, cavalli e orsi addestrati

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
 1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
 Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Lucido Nugget - Milky)

19.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Erwin Lukacs
 Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19.35 TEMPO LIBERO
 Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Trim - Odontalgico Gazzoni - Camomilla Montana - Conay - Rex - Olio Berio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lady Saita - Crema casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Liebig - Calze Rede - Veramon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Piaggio Vespa - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Caramelle Dufour - (4) Super-Iride - (5) Tè Ati
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) T.C.A. - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Cine-televisione

21 — IV Cantanario dalla nascita di W. Shakespeare

GIULIO CESARE

di William Shakespeare
 Traduzione di Eugenio Montale
 Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
 Flavio Franco Odoardi
 Marullo Glauco Onorato
 Un falegname Corrado Sonni
 Un calzolaio Gino Rumor

Giulio Cesare
 Antonio Battistella
 Calpurnia Dina Sassoli
 Casca Sergio Graziani
 Marco Antonio Rooul Grossilli

Marco Bruto Luigi Vannucchi
 Cassio Glauco Mauri
 Decio Bruto

Mario Bardella
 Cicerone Giuseppe Chinnici
 L'indovino Andrea Matteucci

Lucio Sizio Anselmo
 Cinna Paolo Todisco
 Metello Cimbro

Luciano Melani
 Trebonio Amos Davoli
 Porzia Lucillo Moriacci

Un servo di Cesare
 Alessandro Quasimodo
 Artemidoro

Edoardo Torricella
 Popilio Lena
 Armando Furlai

Un servo di Marco Antonio
 Claudio Sora
 Elvio Cinna

Makro Corbonoli
 Titinio Luigi Sportelli
 Lucilio Stefano Varriale

Pindaro Arnaldo Ninchi
 Un poeta Remo Foglia
 Messala Adriano Micantoni

Ottavio Cesare
 Antonio Venturi
 Catone, il giovane

Piero Ciccoletti
 Dardanilo Renato Campese
 Claudio Aldo Massasso

Varrone Andrea Lala
 Stratone Paola Bonacelli
 e inoltre: Sergio Ammirato,

Nino Bellei, Gianni Bertoni,
 Chini, Maurizio Gueli, Enrico Lazzareschi, Evar Moran,

Franco Massari, Gigi Roder, Mario Righetti, Nello Rivie, Renzo Rossi

Scene di Maurizio Mammi
 Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

23.30

TELEGIORNALE

della notte



Mario Bardella (Decio Bruto) e Antonio Battistella (Giulio Cesare) in una scena del capolavoro di Shakespeare. La tragedia viene trasmessa stasera alle 21 sul Nazionale

Per il quarto centenario di Shakespeare

Giulio Cesare

nazionale: ore 21

Ci si potrebbe legittimamente chiedere perché Shakespeare abbia intitolato *Giulio Cesare* il suo *Giulio Cesare* e non piuttosto *Bruto*, visto che nel dramma il primo ha così poca parte e tanta ne ha il secondo. Ma poi, per poco che uno ci pensi su, si accorge che il titolo non poteva essere che quello, e poco importa la misura materiale della presenza fisica del personaggio in scena, quando, dalle sovrane altezze della sua metafisica indifferenza morale col consueto imparziale distacco fra le parti in causa e nonostante esso, idealmente, della sua figura il poeta ispira e penetra ogni scena, ogni dialogo, si potrebbe dire ogni battuta.

Prodigio di Shakespeare autore di drammi storici, fossero quelli vicini al suo tempo, al suo paese e alla sua gente, ne fossero i più lontani. Lui non badava tanto per il sottile, non aveva né preconcetti ideologici né interessi revisionistici né preoccupazioni formalistiche. Si guardava bene dal dire il contrario — come usò poi — di quanto altri avevano detto prima di lui.

Apparentemente privo di uno schema prestabilito, parola dopo parola, sul tema di un dissidio di temperamenti che si trasforma in dissidio di idee, fra uomini scrutati in ogni loro sentimento terrestre, meschino o generoso, pavido od eroico, coglie la civiltà romana nel momento della sua crisi più profonda ma anche più densa d'avvenire; e fissando, una volta per tutte, i termini di un conflitto fra i quali si dibatterà l'umanità nell'aspro sforzo di una ideale che sia anche sistemazione definitiva etica, politica, sociale del consorzio civile, ne individua la dinamica nell'alternare prevalere di due concezioni egualmente sentite quanto inconciliabili: aristocrazia e democrazia, repubblica e impero. Di conseguenza, l'uomo Cesare può anche figurare mediocre e contraddittorio; superstitioso, carico d'acciacchi, epilessia compresa, gignere magniloquente nella sua personale condizione privata. Potrà, dovrà, essere altrettanto naturalmente e legittimamente magnanimo e generoso, esemplare nell'embellimento compito del suo destino fatale.

Allo stesso modo, gli inevitabili antagonisti assegnatigli da qualcosa fuori di loro e superiore a loro, quelli che non potranno non toglierlo di mezzo, uno per uno scultoreamente definiti e con anche maggiore ricchezza e varietà di fisionomia umana

estesa in tutta la gamma dei sentimenti dai più eletti ai più abietti, potranno risultare sollecitati da personali interessi, magari riprovevoli e inconfessabili, ognuno un proprio problema limitato: ciò nulla toglie e toglierà alla necessità del loro agire, strumenti del destino. Essi e gli altri, dentro e fuori dal gioco fatale: Cassio deliberata a qualsiasi mezzo pur di conseguire il proprio fine che deve passare sul cadavere del dittatore, eppur anche generoso e appassionato, fianco a fianco del cinico e sarcastico Casca; Antonio, pratico e machiavellico, volitivo, presto a capovolgere la situazione a proprio beneficio. E, fra loro, più alto di loro, solitario nella sua astrazione dottrinarla da rigido cerebrante: Bruto che materialmente uccide, ma ama Cesare; aborre soltanto il fine politico di Cesare, la parte e il simbolo che Cesare rappresenta. Bruto, vittima predestinata del proprio intimo dramma che, per lui come per Amleto, è il dramma della volontà. Bruto: intelletto, idea, pensiero, cui tanto più ripugna l'azione, quanto meno vi si può sottrarre per atroce che sia. E non avrà poi altro rifugio che la morte, sulla quale, furente arcangelo della malinconia, ha tanto meditato.

Carlo Terron

Prima puntata L'età del ferro

secondo: ore 21,15

L'età del ferro, della quale sarà trasmessa questa sera la prima puntata, inizia il giorno in cui, novecento anni prima di Cristo, una popolazione mediterranea, gli Etruschi, scoprì le prime miniere nell'isola d'Elba. Da allora, durante tutta l'antichità, nelle ricche città della costa tirrenica giunsero mercanti liguri, galli e soprattutto greci che cercavano il prezioso minerale, scambiandolo con vasi e stoffe.

La lavorazione del materiale ferroso era molto semplice, in forni rudimentali formati da strati di minerale e di legna, a lenta e prolungata combustione. Le applicazioni sempre più vaste del ferro procedettero di pari passo con lo sviluppo della scienza e della tecnica. Ma l'utilizzazione maggiore fu quella militare: l'arsenale delle legioni romane, dalle armi leggere alle grandi macchine belliche, era rifornito continuamente dalle miniere dell'Etruria e dei Paesi conquistati.

Pareva compiersi così la pro-



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crackers soda Pavesi - Lampade Osram - Olio Bertolli - Vicks Vaporub)

21,15

L'ETA' DEL FERRO

Un programma di Roberto Rossellini

Realizzazione di Renzo Rossellini

Prima puntata

22,15 LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

23 — Notte sport



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

WICHINGA

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER

S. PELLEGRINO
lo conoscono tutti

PATENTE AUTO CON L. 9.200

METODO FACILE E COMODO STUDIANDO A CASA VOSTRA IL CORSO TEORICO PIÙ COMPLETO ASSISTENZA CONTINUA COSTO TOTALE L. 9.200

L'UNICA IN ITALIA IN GRADO DI FORNIRE LA DOCUMENTAZIONE CONTROLLABILE DEI NUMEROSISSIMI ALLIEVI PROMOSI

RICEVERTE GRATIS LA GUIDA PER CONSEGUIRE LA PATENTE A B-C-D-E-F IN VIANDO QUESTO BUONO

SPETT. SCUOLA NAZIONALE MOTORIZZAZIONE VIA VALLAZZE 15/T MILANO

SPEDITEMI GRATIS LA GUIDA PER CONSEGUIRE LA PATENTE

Nome _____ Via _____ Città e Prov. _____

questa sera in "Carosello"



MARISA DEL FRATE

LYS LYS bar
Dufour

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
- 7.45** (Motto) **Aneddoti con accompagnamento** - Iari al Parlamento
- 8** — Segn. or. - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rass. dello stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.30** (Palmolive) **Il nostro buongiorno** - Prado: *Jeacqueline and Caroline*; Cafaro: *Romantic slow*; Gale: *Coicetto*; Trovajoli: *Jeannie*; Gualzeri: *Guadalajara*; Rola: *Otto e mezzo*
- 8.45** (Chlorodont) **Interradio** - a) L'orchestra di Norrie Paramor - Lara: *Solamente una vez*; Barroso: *Bahia*; Valdes: *Para clia cha* - b) Canta George Chakiris - Charles: *Hallelujah I love so*; Mancini: *Moony river*; Cory: *I left my heart in San Francisco*
- 9.05** La notizia della settimana
- 9.10** (Sidol) **Pagine di musica** - Bocherini: *Concerto in re maggiore op. 27*, per flauto e archi; a) Allegro, b) Adagio, c) Ronde (Solista: Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. d. Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Mendelssohn: *Capriccio brillante op. 22*, per pianoforte e orchestra (Solista: Lea Carlatino Silvestri - Orch. Sinf. d. Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 9.40** Clotilde Merghieri: *L'arte di essere cortesi*
- 9.45** (Dieterbo) **Canzoni, canzoni** - Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Chinomartini) **Antologia operistica** - Verdi: *Rigoletto*; «Pami veder le lagrime»; Fucini: *Tu randat*; «In questa reggia»; Wagner: *Parsifal*; Incantesimo del venerdì Santo
- 10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari) - Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gianfrancesco Luzi - Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Deb) **Passeggiate nel tempo**
- 11.15** (Commissione Tutela Lina) **Musica e divulgazioni turistiche**
- 11.30** Melodie e romanze - John Woods Duke: «The bird» (sopr. Bida Saxo); Vincenzo De Crescenzo: *Rondine al nido* (ten. Ferruccio Tagliavini); Cyril Scott: *Nimrod* (sopr. Bianche Th-bon); Cittadini: «Quando l'amore nasce» (ten. Beniamino Gigli); Leo Delibes: «Les Filles de Cadix» (sopr. Lily Pons)
- 11.45** (Triplex S.p.A.) **Musica per archi**
- 12** — (Prodotti Alimentari Arrigoni) **Gli amici delle 12**
- 12.20** Arlecchino - Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-tona) **Chi vuol esser lieto...**
- 13** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts) **Carillon** - Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Corpano) **DUE VOCI E UN MICROFONO** - P. Carli-Calabrese-P. Carli: *Demain tu te maries*; Colombino De Pippi; Darnani il numero di telefono; Gigi-Modugno: *Tu si na cosa grande*; Greenwich-Cassia-Barry-Spector: *Da doo ron ron*; Paolo: *Che com c'e*; Pallavicini-Leon: *Non piangere per me*; Chiosso-Livraghi: *I giorni dell'amore*; Garafano-Sulgoj: *Non farti leggere la mano*; Testa-Pattadini: *Se non avessi incontrato te*; Verde-Neill-D'Onofrio-Ferr: «De Martino: Che giorno quel giorno»; Moggi-Bonida: *Ammore mio*
- 13.55-14** **Giorno per giorno** - 14.15.55 **Trasmisioni regionali** - 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte - 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata - 14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari I - Caltanissetta I)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - e della transibilità delle strade atatali
- 15.15** Le novità da vedere - Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London) **Carnet musicale**
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Progr. per i ragazzi **Libertà va' cercando**, e cura di Oreste Gasperini - Giovana d'Arco (II) - Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Corriere del disco: **musica sinfonica**, a cura di Carlo Linfelli
- 17** — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.25** **Discoteche private: incontri con collezionisti** - a cura di Gastone Mennozzi - Settima trasmissione
- 18** — **Vaticano Secondo** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** Radiotelefortuna 1965
- 18.15** **CINQUANTANOVE ANNI** - di Giuseppe Marotte - Libero adattamento di Bellario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - La segretaria Grazia Radicechi La porfinaia Wanda Pasquini Emilia Renata Negri La madre di Fulvio Nella Bonoro Elifidio Roppi Giorgio Piamonti Arturo Blinefi Corrado Goipa Zardi, padre di Fulvio Franco Luzi Fulvio Edoardo Nevala Il Direttore Corrado De Cristofaro Il ragioniere capo Andrea Matteucci Regia di Dante Ralferi
- 18.50** Melodie napoletane
- 19.10** Le voci dei lavoratori
- 19.30** *Motivi in giostra - Negli interv. com. commerciali

- 19.53** (Antonetto) **Una canzone del giorno**
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
- 20.25** Il misterioso incendio del Reichstag - a cura di Luciana Glambuzzi
- 21** — Dell'Auditorium di Torino
- Stagione Sinfonica Pubblica delle Radiotelevisioni Italiane**
- CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO CARACCIOLLO con la partecipazione della pianista **Meuren Jones** Bocherini: *Sinfonia in do mi-*

- nore: a) Allegro assai vivo, b) Pastorale (Lentareglio); c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivace assai; Prokofiev: *Sinfonia n. 7*, op. 131; a) Moderato, b) Allegretto, c) Andante espressivo, d) Vivace
- Orchestra Sinf. di Torino delle RAI**
- Nell'intervallo: **Giro del mondo** i libri della settimana a cura di Piero Galdi
- 22.30** **Musica da bello**
- 23** — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - 1 progre di domani - Buona notte

SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive) a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi) c) Scherzo a danza
- 9.15** (Lobabiancheria Condy) d) Allegretto molto vivace
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) — **IL FIOCCO BIANCO**, manuale per i papà e per le mamme, a cura di Marcello Coscia - Regia di Federico Sanguigni - Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Radiotelefortuna 1965
- 10.40** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane** - Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.03** (Simmenthal) **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Royco) **Il Jolly**
- 11.40** (Mira Lanzo) **Il portacenzone**
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**
- 12.20-13** **Trasmisioni regionali** - 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia - 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) - 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** — (A. Gozzoni e C.) Su il sipario
- 03'** (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista
- 10'** (Liebig) Tre strumenti tre mondi
- 20'** (Gaibani) Si fa per ridere

- 25'** (Palmolive) **Musica tra le quinte**
- 13.30** Segn. orario - **Giornale radio** - Media valute
- 45'** (Simmenthal) La chiave del successo
- 50'** (Dash) Il disco del giorno
- 55'** (Coffè Lovazzo) Buono a sapersi
- 14** — **Voci alla Ribalta** - Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana) **Per gli amici del disco**
- 15** — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Juke box Ediz. Fonografiche) **Per la vostra discoteca**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** * **Concerto in miniatura** - Interpreti di ieri e di oggi: Duo Joseph Sziget-Mieczyslaw Horowitzsky - Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108*, per violino e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato
- 16** — (Dizon) **Rapsodie** - Tempo di canzoni - Dolci ricordi - Un po' di Sud America
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Tre minuti per te, a cura di Pedre Virginio Rotondi
- 16.35** Il mondo dell'operetta
- 17.05** **Itinerari musicali** - a cura di Dino De Palma
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **Aslego - Campionati italiani di sci: Prova nordiche** - Radiocronaca di Enrico Ameri
- 17.45** (Manetti e Roberts) **Radiosolotto** - Le orlunde del canto, a cura di Nelli e Vinti - Giallo rosa e nero - Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda - Regia di Federico Sanguigni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA** - Piero Pieri - Storia della primo guerra mondiale - Il travaglio della monarchia

- 18.50** I vostri preferiti - Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Dizon) **Corrado presenta: LA TROTTOLA** - Spettacolo musicale di Per-ratta e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regie di Riccardo Mantoni
- 21** — **Microfono sulla città: Mantova** - a cura di Ettore Corbò
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** **Musica nella sera**
- 22** — **L'angolo del jazz** - Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
- Musicisti italiani all'estero
- Ricordo di Leo Parker
- Louis Armstrong a Firenze nel 1952
- 22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni od ondo media).
- 10** — **Cantate profane** - Georg Friedrich Haendel: *Spande l'arba in oriente*, cantata italiana (Helene Watts, contr.); Raymond Leppard, clavicembalo; da camera inglese dir. da Raymond Leppard; Johann Sebastian Bach: *Can-tata n. 208 «Jago-Kantate»*, per soli, coro e orchestra (Revia, e versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Anna Maccianli e Lilliana Poli, sopr.; Petre Munteanu, ten.; Seato Bruscanelli, ba.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonelli)
- 10.50** **Musiche romantiche** - Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi maggiore op. 109*; Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo (pf. Wilhelm Backhaus); Carl Loewe: *Die Bal-ter*; Odlin Horeschut - Die Heintzelmechen Josef Greindl, ba.; Hertha Klust, pf.; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La bella Meisusha*, ouverture op. 32 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Peter Maag)
- 11.35** **Compositori italiani** - Italo Lippola: *Trio per flauto, violoncello e pianoforte* (Trio italiano da Camera: Nicola Pugliese, flauto; Luigi Chiarapa, vc.; Renato Federighi, pf.); Enzo De Bellis: *I Sonati in re per violoncello e pianoforte*; Colletta e drammatico - Mesto e stanco - Vivo e festoso (Giuseppe Seimi, vc.; Mario Caporali, pf.); 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* (Solista Lya De Barberia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
- 12.20** **Musiche di ballato** - Peter Iljich Ciaikovski: *Le nozze di Aurora*, suite dal balletto «Le belle addormentata» - Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski
- 13** — **Un'ora con Carl Maria von Waber** - Due Ouvertures; Peter Schmolli; Abu-Hassan (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Nino Sargnono); Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto, due violini, viola e violoncello; Allegro e drammatico (Adagio non troppo) - Miluetto, Capriccio (Presto)

Allegro giocoso (Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra; Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Prestò) (Solista Lya De Barberis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloomfield)

14 — I CAVALLIERI DI EKEBU

Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossetto, da Selma Lagerlöf - Musica di Riccardo Zandoni

Gösta Berling Mirto Picchi La Comandante

Fedora Barbieri Rina Maiorani
Anna Cristiano
Giampiero Malaspina
Sintrom Antonio Zaccaria
Lecrona Mario Carlin
Samzelius Bruno Clout
Un'ostessa Maria Amadini
Una fanciulla Nicoletta Panni
Un cavaliere Arrigo Cattelani
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

18 — Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per 13 strumenti a fiato: Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Strumentisti della Columbia Symphony Orchestra diretti da Robert Craft); Alceste Rousset: Serenata op. 30 per flauto, violoncello, viola, violoncello e erpa: Allegro - Andante - Presto (Strumentisti del Meico Ensemble)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese - Il purosangue inglese

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano, a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Correnti filosofiche attuali: il marxismo

Conversazione di Roger Gaudy (II)

17.45 Ferruccio Busoni: Turandot, suite op. 41

Alla marcia, alle porte della città - Truffaldino (Marcia grottesca) - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e finale alla turca (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Carlo Bo

18.45 Janis Xenakis

Strategie, gioco musicale per 2 direttori d'orchestra - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Bruno Maderna e Konstantin Simonovic

18.55 Libri ricevuti

19.15 Penorame delle idee Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Laendler Taenze K. 606

Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Franz Litschauer

Johannes Brahms (1833-1897): Concerto n. 3 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Solista Sviatoslav Richter Orch. Sinf. di Chicago dir. da Erich Leinsdorf

Béla Bartók (1881-1945): Sei danze popolari rumene (1915)

Orch. della «Suisse Romande» dir. da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré: En sourdine

André Aubrey Lucchini, sopr.; Adolfo Baruti, pf.

Maques et bergamasques Ouverture - Menuet - Pastorale - Gavotte

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Serge Fournier

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

RIUNIONE DI FAMIGLIA due tempi

Traduzione di Salvatore Rosati

Harry Giancarla Sbragia
Maria Rasetta Falk
Agata Elsa Albani
Amy Laura Corti
Violetta Nora Ricci
Ivy Maria Teresa Albani
Carlo Mario Lombardini
Gerald Edoardo Tontolo
Downing Piero Sammaturo
Warburton Solovatore Puntillo
La cameriera Corrado Annicelli

Gabriella Gabrielli

Regia di Mario Ferrara (Prima esecuzione radiofonica)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30, 16-30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni del Calitannetto O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni del Festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledoscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folclore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ore della Serenità» par gli Infermi. 19.15 Editoriali di Roma. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario «Protestantissimo oggi» di Brunero Gherardini - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolova beseda. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

ero un operaio...

...oggi sono un tecnico specializzato

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Tempevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io

un tecnico specializzato in ELETTRONICA, RADIO STEREO.

TV, ELETTROTECNICA.

Decisi di provare!

È stato facile per me diventar un tecnico!

Con pochissima spesa, studiando a casa mia nei momenti liberi, in meno di un anno ho fatto di me un altro uomo.

(E con gli stupendi materiali inviati gratuitamente dalla SCUOLA RADIO ELETTRA ho attrezzato un completo laboratorio).

Ho maravigliato i miei parenti e i miei amici!

Oggi esercito una professione moderna ad interessante; guadagno molto, ho davanti a me un avvenire sicuro.



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79



APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR TR 10 TIPO ESPORTAZIONE
CON ANTENNA O AURICOLARE A RICHIESTA
A SOLE L. 4.900
+ spese di spedizione
per l'intera pagamentazione anticipata L. 5.500 RC

riceve ovunque solo compresa 1 anno di garanzia

MONDIALPHON - Via De Amicis 79 - MILANO
condizioni particolari per rivenditori

le **12** canzoni finaliste del Festival di S. REMO 1965

in dischi microincisa normali (non di plastica)
A SOLE L. 1475
+ spese di spedizione

Per l'intera pagamentazione anticipata L. 2.500
ritagliata il presente avviso e spedito col vostro nome e indirizzo, spedito al sistema alla consegna del disco.

MONDIALPHON - Piazza Fra'Gianni, 15 - MILANO

finalmente felice con la dentiera



Mangiata, ridata, parlata senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvera Wernet's. Grazie alla finezza della sua gomma vegetale, lo strato Wernet's forma una saldatura armetica tra la dentiera e la gengiva, determinando un'aderenza perfetta. Acquistata oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100



Il Maestro Enzo De Bellis, autore della «Sonata in re» per violoncello e del «Concerto» per pianoforte e orchestra in onda sulla Rete Tre alle ore 11.35. Nato a Napoli dove insegna composizione al Conservatorio S. Pietro a Mallella, il De Bellis è direttore del Liceo Musicale «N. Sala» di Benevento. Ha scritto anche per il teatro e recentemente ha ottenuto il Premio di operosità per la sua vasta produzione musicale



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona

10,35-11 Inglese
Prof. Antonio Amato

11,20-11,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

12,10-12,35 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13,13-25 Geografia
Prof. Claudio Degasperi

13,25-13,50 Inglese
Prof. A. Enrichetta Perotti

13,50-14,15 Francese
Prof. Enrico Arcaini

14,15-14,40 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

14,40-15 Educ. Musicale
Prof. Lidia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Latino
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. A. Donvina Magagnoli

11-11,20 Educ. Musicale
Prof. Lidia Fabi Bona

11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato

12,35-13 Francese
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

15 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Invernizzi Milione - Società del Plasmon - Sidol - Elah)

La TV dei ragazzi

a) I GIGANTI DELLA STRADA

La leggenda del ciclismo a cura di Bruno Raschi
Sesta puntata
Regia di Luigi Di Gianni

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Invernizzi Milione - Soflan)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Oio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Bertolini - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Pastificio Ghigi - Broncholina - Biancofo)

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Gradina - Kleenex Tissues - Prodotti Margo - Binaca - Erbadol - Oro Pilla brandy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Coca-Cola - (3) Prodotti Singer - (4) Maggiora - (5) Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Studio K - 5) Adriatica Film

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 FANTASCIENZA DI IERI

da «XX Secolo» di Robida

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Lo spettacolo musicale del sabato di Falqui e Sacerdote

Seconda puntata di Studio Uno

nazionale: ore 21

Per chi voterà il pubblico in sala? Per Roberto Satti o per Antonio Lardera? Per la voce alla Elvis Presley o per quella alla Frankie Laine, per Roma o per Campobasso? Insomma, chi sarà il preferito, Bobby Solo o Tony Dallara?

Lo «scontro» (se così può chiamarsi) avverrà nel corso della seconda puntata di Studio Uno, per la settimanale gara tra un cantante della vecchia guardia ed uno di quella nuova. Tony e Bobby saranno questa volta i rappresentanti delle due diverse leve e al pubblico sarà chiesto di esprimere il suo parere. Anche se non si tratterà di un giudizio definitivo (in fatto di musica leggera tutti i gusti son gusti e ogni preferenza) è altrettanto rispettabile, sarà interessante con-

statare se lo stile a singhiozzo, popolarizzato qui da noi da Tony Dallara con una serie di canzoni che vanno da *Come prima a Non partir*, da *Bambina, bambina a Quando siamo in compagnia*, avrà la meglio sullo stile melodico e gorgheggiato col quale Bobby Solo ha fatto breccia sul pubblico, a partire dalla sua famosa interpretazione di *Una lagrima sul viso*.

Anche in questa seconda puntata avremo le altre rubriche fisse: fisse per modo di dire, perché ogni volta ci presenteranno delle sorprese: da Milly, con le sue interpretazioni da «night-club», oscillanti tra l'impegnato e il nostalgico, a Mina, che, nel suo «minishow», entrerà bonariamente in polemica con «L'uomo per me», a Paolo Panelli, novello arlecchino intento a «castigare i costumi ridendo», aino a Luciano

Salce che avrà il compito di mostrarci come i problemi della nostra complicatissima epoca abbiano i loro lati umoristici e divertenti.

E poi ci saranno, naturalmente, le gemelle Kessler: unendo le loro forze a quelle del complesso corografico, diretto da Hermes Pan e con la partecipazione di tutta la «troupe» di Studio Uno, chiuderanno lo spettacolo con un «quiz» musicale simile a quello della settimana precedente.

I solutori, che dovranno inviare la cartolina a «Casella Postale 400, Torino», parteciperanno all'estrazione di un premio consistente in una crociera di otto giorni per due persone sui nuovi supertransatlantici della Società «Italia», Raffaello e Michelangelo.

r. n.



Le gemelle Kessler che animano le trasmissioni della nuova serie di Studio Uno. Le ballerine tedesche, oltre cantare e danzare, quest'anno dovranno anche recitare



Bobby Solo, il vincitore del Festival di Sanremo, che questa sera apparirà nella seconda puntata di Studio Uno

Per la serie «L'assistente sociale»

Dietro la lavagna

secondo: ore 21,55

Siamo in una scuola della periferia di New York frequentata da ragazzi negri e portoricani. I sociologi li definiscono «sradicati», perché essi mal si adattano alle regole del vivere civile. Gli insegnanti, che hanno perduto gran parte dell'idealismo proprio alla loro professione e che sono vincolati da astratti programmi scolastici, li chiamano «discoli»; e, appena possono, tendono a «sospenderli» dalle lezioni senza cercare di comprendere le ragioni del loro comportamento sociale.

Ma Pedro e Juano, e con loro altri giovani della classe descritta nel telefilm *Dietro la lavagna* che fa parte della serie intitolata «L'assistente sociale», sentono in uguale misura il bisogno di istruirsi e di imporre, in qualche modo, la loro personalità. Per questo, quando trovano un insegnante debole, coltivano quanto di meno nobile è in loro: prendono in giro i superiori rispondendogli per le rime, schiamazzano e fumano in aula.

Il preside sarebbe tentato di risolvere la questione in maniera drastica. Ma un inse-

gnante Willard Mapes, consigliato e aiutato dagli assistenti sociali Neil Brock e Jane Foster, lo convince a tentare un esperimento insolito: mostrare ai «ragazzi difficili» il nesso che lega le cifre aritmetiche e le regole grammaticali, insegnate a scuola, alla realtà della vita.

Sia pure poco convinto, il preside si adegua alle richieste dell'insegnante. Mapes organizza per la sua scolaredda visite nelle tipografie e negli stadi, dove i ragazzi vedono operai al lavoro o incontrano campioni di baseball. Ma, in principio, alcuni di essi non credono alla buona fede dei superiori. Pensano che il nuovo sistema didattico abbia l'unico scopo di tenerli tranquilli.

Si accorgono, girando per gli stabilimenti, delle crudeltà in vigore nella società civile, dei portoricani obbligati a compiere i lavori più umili. Per questo, stimolati dal più restio a lasciarsi recuperare, Pedro, si abbandonano ancora ad atti di vandalismo. E' una lotta difficile, amara, quella intrapresa da Mapes. Ma, se ben condotta, non potrà non dare buoni frutti.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Industria Dolciaria Ferrero
- Lavatrice Fides - Fernet
Branca - Lip Mira Lanza)

21,15

«L'OPERA DI PECHINO»

presenta uno spettacolo di balletti:

a) La danza del cappello di paglia, b) La danza del tamburo, c) A solo di pipa, d) Fartezza di Yentiansahn

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Alfieri di Torino)

21,55 L'ASSISTENTE SOCIALE

Dietro la lavagna

Racconto sceneggiato - Regia di Dan Petrie

Distr.: United Artists

Int.: George C. Scott, Elizabeth Wilson, Cicely Tyson, Howard Da Silva

22,45 QUINDICI MINUTI
CON TORREBRUNO

Presenta Rosanna Vaudetti

23 — Notte sport



Il cantante-chitarista Torrebruno che questa sera sarà presentato da Rosanna Vaudetti in un breve programma di canzoni alle ore 22,45



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta rimozione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE CHINCHILLA

rende più del 40 %

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGERA (Varese) Telefono 93 3 39



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Fai il 1° aprile al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Ambiente signorile, ogni comodità e comfort. Posizione tra le più panoramiche del Golfo del Tigullio.

Richiedete programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo Tel. 53.349
(Aut. Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)



DA GIGI
UN CONSIGLIO NOSTRANO
PASTA GIGI-MORCIANO!
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

dal 1870 pasta
GIGI
morciano di romagna

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.40 (Motto)
 Aneddoti con accompagnamento
 leri al Parlamento
 Leggi e sentenza
 a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giornale radio
 Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Polmoline)
 Il nostro buongiorno
 Kaempfert: Love; Heyman: Danesio; Intra: Un domani per noi; David: It's a mad mad...; Rodgers: Mister Sandman; Ballard: Must beautiful girl in the world

8.45 (Invernizzi)
 Intarradio
 a) L'orchestra di Jerry Fielding
 Blackburn: Moonlight in Vermont; Warren: Shadow Waltz; Berlin: Cheek to Cheek
 b) Canta Yves Montand
 Lemaque: Petit moule; Kossma: Feuilles mortes

9.05 Anna Maria Andreotti: Plazo de Toros (VIII)

9.10 (Sidel)
 Fogli d'album
 Frescobaldi: Aria con variazione (clav. Mariolina De Robertis); Chopin: Introduzione polacca in do maggiore (Ludwig Hoelscher, vc.); Hans Altmann, pf.; Rimsky-Korsakov: Khovnotod (Quartetto d'archi Galimiri); Torroba: Serenata burlesca (chit. Laurindo Almeida); Schmitt: e Vienneuse e dalle Tre rapide e (duo pianistico Robert e Gaby Casadesus)

9.40 Un libro per lei
 a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Povesi Biscottini di Noporo Sp.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavobiancherie Condy)

Antologia operistica
 Verdi: Aida: «O cieli azzurri»; Donizetti: L'Elisir d'amore: «Chiedi all'aura»; Massenet: Thaïs: Meditazione; Gluck: La vita per lo Zor; Aria di Sussanin; Zandonai: Giuletta e Romeo; e Giuletta, son lo»

10.30 La Radio per le Scuole
 Il mogo di Menlo Park (Edison) - Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Seconda puntata
 Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkonio)
 Passaggiare nel tempo

11.15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano
11.30 Peter Illych Ciaikovski: Ouverture «1812» op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

11.45 (Sloan)
 Musica per archi

12 — (Monetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlacchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchio Romagna Bufon)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
 Gershwin: A foggy day; Porter: Night and day; Lara: Granada; Oliviero: Nu quarto e luna; Pestalozza: Ciribiribin; Durand: Je suis seul ce soir; Conrad: The continental; Lequena: Maria la o; Anonimo: Cielito lindo

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Cantanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade atatali

15.15 Le ronda dalle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 La manifestazioni sportive di domani

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica
 a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
 a cura di Luigi Rognoni

Settima trasmissione
 Gershwin: Concerto in fa per piano e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, andante con moto, c) Allegro agitato (Sol. Julius Kalchen - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Artur Rodzinski); Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra: a) Allegretto, b) Adagio (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Graess); Stravinski: Ebony Concert per orchestra jazz (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Bruno Maderna)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Radiotelefornata 1965

21 I RICORDI DIMENTICATI
 Radiodramma di Silvano Rappagnetta

Compagnia di prosa di Torino della Rai
 Il condonato

Nanni Bertorelli
 Il secondo Alberto Ricca
 Il cappellano Iginio Bonazzi
 Bianca Olga Fagnano
 Voce dell'organetto
 Franco Alprete
 Voce del condonato fanciullo Renato Giarretti
 Marina Ivona Erbetta
 Anna Anna Mazzaniuro
 La protagonista del film Elena Magoja
 Voci di ricordi
 dimenticati Paolo Foggi
 Alberto Marchè

Regia di Ernesto Cortese

21.20 Canzoni a melodia italiana

22 — Due chiacchiera
 Conversazione della sera di Oreste Biancoli
 Regia di Pino Gilioli

22.30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Polmoline)
 a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciocchini, con Bice Valori
 Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gevelli, Novelli e Franco Pitrè - Presenta Andralna Palù

Gazzettino dell'oppetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 (Coco-Cola)
 La nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscelo Leone)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signol)
 Il Jolly

11.40 (Miro Lanzo)
 Il portacanzoni

12 — Radiotelefornata 1965

12.05-12.20 (Doppio Brodo Stor)
 Orchestre alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — (A. Gozzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Gondini Profumi)
 Tre momenti magici

20' (Golboni)
 Si fa per ridere

25' (Polmoline)
 Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthol)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Coffè Lavazzo)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Notizia del Giornale radio

14.45 (La Voce del Podere Columbia Morconiphone Sp.A.)
 Angolo musicale

15 — (Mocchine per cucire Necchi)
 Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recantissime in microscolco

15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:
 flautista Severino Gazzelloni
 Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte; a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante; d) Allegro con brio (al pf. Lya De Barberis); Debussy: Syrinx, per flauto solo

16 — (Dizon)
 Rapsodia

— Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

16.35 (Corisch Sp.A.)
 Ribalta di successi

16.50 * Musica da ballo
 Primo porte

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 Aslago - Campionati italiani di sci: Prova nordiche

Radiocronaca di Enrico Ameri

17.50 Estrazioni del Lotto

17.55 Rassegna degli spettacoli

18.05 (Monetti e Roberts)
 Radiosolotto

* Musica da ballo
 Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — MUSICA E STELLE
 Piccola guida astrologico-musicale di Franco Monicelli
 Regia di Silvio Gigli

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — L'angolo del jazz
 Jazz canto

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o onde media).

10 — Musiche del Settantano

Leonardo Leo: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra. a) Allegro, b) Andante, c) Trascriz. A. Certani; d) Andantino, Allegro - L'arretto - Allegro (Solista Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Mario Rosa); Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in sol maggiore per archi. Largo - A cappella (Non presto) - Andante - Allegro (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo

10.30 Antologia di Interpreti

Direttore Louvo von Motocic: Peter Illych Ciaikovski: Ouverture a «L'Urogo» di Ostrowski, op. 76 (Orch. Philharmonia di Londra)

Tenore Ernest Hoefliger: Georg Friedrich Haendel: Serse: «Se bramate d'amor» (Orch. e Bach) di Monaco dir. da Karl A. Richter; Richard Wagner: Il Vascello fantasma: Canzone del Pilota (Orch. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricay)



Yves Montand, che partecipa alla trasmissione in onda alle ore 8.45 sul Programma Nazionale

Pionista Ludwig Hoffmann:
Franz Liszt: Due Leggende:
a) San Francesco d'Assisi
predica agli uccelli; b) San
Francesco di Paola cammina
sulla onde

Mezzosoprano Ebe Stignani:
Vincenzo Bellini: Norma:
«Sgombra è la sacra selva»
(Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. da Argeo Quadri);
Camille Saint-Saëns: Samson
e Dalila (Orch. Sinf. di Mi-
lano della RAI dir. da Arturo
Basile); Giuseppe Verdi: Don
Carlo: La canzone del velo
(Orch. Sinf. e Coro di Mila-
no della RAI dir. da Argeo
Quadri - Maestro del Coro
Roberto Benaglio)

Direttore Ernest Ansermet:
Claude Debussy: Jeux, poe-
ma danzato (Orch. della Suis-
se Romande)

Bosco Fernando Corena:
Wolfgang Amadeus Mozart:
Il Flauto magico: «Io diesen
heiligen Hallen» (Orch. del-
l'Accademia di S. Cecilia dir.
da Alberto Erede); Gaetano
Donizetti: L'Elisir d'amore:
«Udite, udite, o rusci»
(Orch. Sinf. e Coro del Mag-
gio Musicale Fiorentino dir.
da Francesco Molinari Pra-
delli)

Violinista Ido Hoendel:
Josef Suk: Quattro Pezzi op.
17: Quasi Ballata - Appassio-
nato - Un poco triste - Bur-
lesca (al pianoforte Antonio
Beltramini)

Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven: Fi-
delio: «Kommt, Hoffnung!»;
Richard Strauss: Im Aben-
drot, dagli «Ultimi Lieder»
(Orch. Pro Musica di Vienna
dir. da Heinrich Hollneger)
Direttore Georg Solti:
Zoltan Kodaly: Harry Jonas,
suite dal Liederquintet, Prelu-
dio, Inizio del racconto delle
fate - Glockenspiel viennese -
Canzone - Battaglia e scon-
fitta di Napoleone - Interme-
zzo - Ingresso dell'imperatore
e della sua corte (Orch. Fi-
larmonica di Londra)

12.55 Un'ora con Anton Dvo- rak

Trio in mi minore op. 50
«Dumky»: Lento maestoso -
Andante - Andante moderato
- Allegro - Lento maestoso
(Trio Hansen: Conrad Han-
sen, pf.; Erich Bohn, vl.; Ar-
thur Troester, vc.); Serenata
in mi maggiore op. 22 per or-
chestra d'archi: Moderato -
Tempo di valzer - Scherzo
(Vivace) - Larghetto - Alle-
gro vivace (Orch. Filarmonica
d'Israele dir. da Rafael
Kubelick)

13.55 Recital del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, vio- lini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violon- cello

Ludwig van Beethoven: Quar-
tetto in fa maggiore op. 59
n. 1: Allegro - Allegretto vi-
vace e sempre scherzando -
Adagio molto e mesto - Alle-
gro (Tema russo); Quartetto
in mi minore op. 59 n. 2: Al-
legro - Molto adagio - Alle-
gretto - Finale (Presto); Quar-
tetto in do maggiore op. 59
n. 3: Andante con moto, Al-
legro vivace - Andante con
moto, quasi Allegretto - Mi-
nuetto (Grazioso) - Allegro
molto

15.40 Compositori contempo- ranei

Carl Orff: Carmina Burana:
cantata scenica su testi di
H.C. XIIII, per soli, coro e or-
chestra (Bruna Rizzoli, sopr.;
Alessandro Barolli, ten.; An-
tonio Salustio, bar - Orch.
Sinf. e Coro di Torino della
RAI dir. da Hermann Scher-
chan - Maestro del Coro Rug-
gero Magliani)

17 - Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da
Roma)
Renzo Chiarelli: Verona, una
città per i pittori



Il soprano Bruna Rizzoli
esegue la cantata scenica
«Carmina Burana» di Carl
Orff, che viene trasmessa
alle ore 15,40 sulla Rete Tre

17.10 Luigi Boccherini: Quint- etto in mi maggiore op. 18, per archi

Grave - Allegro - Minuetto -
Presto (Quintetto Boccherini:
Pina Carmirelli e Dino Asciol-
la, vl.; Renzo Sabatini, vio.;
Arturo Bonucci e Nerio Bru-
neili, vc.)

17.30 Cifre alla mano Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Marcel Poot: Sinfonia
n. 2 «Trittico sinfonico»
Allegro risoluto - Andante
tranquillo - Finale (Maestoso
assai, allegro deciso) (Orch.
Nazionale Belgia dir. da Fer-
nand Quinet)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagno- letti Le poesie di Jahier - «Cinque romanzi brevi» di Natalia Ginzburg

18.45 Sándor Veress: Soneto
per orchestra
Preludio e saltarello - Canzo-
na - Toccata
Orch. «A. Scarlatti» di Napo-
li della RAI dir. da Mario
Rossi

19 - Orientamenti critici Ideologia e cultura a cura di Cesare Vasoli

19.30 «Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach
(1685-1750): Fortino n. 1 in
si minore, per violino solo
Allemande - Double - Corren-
te - Double - Sarabanda - Dou-
ble - Bourrée - Double
Vi. Nathan Milstein
Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Quintetto in mi
bemolle maggiore K. 452,
per pianoforte e strumenti
a fiato
Largo - Allegro moderato -
Larghetto - Rondò
Pj. Walter Gieseking
Quartetto di strumenti a fiato
Philharmonia

Claude Debussy (1862-1918):
Sonata n. 2, per flauto, vio-
la e arpa (1916)
Pastorale - Interludio - Alle-
gro moderato (F.nale)
Strumentisti del «Meios En-
semble»

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Edvard Grieg: Sonata in
mi minore op. 7

Allegro moderato - Andante
molto - Minuetto, un poco più
lento - Molto allegro
Pj. Benny Dahl-Hansen

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti jugoslavi del dopo-
guerra
a cura di Osvaldo Ramous
Il Vespa Farun

21.30 Dall'Auditorium del Fo-
ro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica
del Terzo Programma

CONCERTO diretto da Carlo Franci con la partecipazione del violonista Franco Gulli

Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do mag-
giore op. 61 (versione origi-
nale)

Sostenuto assai, allegro ma
non troppo - Scherzo (Allegro
vivace) - Adagio espressivo -
Allegro molto vivace

Alban Berg Concerto per violino e or- chestra (1935)

Andante, allegretto - Allegro,
adagio
Solista Franco Gulli
Orch. Sinf. di Roma della
RAI

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Nopo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica (vedi
programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 945 pari o
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6080 pari o
m. 4950 a su kc/s. 9515 pari o
m. 3152

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15
Parata di complessi e orchestre
- 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Re-
cital di Giorgio Gaber - 1.36
Voci e strumenti in armonia -
2.06 Piccolo bar: divagazioni al
pianoforte di Johnny Costa -
2.36 Musica senza pensieri - 3.06
I classici della musica leggera
- 3.36 Il gofio incantato - 4.06
Incontri musicali - 4.36 I grandi
successi americani - 5.06 Spi-
rituali e Gospel songs - 5.36 Gli
assi della canzone - 6.06 Con-
certino

Tra un programma e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in Italia-
no, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 16.45 Rimske
novice. 19.15 The teaching in
tomorrow's Liturgy. 19.33 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario -
«Sette giorni in Vaticano» di
Egidio Ornesi - «L'Epistola di
domani» commento di P. Giu-
seppe Tenzi. 20.15 Semaine ca-
tholique dana le monde. 20.45
Die Woche im Vatikan. 21. Santo
Rosario. 21.15 Trasmissioni
estere. 21.45 Sabatina in honor
de Nuestra Señora. 22.30 Repli-
ca di Drizzenti Cristiani.

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

lire 1800



È un volume che tratta fatti e problemi di at-
tualità scientifica, e offre una piacevole lettura

agli studenti

con il testo sul piano della divul-
gazione, ma nei limiti dimensio-
nali dell'opera, completo e rigo-
rosamente scientifico

ai tecnici

con il testo e le note che offrono
informazioni approfondite e di
maggior approssimazione

a tutti i lettori

i quali possono acquisire gli ele-
menti della tecnica spaziale esa-
minando anche solo la sequenza
delle varie illustrazioni con le
didascalie

Per ricevere il volume a domicilio, franco di spese, basta ef-
fetture il versamento sul conto corrente postale n. 2/37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

IV Concorso Nazionale I.D.I. per il Dramma

L'Istituto del Dramma Italiano bandisce in questi giorni il IV Concorso Nazionale, che quest'anno sarà riservato alle sole opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà dedicato il Concorso del prossimo anno. In tal modo — è questa la modifica principale della formula consueta della manifestazione — il Concorso sarà in futuro destinato alternativamente un anno al dramma ed uno alla commedia.

Ecco il regolamento:

ART. 1 — L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) bandisce il IV Concorso Nazionale. Il Concorso sarà riservato quest'anno alle opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà invece destinato il Concorso del prossimo anno.

ART. 2 — Possono partecipare al Concorso tutti i cittadini italiani.

ART. 3 — Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente datiloscritte alla Segreteria del Premio, presso l'I.D.I. - Via Salandra, 6 - Roma, entro le ore 24 del 30 aprile 1965.

ART. 4 - Le opere concorrenti debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con uno pseudonimo o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'autore.

ART. 5 — Le opere, in atti o tempi o quadri, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, e devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti.

ART. 6 — Le opere concorrenti devono essere scritte in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri Concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti Concorsi dell'I.D.I.

ART. 7 — La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Presidente dell'I.D.I. e deciderà, collegialmente riunita, a maggioranza di voti.

ART. 8 — La Commissione si riserva il diritto di escludere dal Concorso quelle opere che, per il loro carattere, potranno essere destinate a concorrere nel prossimo anno al premio per la Commedia.

ART. 9 — Ciascun premio è costituito da:

- a) un milione di lire italiane;
- b) un milione di lire italiane, quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale o con la trasmissione radio-televisiva, in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla premiazione.

Avvenuto il rimborso all'I.D.I. della somma, in tutto od in parte, entro il termine predetto, l'autore riterrà nel pieno ed esclusivo godimento dei proventi della sua opera.

ART. 10 — L'I.D.I. si adopererà, d'accordo con l'autore, per la rappresentazione dell'opera vincente da parte di un complesso primario stabile o di giro.

ART. 11 — Oltre l'opera vincente, la Commissione ha facoltà di segnalare un numero di opere non superiori a tre.

ART. 12 — I nomi dei componenti la Commissione giudicatrice, la data ed il luogo della premiazione, verranno resi noti con comunicati successivi.

ART. 13 — L'opera premiata — e soltanto quella — ha diritto di fregiarsi del titolo Premio Nazionale I.D.I. 1965 per il Dramma. L'I.D.I. si riserva la facoltà di vietare l'uso di tale diritto, qualora l'autore apportasse al testo premiato modifiche tali da alterarne i caratteri.

ART. 14 — Qualora nessuna delle opere concorrenti fosse ritenuta meritevole, la Commissione ha facoltà di non assegnare il premio.

Le copie delle opere concorrenti munite di indirizzo saranno restituite a premiazione avvenuta.

Le copie delle opere contrassegnate soltanto con pseudonimo o motto saranno conservate dall'I.D.I. fino a tre mesi dalla data di proclamazione degli esiti del Concorso.

Per ogni informazione aggiuntiva i concorrenti potranno rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'I.D.I., Via Salandra 6, Roma.

RADIO TRASMISSIONI

Leichte Musik - 11 Sinfonie-Orchester der Welt. NDR-Sinfonie-Orchester, Hamburg. Dir.: Hans Schmidt-Isserstedt. N. 1. Rimsky-Korsakoff: Scheherazade Op. 35, sinf. Suite. Alpenklänge - 12, 10 Nachrichten - 12, 20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere a giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. R. Rossi: Charles von Foucault - 18,30 Kammermusik am Nachmittage. L. v. Beethoven: Die Sonaten für Klavier und Violoncello mit Mstislav Rostropovich und Sviatoslav Richter. III. Sendung: Sonata N. 3 A-dur Op. 69 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 A. Thomas: «Mignon», Ausschnitt: Ausführende: Anny Schlamm, Rita Streich, Lorenz Feinberger, Toni Blauknecht, Hansberger Symphoniker - Münchener Philharmoniker - Würtembergisches Staatssinfonieorchester Stuttgart - Dir.: Ferdinand Leitner - 21 Die Blüthen der Erde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 20,23 Melodienmusik - 1. Teil 22 Liturgische Musikbalken auf Schallplatten. Der Dichter Andreas Gryphius. 1. Teil. Es spricht: Warner Hinz - 22,30-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

FRUIU - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,12-12,20 programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13,15 Il Notiziario del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musica da film e riviste - 13,15 Almanacco Notizie dalle Dolomiti all'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa (Rete IV - Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi nostri ragazzi - 13,50 «Due ponti e Caracas», romanzo di Elio Bartoli - Adattamento radiofonico di Ezio Benedetti - Consegna di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - V. puntate - Personaggi e interpreti: il narratore: G. Piero Bissini - Andrea: Dario Penno - Mario: Dario Mazzoli - Carmelo: Giorgio Valletta - Un funzionario: Claudio Luttini - Un altro funzionario: Lino Savarino - Una voce: Luciano Del Menti - Regia di Ruggero Wintor - 14,20 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cavendish-Udrich: «Invito» - Finzi-Chiesia: «Caglio» - Venezian-Luzzatto: «Bona fortuna» - Urbani: «No stemo tormenter» - Coradini-Gallavotti: «Do soldi da ideat» - Caporizzi-Repin: «Vecio San Giusto» - N.N.-Lebani: «Vestida in gringola» - Piazza-Chiesa: «Doy» - Dario: «Cavendish-Barlioni» - La solita storia - 14,40-14,55 Profili di artisti della Regione: Marcello D'Olivio, di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnamiro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste a - Gorizia IV - M. Purgessimo IV).

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ora 8) - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Echi d'Oltreoceano» - 12,15 Incontro con la scacchista - 12,25 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i Musici del Friuli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,35 Calaisodisco musicale: Orchestra - Quartetto Reder - Dal folklore giapponese - Un po' di ritmo con Sandro Della Grotte - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica Italiana contemporanea - Alfredo Casella: Concerto romano per organo, ottoni, timpani e archi - Orchestra Sinfonica di Torino - 18,45-19,15 La radio italiana diretta da Mario Rossi. Organista: Fernando Germani - 19 «Il vibratone di Mill Jackson» - 19,15 La fiore del nostro canto, a cura di Tone Panko: (13) «La limonella» - 19,30 «Ribalta internazionale» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini a cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Pat Boone e Cocki Mazzoli, il flautista Bud Shank, il complesso «The Peters Sisters» e le orchestre Woody Herman e Bruno Canino - 22 Notte slovena dell'800: Dolenc - Fi dore, mamam, le baron - 22,20 Strumenti solisti dal '600 al '800 - Johann Joachim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto ed orchestra - 22,30 «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Richard Schumacher. Solista: Jean Claude Misi - 22,35 «Balletto con noi» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Segnale in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Schulfunk (Mittelschule) K. Vinzter: «Florenz» - 10,45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunden. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Bach und Schubert - 18,30 Der Kinderfunk. J. Quadflieg: «Eine tolle Fastnachtsgesellschaft» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal, Wochenspektakel des Nachrichtenendienstes - 20,30 Musikalische Abendmuseen - 20,50 D. Allighieri: Die göttliche komödie. 1. Teil - Das Paradies - 18. Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pöhlitz O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Die heitere Oper - 21,45 Opernkomödie - 22,15 Sendung: Stilelemente in der heiteren Oper. Gestaltung: Johanna Blum - 22,15-23 Über aschzehn vortoben (Rete IV).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,12-12,20 programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13,15 Il Notiziario del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 «Carl stoma» - Settimanale parlato e scritto di Lino Carpinelli e Mariano Faraguna - Anno di N. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 «L'Enfanti prodigue» -

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vacchie a nuova musica, programma in dischi a richiesta della Radiotelevisione abruzzese e molisane (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 «Napoli e i suoi currents»; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Angai Pocho e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 Chiamata Inverno 01965, divagazioni musicali, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Chir Connor - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

Scene lirica di Edouard Guineau - Musica di Claude Debussy - Edizione Durand - Personaggi e interpreti: Lia, Ilanae Mariglioli; Azzei, Mario Muraro; Simeoni, Ferruccio Franceschi - Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Luigi Toffolo (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 4 giugno 1964 durante il Saggio di Studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini ») - 14,15 « Jazz '85 » con Hewa Schneider, i suoi « Sprea City Stompers » di Berlino - Nick Le Rocca: « At the jazzband bell »; Clerenza Williams: « Kansas city mean blues » - Esecutori: Hava Schneider, trombone a vibrifono; Gerhard Wohwinkel, tromba; Adi Reiningger, clarinetto e sax-tenor; Hans Schmücking, piano; Dieter Strauss, contrabbasso e sassofono; Peter Levinsohn, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'istituto Germanico di Cultura [Goethe Institut] di Trieste il 27 gennaio 1965) - 14,30-14,55 « A due voci » Le formiche - Scene mimica di Stelio Mattioni - Regia di Ugo Amodio (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - Ind: Segretario - 19,5-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I delle Regioni).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino Nell'intervallo (ora B) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (per il 1° ciclo delle Elementari) - 11,55 « Acquarile italiano - Trieste cent'anni fa - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Piacevoli incontri, selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micot - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La radio per le scuole (per il 1° ciclo delle Elementari) - 17,45 « Canzoni a balzabili 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 La musica in cornice, e cure di Gojmir Demšar - 19 « Complesso d'archi e coro « Cambridge » - 19,15 Igiene e salute, e cure del dott. Rafko Dolhar - 19,30 « Gli assi della canzone - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Concerto sinfonico diretto da Tibor Paul con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi; Giovanni Battista Viotti: Concerto N. 22 in la minore per violino e orchestra; Max Regar: Variazioni a fuga per orchestra su un tema di Mozart, op. 132 - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.e.) Novità librarie: « Opere omnia di Ciril Kosmač », recanzone di Martin Jevnikar - 22,20 « Serate a Hollywood » - 23 « Quartetto vocale » The Clark Sisters - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programmi in dischi e richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aq. 2 - Te. - 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,19-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International end Sports News - 7,30-7,50 Historic Archeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione serda - 12,25 Orizala e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino serdo - 14,15 Passe-rella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

19,30 Canzoni in voga - 19,40 Gazzettino serdo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I delle Regioni).

SICILIA

7,15 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 a stazioni MF I delle Regioni).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Band-aufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-B Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Lechle Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - Geschichtsbilder: « Scott » - 11 Sinfonische Musik: C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 C-moll op. 78 Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlegelerpress - 13,15 Nachrichten - Werbestudien - 13,30 Spezial für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission für Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 a stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend: Von grossen und kleinen Tieren: W. Bahn; « An der Wildfütterung » - 18,30 « Der Crenes del Sella » - Transmission in collaborazione coi comites de la vallées de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbestudien - 20 « Die Fünf Karmelk » - Komödie von Julius Pohl. Regie: Erich Innerberger (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,05 Recital mit Oleg Krylska, Violine - N. A. Porpora: Sonate für Violine und Klavier G-dur; L. v. Beethoven: Sonate für Violine und Klavier N. 7 c-moll - Am Klavier Vladimir Yampolski (Die Bandaufnahme erfolgte am 18-12-1964 im staatlichen Musikonservatorium « C. Monteverdi » Bozen) - 22,45 Wegweiser ins Englische - Wiederholung der Morgensendung - 23-23,30 Das kleine Jazzfestival (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II delle Regioni).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tre a pagina - 12,30 « Canzoni ete », lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio -

nelle migliori

librerie

una novità della



Gino Barbieri

La dottrina economico-sociale della Chiesa

dal Vangelo
agli ultimi messaggi pontifici

volume in formato di cm. 15,5 x 21,5 • 228 pagine •
24 illustrazioni i.t. • legatura in tela • sovracoperta a
colori plastificata lire 2000



Origini evangeliche della dottrina economico-sociale della Chiesa.

Ricchezza, società e stato nei pensatori cristiani del secolo VI.

L'etica economica cristiana nella tradizione scolastica.

La dottrina ecclesiastica della ricchezza dal Concilio di Trento all'età illuministica. La rinascita del pensiero sociale cristiano nel secolo XIX.

La « Rerum Novarum » e l'insegnamento della Chiesa sui problemi del lavoro.

I grandi interventi pontifici nella società contemporanea e il messaggio di Giovanni XXIII. Il pontificato di Paolo VI: nuove prospettive del magistero sociale della Chiesa.



edizioni rai

radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

gesti, op. 35 - 22,45 * Luna Park
glostra di motivi - 23,15 Segnale
orario - Giornate radio.

RADIOPROGRAMMI E TEMI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/5 863 - m. 348; Kc/5 1277 - m. 2330)
16,06 «Gillette de Nanssion», opera comica in tre atti di Edmond Audren, diretta da Marcel Carvan, 17,51 Concerto diretto da Serge Baudo, Solisti: Vincent Geminiani, Haydn: Sinfonia n. 49 «La Passione»; Yvonne Desportes: «Le Tembourinaire», secondo concerto per percussioni e orchestra; Sule Bartok: Concerto per orchestra, 19,30 Notiziario, 19,40 «Coulisses du Théâtre de France», con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault, Presentazione di Harold Pinter, 20,10 «Un'ora prima del giorno», di Michel Siffert, 21,40 «Tribune del regista», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier, 22,20 «Il libro d'oro», presentando il vincitore del concorso di erudizione musicale «Prenze note...», 23,15 Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanaï.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/5 971 - m. 309)
18,25 Concerto di lieder di Franz Schubert e di Hugo Wolf, interpretati dal tenore Hans Hotter (col pianoforte: Hermann Rautler), 20,30 Musica di balletto, Emanuel Chabrier: Bourrée fantasque; Strauss-Denis: «L'Orchestra blu», balletto; Walter Piston: Suite dalla «L'Incredibile flautista» (Radioorchestra sinfonica diretta da Anatol Fiskarski, con Paul Strauss), 21,30 Notiziario, 22 Giandi pianisti del nostro tempo: V. Salomon, Clifford Curzon e Daniel Serfaty interpretano composizioni di Schubert, Beethoven e Brahms, 23,30 Musica ballabile, 0,13 Concerto Notturno della Radiocheste sinfonica diretta da Franz-Paul Decker (solisti pianisti: Arthur God e Robert Fiedler) Antonin Dvorak: «La strada di mezzogiorno», poema sinfonico op. 108; Francis Poulenc: Concerto in re minore per 2 pianoforti a orchestra; Richard Strauss: «Vita popolare napoletana», quarto tempo della fantasia sinfonica «Dall'Italia», 1,05 Musica fine del mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/5 557 - m. 539)
13,13 Sport e musica, 17,15 Due spettacoli: a) «Il misterioso caso della signora Lisa», novella di Agatha Christie, con il coro di coro di Dino Di Luca; b) «Al crepuscolo», un atto di Anna Bonacci, 18 Canzoni, 18,13 «A anni di distanza», di Pierre Veltzer; «L'Orchestra Sinfonica Columbia durante le prove e la esecuzione dell'ultimo tempo dell'opera», 20,30 Notiziario, 22,23 (Linz) di W. A. Mozart, 18,40 La giornata sportiva, 19,40 Franz Liszt-Hansgogel Otho: Rapsodia ungherese n. 12, 20,30 Notiziario, 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20 Passerella di canzoni presentate da Gioacchino, 20,30 Notiziario, 20,30 teatro e cura di Reto Roedel, 20,35 «Il ventaglio di Lady Windermere», commedia in quattro atti di Oscar Wilde, Versione italiana a cura della RSI, 22,05 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Notturno orientale, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

LUNEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera, 16,10 Concerto dell'organista Marie-Louise Girod. Frescobaldi: Messe delle domeniche; Von Nostrand: Variazioni su «Salmo 24»; Pachelbel: «Vespetti del Magnificat»; Buxtehude: Due corali; Mozart: Fantasia, 17 Musica da camera, 17,30 Dischi, 17,45 «Scritti sul teatro» di Pierre Descaevs, 18 «A chi la vittoria?», presentato da Marguerite e Jean Alley, 18,30 Le conferenze per percussioni comiche di ieri e di oggi, a cura di Mary Morgan, 19 «Shakespeare e il suo teatro», 19,30 Notiziario, 19,40 «L'Orchestra sinfonica», rassegna d'attualità politica

ad economica diretta da Pierre Sandral, 20 Concerto diretto da Dimitri Choras, Solisti: pianista François Le Gall, Pianista Hindemith: «Malhis il pittore»; Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte a orchestra; Julian Orton: Danza sinfonica; Maurice Ravel: Rapsodia spagnola, 21,40 Colloqui con Chapeau-Madry presentati da Marguerite Tadi, 22,50 «L'infanzia inedita», a cura di Colette Garrigues e Harold Pinter, 23,25 Scambi con la Grecia, 23,50 Parentesi musicale.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica ballabile diretta da Franz Marszalek (solista violinista Theo Giesler), 17,30 Musica di camera, 17,30 Musica di camera, 17,30 Concerto sinfonico della Radiocheste sinfonica diretta da Christoph von Doherty (solista pianista Robert Schumann), Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; L. van Beethoven: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte a orchestra op. 73; Benjamin Britten: Variazioni a fuga su un tema di Henry Purcell, op. 34, 21,30 Notiziario, 0,20 Musica da ballabile, 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale della 16, 16,15 Tà danzante e canzonette, 17 Melodie da Colonia, 17,30 A. Scarlatti: Canzoni per soprano con flauto obbligato e continuo; F. E. Bach: Sonata in re maggiore per flauto, violoncello e cembalo; G. F. Haendel: Scene de «L'altre»; Il pensiero - «Il modello»; «Esecutori»; P. Balli, soprano; Antonio Zuppiiger, flauto; Alberto Vicari, violoncello; Mariuccia Vicari, clavicembalo, 18,15 «Il Ballato»; 18,15 Appuntamenti con la cultura, 19 Album di polche, 19,15 Notiziario, 19,43 Canzoni di cow-boy, «Tribuna della voce», dibattiti di varie attualità, 20,30 Orchestra Radiosa, 21 «La flauta magica» di Zoltan Kodaly diretta da Edwin Scherba, 22,13 Melodie a ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

MARTEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros, 16,30 Dischi, 17 Musica da camera, 17,30 Dischi, 18 «Il pamphlet» attraverso gli anni di Pierre Sandral, con Simone Didier e Abel Jacquin, 18,35 «L'arte vocale», presentata da Colette Desormière e Betty Jolis, 19 «L'ultima poesia» di André Breuer, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 Musica da camera, 21,27 «La vita segreta del provinciaio», a cura di Claude Mourthe, 22,02 «Il mantello d'Arlecchino», rassegna del teatro di Pierre Aimé Touchard e René Willmet, 22,47 «L'infanzia inedita», a cura di Colette Garrigues e Harold Pinter, 23,22 Dal Denubio alla Senna, 23,42 Dischi, 23,55 Parentesi musicale.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica da camera, W. A. Mozart: Sonata in si bemolle per pianoforte, K. 333; L. van Beethoven: 12 Minuti ragazzi, op. 109; «Ein Mädchen oder Weibchen» dell'opera «Il flauto magico» di Mozart, in fe maggiore per violoncello e pianoforte; Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 64, n. 3 (Antonio Jenigo, Martin Fischer, Michael G. Jan Nalemann, pianoforte e il Quartetto Janerak), 17,30 Musica leggera, 19,25 Jazz infimo, 21 Preselezione di dischi; «Hesslied» di Wildenbrandt, non è soltanto una curiosità, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica del nostro tempo, di Olivier Messiaen: «A la exilique» per pianoforte, flauto e percussioni, Tadeusz Baird: Canzoni d'amore per soprano e orchestra su poesie di Marcelle Hillier; Milko Kelemen: Equilibres per due orchestre (nuova forma), (Stefania Woytowicz, soprano), (Enrico Lordin, pianoforte) e la Radiocheste diretta da Mi-

cheel Gielen, Witold Rowicki e Peter Romefeld), 20,20 Danza, 1,03 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,43 Per voi bambini, 20 «Florindo e Berbonzi», commedia scritta e messa in onda da Sergio Maspoli, 21 Secondo Festival di musica organistica di Megedon, Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli, Gerolamo Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione, Johann Pachelbel: Preludio al corale «Valer unser im Himmelreich»; Dietrich Buxtehude: Passacaglia, S. Bach: Preludio al corale «O Mensch, bewin' den Sünde gross»; Preludio e Tripla fuga in mi bemolle maggiore; César Franck: Corale in mi maggiore; Louis Vierne: Finale della prima sinfonia, 22 «Il crinale dei bombonieri», documentario di Giorgio Bocca, 22,13 Giorgio Pauli, 22,30 Notiziario, 22,35 Carnet ritmico del martedì, 23,23,13 Musiche di fine giornata.

MERCOLEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betty Jolis, 16,23 Musica da camera, 17,25 Dischi, 18,43 Canti e ritmi dai popoli, presentati da Al. Ams, 19 «In buona compagnia», a cura di Jean-Pierre Gireau e Jean Mol, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 «Omaggio a Jean Grinod»; 1) Frammenti delle sue opere scelti e presentati da Roger Richard, 2) Concerto di Henri Barbusse nell'adattamento di Jean Grinod, 22 Rassegna scientifica a cura di Francis de Launay, 22,15 «L'infanzia inedita» di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier, 22,45 «L'infanzia inedita», a cura di Colette Garrigues e Harold Pinter, 23,20 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Choiniana, città di Otnar Nussio (la Philharmonie), Musica diretta da Franz Marszalek), 17,30 Richard Kreis dirige la Nordwestdeutsche Philharmonie con la partecipazione di Hans Herbert Seidemann, Max von Schillingen: «Spielmanns Leid und Lust» (Sofferenza e gioia del suonatore), Preludio al 3° atto di «Der Pfaffenlog»; William Walton: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra, Gian Carlo Menotti: «Sebastian», 18,30 Notiziario, 19,30 Rapsodie, Georges Enescu: Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore, op. 11; Georges Gershwine: Rapsodia in blu, 20,30 Notiziario, 20,30 Rapsodia ungherese n. 4 (Earl Wild, pianoforte); Wiener Philharmoniker diretti da Constantin Silvestri e la Boston Pop-Orchestra diretta da Arthur Fiedler), 20,15 «Il caso Trinkelheim», redi-commedia di Rolf Schuers, 21,30 Notiziario, 22,25 Antonin Dvorak: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 87 eseguito dal Bamberger Klavierensemble, 22,45 «L'Orchestra di Harold Pinter», 23,25 Musica leggera, 0,20 Danze, 1,05 Musica fino al mattino da Muhlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale della 16, 16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Il mercoledì, 17,30 Musica da camera, 17,30 Melodie di orchestre ricreative, 18 «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Giani, 18,30 Selezione del Festival di Lugano, 19,30 Dischi, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 «Cyprine», pièce lirica in tre atti e cinque quadri, Poema di Jean Jullien, Musica di Edmond de la Roche, Tony Aubin, 22 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charesnot e André Parinoud, con la collaudo di Jean Jean Dalevaz, 22,45 «Pezzi scelti», presentati da Jean Pagel.

Florindo Semini: Incontri, 21,43 I centenari del 1965, 22,13 Melodia e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Breve antologia canzonettistica, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

GIOVEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 Concerto diretto da André Vandernoot, Solisti: pianista Julius Katchen; violoncellista Jacques Neiz; violista Michel Lemoine, Brahms: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: «Don Chisciotte», per violoncello, viola e orchestra, 21,35 Dischi, 21,45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22 «L'idea della storia», rassegna di saggi di Pierre Spriot, 22,45 «L'infanzia inedita», a cura di Colette Garrigues e Harold Pinter, 23,20 Radio-amatore, 23,25 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Il radio-croce diretto da Kurt Thomas, Kurt Thomas: Sei madrigali su parole di Wilhelm Busch; Johannes Driessler: Cinque piccoli cori da «Gegenlieder» di Christa Moritz, 16,30 Musica di Maestri inglesi antichi, Matthew Locke: Consort IV in la maggiore; William Byrd: Variazioni su «The Lullaby», «Kiss me now», (Giovanni, vieni a baciarmi); Thomas Mace: Suite in re minore per liuto; Henry Purcell: Fantasia in re minore, Johann Helfer, cembalo; Walter Gerwig, liuto; e la Viola da gamba - Quartetto della Schola cantorum Basiliensis, 17,30 Selezione di dischi, 19,15 Cabaret nel carnevale a Colonia, 20,45 Orchestra Kurt Edelhagen, 21,30 Notiziario, 22 Musica del nostro tempo, Lukas Foss: Echo, «IV per 4 virtuosi», 23, Joseph Haydn: Sinfonia n. 31 in re maggiore (Radiocheste sinfonica diretta da Elgel Krüger), 23,30 Musica leggera, 0,20 Danze, 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Vispe Isoniche, 19,13 Notiziario, 19,45 Album di bossa-nova, 20 «Tempi di bulera», di Evelyne Humerval, Documentazione storica di Oskar Reck, Coordinamento e aggiunte di Hans-Rudolf Hubler, Versione e adattamenti di Jean Salati, 21 Concerto diretto da Graziano Manzoni, Solisti: pianista Achille Colasassi, Domenico Cimarosa: «Il matrimonio segreto», Guverneri Maurice Ravel: Concerto per la mano sinistra e orchestra; Igor Stravinsky: Suite di Pulcinella su musiche di Ballo del Ballo; Delibes: Piccola musica notturna, 22,15 Melodie a ritmi, 22,35 Capriccio notturno con Fernando Pagli e il suo quintetto, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

VENERDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica svizzera presentata da Hélène Hermil, 16,40 Acquarelli basiliensi, presentati da Michel Simon, 17 Artisti di passaggio, 17,25 Dischi, 17,40 «Il minuto delle verità», a cura di Gilbert Garne, 18 «Colloqui», intorno ad un pianoforte a cura di D.E. Inghelbrecht, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 «Cyprine», pièce lirica in tre atti e cinque quadri, Poema di Jean Jullien, Musica di Edmond de la Roche, Tony Aubin, 22 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charesnot e André Parinoud, con la collaudo di Jean Jean Dalevaz, 22,45 «Pezzi scelti», presentati da Jean Pagel.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Lieder delle Borgogne (Horece Melon-Navel, canto e pipe, Karl-Heinz Böttner, chitarra), 17,30 Corosetto di melodie, 19,16 «L'Amfiparnese», commedia armonica del

Canonic Weilmann e Maestro Horatio Vecchi (Deller Consort di Londra e il Collegium musicum del Wundfunk (parla la Karl Wesseler), 20,45 Musica elettronica con communi di Karlheinz Stockhausen, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto per piano, pianoforte, Johann Seb. Bach: Concerto in re minore per 3 pianoforti e orchestra; W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore per piano, pianoforte e orchestra, K. 242 (Robert, Gaby e Jean Casadesu, pianoforte, la Philadelpia-Orchestra diretta da Eugen Oremund), 23,23,15 Danze, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16, 16,10 Tà danzante, 17 Ora serena, 18 «Canzonili», allegria, senza ancora un cavallo della canzonetta con Jerko Tognola, 18,30 Musiche dallo schermo, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Concerto sinfonico, 19,30 Notiziario, 19,45 Note orchestre d'archi leggere, 20 «Le nuvole» di Aristofane, Versione di Raffaele Canale, 21,15 «L'infanzia inedita», 21,35 Robert Schumann: «Mignon», Brani musicali ispirati da «Wilhelm Meister» di J. W. Goethe, Parte II. Nuova letture per voce a pianoforte, Parte II: Requiem per Mignon, per soli, coro a orchestra, 22,15 Corso di cultura, 23,20 Notiziario, 23,25 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosatti, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,02 In esclusiva: «Les sultans de la Reine» di Ciaikovsky, 18,25 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Yvonne, con la collaborazione di Philippe Enault, Il cinema tedesco contemporaneo (Repubblica Federale Germanica): Paretel-Strass, «Ferdinand Kirchl», 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 Musicisti francesi contemporanei, 21 Teatro negro, a cura di Drass Chraibi, Slesera: «Lo stregone africano» di Joyce Cary, traduzione e adattamento di Dr. Catherine Chraibi, 22,15 Rassegna musicale, 23 «La musique du magazine», a cura di Fred Goldstein, 23,13 «L'Orchestra sinfonica stesienismo orientale» di Gérard Stepanesco, 23,35 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,03 Musica leggera a varietà, 19,20 Solisti internazionali: Paul Badura-Skoda, pianista, Schubert: «Momenti musicali», op. 94; Heinrich Karskott, 20,30 Notiziario, 20,35 dischi minore per pianoforte e orchestra, op. 30 dedicato a Franz Liszt (Orchestra filarmónica di Londra diretta da Arvid Janszinski), 20 Appuntamenti a Berlino con musica varia internazionale, 21,30 Notiziario, 22,10 Johannes Brahms: sinfonia ungherese, Radiocheste sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt), 22,30 Danze, 23 Musica leggera, 0,15 Musica da ballo da Berlino, 1,05 Dischi di musica da jazz, 2,05 Musica fino al mattino dal Transmettente del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

13,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solisti: soprano Liliana Cavallini, Antonio Vivaldi: «O voci colli terreque», motto per soprano, orchestre d'archi e basso continuo; Danus Milhaud: «Le cueillette des citrons», Notiziario provenzale, 16 Il Giornale della 16, 16,10 Orchestra Radiosa, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,10 Fantasia, 18,30 Musica oltre frontiera, 18,15 Voci del Grigioni italiano, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Rassegna di dischi, 19,30 Notiziario, 19,45 Marce e mazurche, 20 «Le scoperte delle scoperte», trattato non eccessivamente storico di Paolo Silvestri, 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inteso di Vera Florence, 21 «Preludio delitto», a cura di Francis Durbridge, Traduzione di Paolo Ferroni, 22,05 Di tutto un po', 22,30 Notiziario, 22,35 Ballabili, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

Radioffusione

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

dal 14 al 20-II a
dal 21 al 27-II a
dal 28-II al 6-III a
dal 7 al 13-III a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti per orchestra
P. A. LOCATELLI: Concerto da camera n. 10 (revis. di G. Marinuzzi) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi jr.; C. CHAYKOV: Concerto per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

8,45 (17,45) Cori e Concertati da opere di Giuseppe Verdi

Giuseppe Verdi: Cori di introduzione, r. Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento, M° del Coro R. Benaglio - Nabucco: «Va, pensiero, sull'alt dior dorate» - Orch. Sinf. della NBC e Coro «Westminster», dir. A. Toscanini, M° del Coro J. Williamson - Rigoletto: «Bella figlia dell'amore» - sopr. A. Galli-Curci, msopr. L. Homer, ten. B. Gigli, br. G. De Luca - Ernani: «Si ridesti il leon di Castiglia» - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini, M° del Coro N. Mola - I Lombardi alla Prima Crociata: «Gerasdalmi! Gerasdalmi!» (Coro della processione) - «O Signore, dotto natlo» (Coro di Crociati e Pellegrini) - «Te lodiamo, gran Dio» (Terzettino e Inno finale) - sopr. M. Lazzari, ten. A. Bertucci, bs. P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Verucci, M° del Coro R. Maghini - Lo Truffatore: «Noi siamo zingarelle» - «Di Madrid noi siamo mattatori» - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. F. Previtali - Falstaff: «Presenteremo un bill» - bs. F. Corena, sopr. I. Lisabue, ten. A. Resnik e L. Martignetti, msopr. F. Cardoni, New Symphony Orchestra di Londra, dir. E. Downes - Il Trovatore: «Vedi le fosche notturne spoglie» - «Or co' dadi, ma fra poco» - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini, M° del Coro N. Mola - Aido: «Su dal Nilo al sacro lido» (Concertato atto I) - sopr. R. Tebaldi, msopr. G. Simonato, ten. C. Bergonzi, bs. F. Corena e A. van Mill, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan - Aida: «Gloria all'Esito» (Finale atto II, grande marcia e Coro) - sopr. R. Tebaldi, msopr. G. Simonato, ten. C. Bergonzi, bs. F. Corena e A. van Mill, Orch. Filarmonica di Vienna e Coro Singverein der Gesellschaft, dir. H. von Karajan

10,05 (19,05) Complessi per pianoforte e archi

W. A. MOZART: Trio in si bemolle maggiore K. 502 per pianoforte, violino e violoncello; G. FAURE: Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi

11 (20) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov

Sinfonia n. 2, op. 9 «Antar» (Nuova versione 1837) - La Notte di Natale, suite per orchestra e coro

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretta da Jean Fournet

B. BRAHMS: Sinfonia n. 1 in do minore op. 2 - Cori e Coro in si bemolle maggiore op. 43 per pianoforte e orchestra - solista D. Wayenberg

13,30 (22,30) Musiche corali

J. S. BACH: Magnificat, per soli, coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro G. Bertola

14,10 (23,10) Musiche per flauto

J. J. LERKE: Pezzo per flauto solo - fl. B. Martinotti; A. JOLYET: Cinq Incantations, per flauto solo - fl. S. Gazezolini

14,20 (23,20) Fantasia

R. ROMEO: Fantasia per gentiliombre per chitarra e orchestra

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia

SUO ANGELICA, opera in un atto su testo di Gioacchino Forzano - Musica di G. Puccini

Personaggi ed interpreti

Suor Angelica M. Pobbè
La zia principessa R. Corsi
La badessa O. Beggiato
La suora zelatrice M. Norman
La maestra delle novizie A. Gabbai
Suor Genoveffa E. Anedee
Suor Osmia A. M. Borrelli
Suor Dolcina A. M. Borrelli
Prima cercatrice B. Loffredo
Prima converso B. Loffredo
Seconda cercatrice L. Patambì
Seconda converso A. Gabbai
Una novizia B. Loffredo

Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI e Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo instruito da Don Egidio Corbetta, dir. M. Pradella

M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-23,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

Speeche-Russell: Cry to me; Marchetti-Sanjunt: Ho scherzato con te; Fidenocrus: Stringiti alla mia mano; Proust-Testa: Torno; Paoli: Il cielo in una stanza; Vian-Pugliese: Mandolinò... mandolinò; Spotti-Monno: Le tue mani; Parmesan-Minardi: Un ponte nel cielo

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Harry Warren

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Doris Day

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Ferdinand Leitner: Br. Ettore Bastianini; Pl. György Cziffra; Dir. Zoltan Fekete; Msopr. Teresa Berganza; Vl. Erika Morini; Sopr. Régine Crespin; Dir. Hermann Scherchen

10,35 (19,35) Musiche per organo

G. FUSCOLO: Toccata I, dal Libro II - Capriccio pastorale - org. F. Vignanelli; G. MUFFAT: Toccata VI - org. W. K. Senn; J. G. WALTHER: Corale e Variazioni su «Meinen Jesus lass ich nicht» - org. R. Owen

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Concerto in do maggiore per violino e orchestra - sol. e dir. Yehudi Menuhin, Orch. «Bath Festival» - Messa solenne in re minore «Nelson Messe» per soli, coro e orchestra - sopr. T. Stich-Randall, contr. E. Hoengen, ten. A. Dermota, bs. F. Guthrie, org. A. Heiller, Orch. e Coro del Wiener Staatsoper in der Volksoper, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre

L. VAN BETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b - Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. CHOPIN: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra - sol. R. Caporali, Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. POULENC: Les Biches, suite dal balletto - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; MUSORGSKI-RAVEL: Quadri di una esposizione - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Musica da camera

A. BAX: Sonata per due pianoforti - duo pf. Z. Lanza-A. M. Orlandi; Z. KODALY: Quartetto n. 2 op. 10, per archi - Quartetto Vegh

14,20-15 (23,20-24) Musiche di ispirazione popolare

J. AGUIRRE: Due Danze argentine - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro; R. HEMSE: Chansons Judéo-espagnoles, dalle Coplas sefardites, IV serie - sopr. I. Bozzi Lucca, pf. A. Sorensen; S. FOSTER: Quattro canti popolari americani - sopr. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. I. Dee Hiatt

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del West

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istanfane musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Eldo Di Lazzaro

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

Strauss: Künstlerleben (Artist's life); Pagliara-Tosti: Aprile; Falk-Kálmán: Valzer dell'opito; «La principessa della Corda»; Wright: Stranger in Paradise; Cinque: Trobadorea

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Sergio Bruni

12,39 (18,39-0,39) Concertino

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Complessi per archi

L. BOCCHENINI: Quintetto in sol maggiore op. 20 n. 4 - Quintetto Boccherini; J. C. QUARTETTO: Quartetto in re minore op. 1 - Quartetto Parrenin

8,45 (17,45) Musiche pianistiche

P. I. CIAKOWSKI: Sonata in da diesis min. op. 40 post. - pf. S. Feinberg; I. J. ADENSKY: Chant d'amour, Scherzino, Leggende, Capriccio (alla Scarlatti), Minuetto in sol maggiore, Notturno, Cracovienne fantastique - pf. R. Caporali

9,35 (18,35) Variazioni

M. REGER: Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100 - Orch. del Filarmonici di Berlino, dir. P. van Kempen

10,15 (19,15) Musica sacra

C. MONTVERDI: Vespri della Beata Vergine per soli, coro e orchestra (Realizz. di W. Goehr) - sopr. I. O. Muscucci e E. Orrell, msopr. A. M. Rota, ten. H. Handt, br. M. Borriello e N. Catalani, bs. C. Cava e G. Ferrel, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni, M° del Coro N. Antonelli

11,50 (20,50) Concerto sinfonico: Solisti Arrigo Pelliccia e Massimo Amfitheof

W. A. MOZART: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra - sol. A. Pelliccia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; B. MARTINU: Concerto per violoncello e orchestra - sol. M. Amfitheof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; P. HINDEMITH: Kammermusik op. 36 n. 4 «Violakonzert» - sol. A. Pelliccia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Scherchen; R. CHATFIELD: Quadri di una esposizione, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per violoncello, viola e orchestra - vc. M. Amfitheof, vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gul

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Miroirs - pf. W. Gieseking - Trois Chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte - br. D. Fischer Dieckhoff, fl. A. Nicolet, vc. L. Poppen, pf. K. Engel - Trio in la per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

«Cha cha cha e Surfa nell'eccezione dell'orchestra di K. Winding - Jazz Combo con il Trio Mc Coy - Tyner

«Musica-Hall: parata d'orchestre, solisti e cantanti»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali

9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro

Mangieri: Varca lucente; Innocenzi-Marchionni: N'ata dummenica; Di Giacomo-Costa: Era di maggio; Cherubini-Concina: Nupole ca se sceta; Pisanou-Clofidi: Na sera e maggio; Palomba-Affleri: Celeste; Pazzaglia-Modugno: Mese 'e settembre

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertina

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

H. PURCELL: Suite in si bemolle maggiore - clav. T. Dart; D. SCARLATTI: Sonata in da minore, L. 407 - clav. F. Valentini

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto Novocento francese

J. MASSENET: Dalle Musiche di scena per la «Phèdre» di Racine: Ouverture - Orch. della Radiodiffusione di Bruxelles, dir. F. André - Il Re di Lahore: «O cado diari» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia - Thais: «L'amour est une vertu rare» - sopr. J. Hammond - Orch. Filarmonica, dir. W. Suskind - Dalla Suite «Les Érinnyes»: Finale (Saturnale) - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. A. Cluytens; E. CHARRIER: Le Roi malgré lui: «Beau pays» - br. G. Souzy, Orch. Sinf. di Londra, dir. T. Bonneau - Trois Valses romantiques per pianoforte a quattro mani - duo pf. R. e G. Casadesu; L. DEBES: Lakmé: «Tu m'as donné le plus doux rêve» - sopr. M. Robin, ten. G. De Luca, br. J. Barthary, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sébastian - Coppelia, suite dal balletto - Orch. del Teatro Joven, Garden di New York, dir. Ansermet; G. CHARPENTIER: Louise: «De plus le jour où je me suis donnée» - sopr. S. Danco, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario; G. SAINT-SAËNS: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra - sol. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg

10,15 (19,15) Musica da camera

«L'opéra de la chambre» - sol. M. Robin, ten. G. De Luca, br. J. Barthary, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sébastian - Coppelia, suite dal balletto - Orch. del Teatro Joven, Garden di New York, dir. Ansermet; G. CHARPENTIER: Louise: «De plus le jour où je me suis donnée» - sopr. S. Danco, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario; G. SAINT-SAËNS: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra - sol. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg

11,03 (19,03) Concerto sinfonico: Solisti Arrigo Pelliccia e Massimo Amfitheof

W. A. MOZART: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra - sol. A. Pelliccia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; B. MARTINU: Concerto per violoncello e orchestra - sol. M. Amfitheof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; P. HINDEMITH: Kammermusik op. 36 n. 4 «Violakonzert» - sol. A. Pelliccia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Scherchen; R. CHATFIELD: Quadri di una esposizione, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per violoncello, viola e orchestra - vc. M. Amfitheof, vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gul

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Miroirs - pf. W. Gieseking - Trois Chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte - br. D. Fischer Dieckhoff, fl. A. Nicolet, vc. L. Poppen, pf. K. Engel - Trio in la per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

«Cha cha cha e Surfa nell'eccezione dell'orchestra di K. Winding - Jazz Combo con il Trio Mc Coy - Tyner

«Musica-Hall: parata d'orchestre, solisti e cantanti»

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj. R. Schuman e R. Rosenman, cl. R. Listokin e S. Walden, fgd. R. Cole e L. Gilleckman, cr. F. Klein e K. Chapin

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 6 in fa diesis min. per clavicembalo - org. V. A. Heiller; F. COUPERIN: Dialogue sur les yeux de trompettes per organo - org. P. Maynard; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol magg. per violino e clavicembalo - vl. D. Oltrakh, clav. H. Pischner; W. A. MOZART: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strumenti a fiato - Everest Woodwind Orct, dir. N. Jenkins, obj.

Sonata in mi minore per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami - *Air tendre*, per organo - org. E. Hüller - Sonata in la maggiore per flauto e basso continuo - fl. P. Kaplan, vc. S. Maves, clav. E. Bodky - Sonata a tre in re minore per flauto, violino e pianoforte - Trio Kleemann

13,35 (22,35) Trasmissioni
J. Bach: Fantasia cromatica (trascrizione per viola sola di Z. Kodaly) - via W. Primrose - Ciaconna (trascrizione per orchestra di A. Casella) - Orch. Sinf. della RAI, dir. O. Mitropoulos

13,55 (22,55) Suites
C. Orneux: Printemps, suite sinfonica - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

14,15-15 (23,15-24) Congedo
W. F. Bach: Duetto in sol minore per viola - vl. O. Schmid e D. Vorholz; R. Schumann: Ende vom Lied, da Phantasiestücke op. 12 - pf. K. Engel; F. Schumann: Der Weipenauer, da Die Winterreise, ciclo di Lieder op. 89 - sopr. K. Flagaard, pf. G. Favaretto; P. I. Ciaikovski: Dieci brani dall'Album per la gioventù op. 39 - pf. G. Gorini; J. Nini: Chants d'Espagne (traser. P. Kochanski) - vl. R. Odnopcov, pf. J. Antonietti

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
G. C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - sol. R. Casadesu, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. K. Kondraschin; P. I. Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite da balletto op. 71 - Orchestra Sinfonica di Chicago, dir. F. Reiner

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Panoramiche musicale
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante
8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri
9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone Lama: Regnatta; Galdieri-Bixio: Portami tanta rose, Porter: Begin the beguine; O'Anzi: Non dimenticherò le mie parole; Tettini-Barzizza: Sera; Beretta-Casadei: Tre volte baciami; Lombardo-Ubaldo: Oserò dire la casa mia; Colombini-Guarnieri: Dammi la mano e corri
9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume
9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra
10,15 (16,15-22,15) Musicale: programma di musica varia
10,39 (16,39-22,39) Melodia senza età
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del jazz
12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Cantate profane
M. R. de Lalande: Les Fontaines de Versailles - sopr. C. Colliart, G. Molzan, B. Montmar, contr. M. T. Kahn, ten. M. Seanech, br. J. Dutrey, bar. B. Coltriet, X. Oépraz, Orch. da Camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt
8,40 (17,40) Musiche romantiche
C. M. von Weber: Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Keli, pf. J. Rofredo; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 per archi - Quartetto d'archi « Fine Arts »
9,25 (18,25) Compositori italiani
G. F. Gherardini: Concerto detto « Il Rosero » per tre soprani, coro femminile e strumenti - sopr. B. Rizzoli, L. Gaspari e G. Salvi, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini - Concerto spirituale « Oe la Incarnazione del Verbo Divino » da Jacopone da Todi, per due voci, coro femminile e strumenti - sopr. A. Martino e E. Orrell, Strumentisti dell'Orchestra « Sciaratti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Sciaratti » di Napoli, dir. M. Rossi, M° del Coro G. D'Onofrio

10 (19) Musiche di balletto
P. I. Ciaikovski: La Bella addormentata, suite op. 66 a - vl. sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonica di Londra, dir. E. Kurtz

10,55 (19,55) Un'ora con Hector Berlioz
Le Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield - Te Deum, op. 22 per tenore, coro, orchestra e organo - ten. A. Young, org. D. Vaughan, Orch. e Coro Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

12 (21) IL BARBIERE DI SIVIGLIA
melodramma buffo in due atti di C. Sterbini - Musica di G. Rossini
Personaggi e interpreti:
Il Conte di Almaviva L. Alba
Don Bartolo J. Wallace
Rosina V. De Los Angeles
Figaro S. Bruscia
Don Basilio C. Cavo
Fiorello H. Williams
Berta L. Sarti
Royal Philharmonic Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourgh, dir. V. Gul, M° del Coro M. Friedman

14,20-15 (23,20-24) Serenate
B. Weber: Serenata op. 39 per flauto, oboe, violoncello e clavicembalo - fl. C. Monteux, ob. H. Shuman, vc. B. Greenhouse, clav. S. Hargrove, J. J. Donetti, v. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi
concertante - Orch. Sinf. di Louisville, dir. M. Whitney

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Musiche dei Mari del Sud
— Incontro con G. Mulligan e T. Monk
— Recital di E. Hennis
— The New Tommy Dorsey Orchestra diretta da Sam Donahue

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Migliacci-O. Filippi: Tintorella di luna; Fersen-Enriquez: Se le cose stanno così; Fersen-Enriquez: Parla con te; D'Alia-Mogol-Libano: Bambina bimbina; Bob-Kramer: Musica mia; Pallavicini-Monégasco: E' solo questione di tempo; Brighetti-Martucci: Kratochvilissima gambina; Barab Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Panzeri-Fancullini: Gin gin gim; Calabrese-Rossi: E se domani
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali
9,51 (15,51-21,51) Tasti per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) Antologia dei successi italiani
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarra e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
12,39 (18,39-0,39) Concertino

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Antiche musiche strumentali
H. Isaac: Cinque pezzi per strumenti - Compl. strumentale « Concertus Musici » - H. Newsidler: Otto pezzi per liuto - liut. W. Gerwig; S. Rossi: Sonata detta « La Casalsia » - vl. S. Monosoff, fl. a becco B. Kratochvilissima gambina; Barab clav. P. Maynard, Compl. « Pro Musica » di New York, dir. N. Greenberg
8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. H. von Karajan; Mezz. O. Dominguez; Duo pf. Gorini-Lorenzi; Or. F. Mahler; Teo. pf. del Monaco; Fg. K. Björk; Dir. H. Rosbaud; Sopr. H. Zadek; Dir. A. Cluytens
10,55 (19,55) Un'ora con Benjamin Britten
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - Sol. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi - A Ceremony of Carols, op. 28 per soprani e a cappella - E. Simon, Coro di voci bianche di Copenhagen, dir. B. Britten, M° del Coro M. Woldike

11,55 (20,55) Recital del Quartetto Filarmonico di Vienna con la partecipazione del pianista Clifford Curzon
C. Franck: Quintetto in fa minore; F. Schubert: Quintetto in do minore op. postumo; A. Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81

13,20 (22,20) Dischi premiati
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Tili Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28
Oisco Grammophon - Grand-Prix des Disques, 1964

13,55 (22,55) Compositori contemporanei
L. Ollapiccola: Musica per tre pianoforti « mti » - pf. B. Canino, A. Ballista, G. Zaccagnini - Concerto per la Notte di Natale dell'anno 1956, per soprano e diciassette strumenti - sol. M. Laszlo, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi
14,25-15 (23,25-24) Suites
G. F. Haendel: Suite n. 1 in la maggiore da Suites de Pièces, vol. I - cl. T. Dart; V. D'Indy: Suite in stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tr. R. Capodaglio, A. Danesin e G. Finazzi, vl. E. Giacconi, A. Zanetti, v. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
A. Bauckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Incompiuta) - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. L. von Maticic

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Berlino-Shayne: Goodbye to world; Beatrix-Nigani: Nina namo ad un angelo; Mogol-Ray: I'll never fall in love again; Bacharach: Magic moment; Testoni-Jones: My love; Nisa-Giraud: La bimbo di Napoli; Testoni-Adlerley: Sermonette; Aporin-Scanno-De Abreu: Ponto final; Mirkoff-Bilze: La borsetta
10,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Carmichael: Georgia on my mind; Calabrese-Matanas: Cinque minuti ancora; Raksin: Laura; Palesi-Pinchi-Malgoni: Amor, mon amour, my love; Porter: In the still of the night; Parisch-De Rose: Deep purple; Bongusto: Frida; Prado: El millonario
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
12,39 (18,39-0,39) Concertino

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche polifoniche
Petrini: Due Graduali - Compl. vocale The Deller Consort con accomp. di strumenti; G. P. da Palestrina: Tre Motetti; « Hodie Christus »; « Laudate Dominum »; « Super flumina Babylonis » - « Popule meus », improprium a cinque voci - Coro Valicelliano, dir. Padre A. Sartori - Tre Motetti del « Cantico dei Cantici » - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini
8,45 (17,45) Sonate del Settecento
P. Nardini: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - vl. R. Brenzola, pf. G. Bordoni Brenzola; L. Boccherini: Sonata in do minore per violoncello e basso continuo - vc. M. Amstheof, pf. O. Puliti Santoliquido; F. J. Haydn: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. F. Pittini

9,30 (18,30) Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88 (1899) - Orch. Filarmonica Cecoslovacca, dir. K. Akerl

10,10 (19,10) Piccoli complessi
A. Razma: Quintetto in re bemolle maggiore per flauto - Quintetto a fiati di Filadelfia

10,35 (19,35) Musiche pianistiche
A. Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23 - pf. P. Scarpini

10,55 (19,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore op. 97 « L'Arciduca » - vl. D. Distrak, vc. S. Knushevitzky, pf. L. Oborn - Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra - sol. A. Schoen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig

11,55 (20,55) IL GIOCATORE, opera in quattro atti e sei quadri, da F. Dostoevski - Testo e musica di S. Prokofiev (Versione ritmica italiana di R. Küfferle)
Personaggi e interpreti:
Il Generale R. Arié
Pauline A. Beltrami
Alessio A. Annaloro
La Nonna N. Gardino
Il Marchese P. Di Palma
Maresciallo Astley A. Boyer
L. Ribacchi
Il Principe Nieksy A. Pirino
Il Barone Wüernerhelm C. Badoli
Potapich A. Poli
Il Direttore V. Preziosa
Le Croupier W. Brutelli
L'Inglese grasso C. Badoli
L'Inglese allampanato G. Onesti
Signora variopinta R. Matfoni
Signora pallida L. Marinetti
Signora così così A. Olipa
Signora rispettabile A. M. Conati
Giocatore focoso T. Frascati
Giocatore morboso W. Artoli
Giocatore gobbo A. Zagonara
Giocatore sfortunato A. Poli
Vecchio giocatore U. Frisaldi
Vecchieta sospettata M. T. Massa Ferrero
A. Piefriani
V. Natali
O. Potricciolo
S. Lisabell
G. Ferrein
C. Dalamangas

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni, M° del Coro N. Antonietti
14,15 (23,24) Recital del violinista Wolfgang Schneiderhan con la collaborazione del pianista Carl Seeman
W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 378; F. Schubert: Sonata in la minore op. 137; I. Stravinsky: Duo Concertante
Sei giocatori

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Gershwin and guitars
— Musica Jazz con D. Brubeck
— Orchestra diretta da Ted Heath

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestra
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Recital di Gino Paoli
Paoli: Che cosa c'è; Bardotti-Ogeman-Raigh-Paoli: Lei sta con te; Paoli: Sopra la ronda de l'amour; Popp: Les lavandières du Portugal; Redi: Non dimenticherò; Lovey: On the street where you live; Stahl: Many times; Weill: Moritai
10,39 (16,39-22,39) Il golfo Incantato
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con l'orchestra Norrie Paramor e il complesso Louis Armstrong
11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani
11,51 (17,51-23,51) Spirituals e Gospel Songs
12,15 (18,15-20,15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-0,39) Concertino

QUI I RAGAZZI

FRA I PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI VI SEGNALIAMO

TV, domenica 14 febbraio

IL PRODE ETTORRE, spettacolo di cartoni animati (ultima puntata).

ROBINSON CRUSOE, decima puntata (vedi riassunto e fotografie).

TV, lunedì 15 febbraio

DISNEYLAND - «LE MERAVIGLIE DEL MONDO SOMMERSO»: Disney, in questo documentario illustra le diverse forme di vita che popolano il mondo acquatico. Prendendo lo spunto da un furioso temporale estivo che scoppia improvviso sul mare, viene presentato un assortimento di animali legati all'ambiente marino.

COSTRUIAMO UNA CASA - Educational Film International. - E' un documentario che dimostra come sia possibile, usando il materiale adatto, e con molta pazienza e buona volontà, costruirsi da soli una piccola casa.

TV, martedì 16 febbraio

LO SCI: «IL FONDO» (sesta puntata) - L'allenatore federale Nielson, Ottavio Compagnoni e alcuni fra i migliori fondisti del mondo, illustrano in questa puntata i passi fondamentali e la tecnica del fondo. I campi sono quelli di Moena e Nevegal.

SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO - «LA FABBRICA»

TV, mercoledì 17 febbraio

PICCOLE STORIE: «LO ZIO NICOLA» (vedi articolo).

ARRIVA YOGHI, spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 18 febbraio

GIRAMONDO - Cinegiornale dei ragazzi

RADIO, giovedì 18 febbraio

LIBERTA' VO' CERCANDO... - «GIOVANNA D'ARCO» (vedi articolo). 1ª parte.

TV, venerdì 19 febbraio

I MISTERI DI MISTER WIZARD: «I COLLOIDI».

«I GIOCHI DEL CIRCO»: numeri di attrazione, acrobati, clown, giocolieri, ripresi da vari circhi.

RADIO, venerdì 19 febbraio

LIBERTA' VO' CERCANDO... - «GIOVANNA D'ARCO» (vedi articolo). 2ª parte.

TV, sabato 20 febbraio

I GIGANTI DELLA STRADA: LA LEGGENDA DEL CICLISMO (ultima puntata) - La trasmissione odierna è dedicata ai campioni di oggi: Motta, Adorni, Taccone, Balmamion, il vincitore di due Giri d'Italia (1962-1963). Attraverso una intervista verranno illustrate ai ragazzi le caratteristiche dei due grandi campioni del momento: Zilioli e Motta.



Giovanna d'Arco entra vittoriosa in Orleans alla testa delle truppe francesi. Catturata dai Borgognoni e consegnata agli Inglesi che aveva sconfitto Giovanna fu arsa sul rogo

Un programma radiofonico dedicato ad eroi di tutti i tempi

«Libertà vo' cercando...»

radio, progr. nazionale,
giovedì 18

e venerdì 19 febbraio

«**L**ibertà vo' cercando»: con queste parole, che sono l'inizio di un verso famoso di Dante, vengono presentati alcuni personaggi che nelle epoche e nei Paesi più diversi, impegnarono e talvolta immolarono la loro vita per affermare e difendere la libertà.

Sotto questa sigla il 21 gennaio è cominciata per i ragazzi una nuova serie di trasmissioni, la prima delle quali era dedicata a Robin Hood, il famoso «arciere della foresta» che, ribellandosi ad un principe usurpatore e tiranno, aveva scelto come teatro delle sue gesta i boschi della natia Inghilterra e col suo valore e con l'astuzia seppe rianimare lo spirito di libertà e di giustizia non ancora spento negli animi dei sudditi.

Per il mese di febbraio invece è stata scelta la figura luminosa di Giovanni d'Arco: la pastorella lorenese che, in uno dei momenti più critici della storia di Francia, ascoltando le «voci» misteriose che le venivano dal Cielo, lasciò l'umile casa del villaggio nato per adempiere ad una missione affidatale da Dio: liberare il Paese da un potente esercito straniero che lo aveva invaso, e ricomporre l'unità nazionale.

Nella prima puntata della

ricorrenza radiofonica i giovani radioascoltatori conosceranno le tappe più commoventi di questa prodigiosa avventura che portò Giovanna d'Arco ad abbandonare la sua terra e i suoi cari per affrontare, pur così sprovveduta, lo scetticismo della Corte francese e le incertezze del Delfino. Solo una personalità eccezionale e una grande fede potevano condurla a guidare le truppe demoralizzate nella guerra di liberazione, e a fare di Carlo d'Orleans il sovrano legittimo di Francia. E la

giovane Giovanna d'Arco riuscì a tanto.

La seconda puntata è dedicata alle sue prime prove vittoriose, all'incoronazione del Delfino nella Cattedrale di Reims, alle alterne fortune di una guerra che, pur vittoriosa, è bruscamente interrotta dalla drammatica cattura della «pulzella di Orleans». Ceduta poi per un po' d'oro dai Borgognoni a coloro che erano i suoi più accaniti nemici, Giovanna subisce la prigionia, l'interminabile processo e infine la condanna e il rogo.

Ritornano le «Piccole storie» con i pulcini
Guido Stagnaro presenta

tv, mercoledì 17 febbraio

In questa nuova serie di «Piccole storie» i due pulcini, Robby e J4, Celestino il volpacchiotto tontolone, le galline Tric Trac e Pasqualina, la zia Caterina, l'occhetta Corallina, saranno contornati da altri nuovi pupazzi creati da Ennio Di Maio con la sceneggiatura di Guido Stagnaro.

Nella prima trasmissione, questo pomeriggio, appare subito un nuovo personaggio, lo zio Nicola che, in realtà, non è zio di nessuno, ma tale si fa passare per farsi gioco del troppo credulone

Celestino. Chi è mai zio Nicola? E' un vecchiotto lupo, un po' acciaccato, con una gamba di legno, che veste molto dignitosamente una redingote e un cilindro.

Zio Nicola ha sempre una gran fame anche perché la sua gamba di legno non gli permette di essere agile come ai bei tempi della sua gioventù. E' quindi in cerca di un buon bocconcino. Quale migliore occasione di quella che gli offre il volpacchiotto tontolone che, pur essendo stato avvertito dalla zia Caterina della presenza di un grosso lupo nei dim-

Le avventure di Robinson Crusoe

La decima puntata delle «Avventure di Robinson Crusoe» va in onda alla TV domenica 14 febbraio.

Robinson, dopo anni passati nell'isola deserta, dove è approdato un giorno lontano in seguito al naufragio della nave «Esmeralda», si è ormai abituato a vivere in solitudine. Ma un giorno scopre che da qualche tempo l'isola è visitata da misteriosi individui. Chi mai saranno? Si accorge che si tratta di cannibali che arrivano a bordo di piroghe dalle isole vicine per divorare i loro prigionieri. Robinson si prepara ad «accoglierli» come si meritano la prossima volta che verranno.



1 Dopo alcune settimane di attesa ecco rispuntare sul mare le piroghe dei cannibali. Robinson ha preparato una specie di miccia che dovrebbe esplodere quando i selvaggi accenderanno il fuoco. E' sua intenzione spaventarli facendo in modo che non ritornino più. Robinson rimarrà nascosto e così quegli uomini primitivi crederanno ad un fenomeno soprannaturale. Una volta sbarcati i cannibali si radunano al solito posto



2 Robinson assiste impotente al sacrificio della prima vittima. Il secondo prigioniero però è riuscito a fuggire e si dirige, inseguito da due cannibali, verso il punto dove è nascosto Robinson, che è costretto a uccidere gli inseguitori svelando così la sua presenza. Ma riesce a spaventare tutti i selvaggi. Il prigioniero resta con Robinson che segna sul calendario quel giorno. Accorgendosi che è un venerdì, dice «Ti chiamerò Venerdì»



3 Robinson inizia l'educazione di Venerdì. L'uomo dapprima è diffidente, ma poi a poco a poco capisce che Robinson gli è amico e non gli vuol fare del male. Tutto ciò che vede lo stupisce, ma sembra intelligente ed afferra subito molte cose. Il pappagallo nella grotta ripete intanto la sua solita frase: «Povero Robinson». Venerdì, che per la prima volta sente parlare un pappagallo, ne è impressionato. Robinson lo rassicura

Robby e 14, Celestino e la gallina Tric-Trac lo strano «zio Nicola»

torni, apre fiducioso la porta di casa a quello che si è presentato semplicemente come «lo zio Nicola»? Ma ogni tanto la fortuna sorride agli ingenui e così, Celestino, ignaro del pericolo che corre, riesce a sfuggire ai denti del lupo che aspetta solo il momento opportuno per farsi una buona merenda.

Al ritorno di zia Caterina, che è andata nel bosco a raccogliere legna per accendere un bel fuoco nel camino, il lupo si nasconde sperando così di mangiarsi in un sol boccone zia e nipote. Ma i suoi calcoli vanno in fumo

perché zio Nicola, non avendo trovato miglior rifugio della cappa del caminetto, sarà costretto a fuggire attraverso il tetto quando zia Caterina che ignora la sua presenza, accende una bella fascina. Il fuoco brucia la gamba di legno del lupo e il fumo lo soffoca, così il malcapitato è costretto a correre alla ricerca di un po' d'acqua per immergerci la zampa in fiamme. La lezione servirà a Celestino che promette a zia Caterina di essere, d'ora in poi, un po' più prudente: e questa volta lo promette sul serio.



4 Non è facile insegnare tutto a Venerdì: ma Robinson con molta pazienza si ingegna di educarlo. Chissà se sarà capace di costruire una piroga? Saprà navigare? Intanto Robinson gli fa vedere dove deve dormire. E' più sicuro farlo stare fuori dalla grotta. «Non si sa mai», dice tra sé Robinson, «preferisco prendere delle precauzioni, è sempre un cannibale, se si svegliasse di notte con un po' di appetito...». E, sempre per evitare guai futuri, è prudente fargli vedere le armi: ha già capito che sono pericolose

Consigli preziosi
nelle risposte
del Dott. Nico

(ritagliate e conservate)

1) ...Ho la stessa età di una attrice famosa e ricca di «sex appeal». Solo sembro una nonna, tanto la mia pelle è secca e rugosa.

Gina D. (a. 36) - Correggio
Una pelle trascurata rende la donna sfiorita anzitempo. La «Cera di Cupra» fa al caso suo. E' una crema a base di cera vergine d'api, che ridà giovinezza ed elasticità ai tessuti epidermici. In farmacia costa L. 500 il tubo e L. 1000 il vaso. In breve avrà una bella pelle morbida ed un aspetto più giovane. Provi e mi darà ragione!

2) ...La mia bocca ha una piega dura a forza di non sorridere. I miei denti neri e la mia bocca amara...

Silvia L. (anni 24) - Matera
Un aspetto sereno, una bocca sorridente sono un piacere a vedersi! Usi anche più volte al giorno la «Pasta del Canitano» ed avrà denti candidi, bianchissimi. Questo dentifricio mantiene ciò che promette. Le sarà utile inoltre un dentifricio liquido. L'«Elixir del Capitano» rende il respiro fresco e profumato nonostante il fumo. Li troverà in farmacia.
3) ...Nascondo le imperfezioni della mia pelle ma vedo che con questo sistema peggioro...

Anita R. (anni 28) - Chieri
Ogni trattamento di bellezza incomincia con la pulizia. Tanto abbia trascurato proprio questo. Scegli in farmacia due sicuri prodotti per una buona pulizia a fondo della pelle: «Latte di Cupra» e «Tonic di Cupra». Ogni flacone costa L. 1000 ma la durerà a lungo. Sera e mattina passai un batuffolo imbevuto di «Latte di Cupra», risalendo dal collo fino alla fronte. Ripeta con il «Tonic di Cupra». La pelle sarà pulita, ben curata e restituita ad un giovanile splendore.

4) ...Neppe frequentati pediluvi ricamati mi tolgono il fastidio dei piedi sudati e del cattivo odore...

Maso T. - S. Antico
Un semplice, sicuro rimedio è venduto in farmacia a sole lire 400. Chieda 100 grammi di «Esatimodore (con Polvere di Timo)» del dott. Ciccarelli. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe ed avrà piedi asciutti, freschi, senza cattivo odore.

5) ...Sono indecisa nella scelta di un sapone speciale per pelli delicate.

Antonietta M. (a. 32) - Busto
Chieda al suo farmacista il «Sapone di Cupra Privato» (L. 600) studiato per le pelli sensibili. E' racchiuso in una elegante confezione ed il suo formato consente una lunga durata. Abbia fiducia.

6) ...Mio marito è un uomo ancor giovane e robusto, eppure accusa sempre piedi stanchi...

Clara L. - Città di Castello
Un leggero massaggio ogni sera con «Balsamo Riposo» (in farmacia a L. 400) rimetterà «in gamba» suo marito. Il sollievo immediato infatti si prolunga per tutto il giorno successivo. Suo marito la elogerà «la moglie più premurosa che si possa desiderare».

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E

la moda

La vetrina dell'abito fatto

Torino, febbraio
«D» i anno in anno aumentato il numero degli uomini ben vestiti: ecco una conquista della tecnica assai più importante di quanto non si creda». Questo aforisma del grande romanziere Somerset Maugham, che specchia una realtà tipica del nostro tempo. Il progresso scientifico del secolo influenza la società contemporanea: siamo partecipi di una civiltà che va sempre più uniformandosi per creare un «costume» che abbia elementi comuni per tutti, pur concedendo la libera scelta per la formazione del gusto.

La nostra, è l'epoca della «serie»: automobili, elettrodomestici e abiti in serie. L'abito fatto non è un'espressione brutale della tecnica e neanche un grigio fenomeno della velocità moderna, ma è un «esemplare» alla cui formazione collaborano artisti, artigiani, esperti tessili. Il «campione», dopo essere stato studiato nei minimi particolari, collaudato dalle prove di resistenza e controllato tecnicamente, viene riprodotto in serie. Non vi è abito fatto uguale per tutti, ma vi è per

tutti un abito fatto, quello che si adatta al singolo.

La rivoluzione dell'abito pronto nel nostro Paese, è scoppiata una decina di anni fa quando nel 1955 si aprì il SAMIA, di Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento l'organismo che ha contribuito al diffondersi della confezione in serie. La Rassegna torinese, nella sua cauta e progressiva ascesa, rappresenta la «vetrina più completa dell'abito pronto» che riverbera in Italia ed all'estero le novità della moda per tutti, non soltanto per quanto riguarda la scelta del «confezionato» ma per mettere in evidenza la produzione tessile già collaudata dai confezionisti attraverso i campioni; inoltre promuove, come in una «borsa-mercato», l'incontro della domanda e dell'offerta fra produttori e commercianti della confezione.

In questi giorni il SAMIA ha aperto i suoi battenti alla XX Rassegna che, con quasi un anno di anticipo rispetto alla stagione, lancia la produzione industriale italiana per l'autunno-inverno 1965-66.

Con questa eccezionale anteprima le signore saranno infor-

mate delle novità della moda «facile» che troveranno esplicita nelle vetrine dei negozi al cadere delle foglie, nel prossimo autunno.

La linea «Femminilità» è il tema su cui la confezione ha sviluppato le tendenze moda; il nuovo stile pone l'accento sul taglio morbido e armonioso, mantenendo tuttavia un'impronta pratica e sportiva. Il tailleur, dalle spalle morbide e dalla gonna svasata, si avvale di guarnizioni in vaporosa pelliccia: volpe, lince, scimmia. Il visone ha il compito di arricchire i completi da sera, mantelli e tailleur in lana, melassé. I cappotti per ogni ora della giornata hanno due versioni: linea dritta e redingote. Sono anch'essi riccamente guarniti da colli, bordi all'orlo e profili di pelliccia. I tessuti sono estremamente morbidi, ad armature grosse con effetti di rilievo. Nei colori, predomina la gamma dei toni «sabbia», dei verdi «Maremma» interrotti dalle tinte vive: il rosso «Messico», il turchese «Mediterraneo» e moltissimo nero «ossidiana» per i modelli delle ore eleganti.

Il pubblico maschile avrà la

linea «Agile», così battezzata per l'impiego massiccio dei nuovissimi tessuti di pura lana elasticizzata con cui sono stati realizzati abiti, soprabiti e impermeabili. Il taglio, previsto dalla nuova linea, è snello e slanciato; le giacche, sia quelle dell'abito «sport» che dell'abito formale, hanno un taglio slanciato e snello ed in genere sono a tre bottoni; per gli spacci non esiste una regola, laterali, centrali oppure senza, la scelta è libera.

Appare alla ribalta della moda maschile un nuovo, aristocratico colore, il «sangue blu», una mescolanza di venature viola analgamate su fondi blu scuri. I cappotti, di lunghezza appena al di sotto del ginocchio, abbottonati ad un solo petto, sono realizzati con tessuti molto morbidi nella tonalità dei colori «caniello», «brughiera» e «palude».

La confezione si fa adulta anche per il consumatore italiano; raffina taglio e tessuto e si fregia di un blasone che vuole significare qualità, praticità ed eleganza per tutte le classi sociali.

Elsa Rossetti



Si è aperto in questi giorni a Torino il ventesimo SAMIA, Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, che rappresenta oggi la più completa rassegna europea della confezione per uomo e per signora. A questo SAMIA quasi primaverile vengono presentati i modelli che vedremo nei negozi e nelle «boutiques» durante l'autunno-inverno 1965-66

LA CASA LA DONNA E LA CASA



Molto elegante l'abito da gran sera in leggero jersey brylton rosa acceso. La linea è classica, con effetto di tunica allargata ed aperta dietro. Corpetto ricamato. Il modello è una creazione Gattinoni, i gioielli sono di Carrousel



Sere d'eleganza

Le feste e i veglioni di Carnevale offrono l'occasione di sfoggiare almeno un minimo di eleganza, di evadere sia pure fuggevolmente dalla monotonia delle abitudini quotidiane. Basta un nastro qualche volta, per uscire dal solito mondo e così sentirsi diverse.



Principesse per pomeriggio elegante in dralon rosso lacca. Scollatura all'americana, che lascia completamente liberi gli omeri. Modello Patrilli. Orecchini a cascata e grossa broche di perle ed oro, creati da Frattì. A sinistra: di Aldo (Istituto Alma) questa pettinatura sciolta, che lascia scoperto l'orecchio destro, mentre ricopre parte della guancia sinistra. La truccatura segue la linea «opera» di Innoxa

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dall'8 al 13 febbraio)

A tavola con Gradina

CIPOLLE RIPIENE - Fate lessare a metà cottura della cipolla intera. Togliete un po' della parte centrale e tritatela con carne cotta e due mandorle amare. Durante l'operazione mescolatevi uova, parmigiano grattugiato, sale e pepe. Mettete questo composto nelle cipolle e su ognuna appoggiate un focchetto di margarina GRADINA. Poi fatele cuocere in una teglia unta con margarina vegetale, in forno caldo per circa mezz'ora.

HAMBURGERS - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo e mezza cipolla tritata, 4 cucchiaini di latte, sale, pepe e amalgamate bene. Formate 4 dischi alti circa 2 dita e fasciateli con una lista di pancetta che legherete con un filo. Fate dorare gli hamburger dalle due parti in 40 gr. di margarina GRADINA. Imbionditela, poi lasciateli cuocere lentamente per altri 15-20 minuti.

CARNE IN UMIDO CON CARCIOFI - In margarina GRADINA fate rosolare un trito di cipolla, aglio, cipolla, prezzemolo e pinoli, insaporitevi degli spezzatini di vitello, versatevi mezzo bicchiere di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, aggiungete del brodo. Cuocete per mezz'ora poi unitevi dei carciofi tagliati a spicchi e terminate la cottura lentamente.

Variazioni con Deb

FRITTATA DEB CON PROSCIUTTO - A 100 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale e 200 gr. di latte freddo, togliete dal fuoco, versate il liquido sul contenuto di mezza busta di focchi DEB e, trascorso un minuto, mescolate il composto; unitevi poi un cucchiaino di farina, 1 cucchiaino scarso di lievito in polvere, 2 cucchiaini colmi di parmigiano grattugiato, 2 uova intere sbattute e 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini. Fete dorare e cuocere come per una comune frittata.

INVOLTINI APPETITOSI CON FOCCHI DEB - Preparate le fettine di polpa di vitello (400 gr. circa) ben battute, su ognuna mettete una fetta di lardo e un pizzico di capperi; poi arroolate le fettine fissandole a due a due con alcuni stuzzicadenti. Fate quindi rosolare gli involtini in burro o margarina vegetale, bagnate con un po' di vino bianco secco, aggiungete brodo e lasciate cuocere per circa mezz'ora. Preparate i puri DEB secondo le istruzioni della confezione, disponetelo a forma di nido su ogni piatto e al centro mettetene un paio di involtini, con sugo a volontà.

SALMONE DEB - A 125 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale, 125 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di mezza busta di focchi DEB. Dopo un minuto mescolate, aggiungetevi 1 scatola piccola di salmone ben scolato, 20 gr. di capperi passati col passaverdure e 100 gr. di burro o margarina vegetale. Montate il composto a sputina, poi versatelo in uno stampo a forma di pesce, foderato di garza inumidita. Servitelo, guarnito a piacere, dopo averlo tenuto in frigorifero per qualche ora.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.



Una tunica elegante in broccato-laccato arnel nero. Si apre sulla gonna stretta. Da notare la scollatura, particolarmente originale. In falde bianche la cintura. Modello Milla Schön. La collana e il bracciale sono di Coppola e Toppo

Un bilancio della nuova moda dopo le sfilate di Firenze Roma

Come previsto neppure Parigi ha detto qual che cosa di nuovo in fatto di abbigliamento femminile.

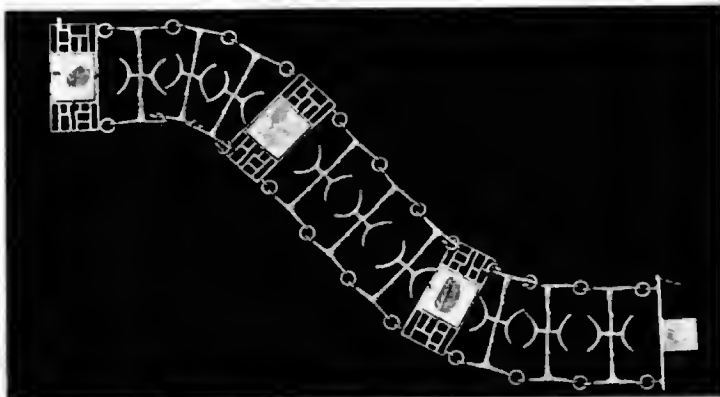
Però a Parigi, come a Firenze, come a Roma, sono nate numerose idee graziose e femminili per variare il guardaroba.

Un piccolo bordo in Sangallo sotto l'orlo dell'abito da cocktail, in chiffon. Il corpiño è tutto in pizzo Sangallo (Pucci). Le sottolineature in pelle o velluto nero per un soprabito marrone, per

un cappotto grigio di Veneziani. I mantelli eleganti con spacchi vertiginosi: dalle ascelle all'orlo (ancora Veneziani). L'elmetto da vi-chingo, chiuso sulla nuca da un foulard; il cappello di paglia, con la cupola rossa, la tesa bianca e bordata di nero; la cuffia confezionata con lo stesso tessuto del vestito. Idee di Biki, che, fra l'altro, per completare un modello da cocktail in chiffon blu, stringe intorno alla gola una sciarpetta sottile alla gigolette pure di chiffon. Una de-

liziosa idea: la gonna lunga, nera a bolli bianchi, la camicetta di pizzo Sangallo bianco, la cintura color amaranto.

Di Sarli i cappottini di lana a trana larga e senza maniche, da indossare su princesses o tailleurs confezionati con la stessa lana. La lana, arricciata, « sfilata » ed adoperata come se fosse pelliccia per colli e polsi sui tailleurs di lana lavorati a mano (Albertina). Il corpiño di piccole foglie in ciré verde sulla lunga gonna di chif-



Si chiama « atoll » il nuovo bracciale in oro verde scolpito e martellato. In cui sono incastonati rari esemplari di foglie pietrificate. Collezione Stanghellini-Zucchetta



A sinistra: « strass » per un collier a forma di colletto, per gli orecchini a « scudo », per il « nodo » da appoggiare in testa, tutti di Frattl. Nella fotografia a destra: un'acconciatura specialmente adatta per la sera, con ciocche morbide e larghe. E' stata realizzata da Filippo per accompagnare il nuovo trucco di Helena Rubinstein, chiamato « Exotic »

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

europea e Parigi

fon bianco (Fontana). La mantiglia in rete d'oro, coperta di monetine dorate; l'alta cintura rossa da torero che divide il bustino attillato e bianco dalla gonna larga e nera; i berretti impermeabili con sottogola (Schubert).

Le calze di pizzo bianco di Materba, quelle a rete e lunghissime come calzamaglia di Cardin; le scarpe dalla suola che ricopre il tallone di Ferragamo; gli scarponi con frange di struzzo, creati da Natale Ferrario per Jole Veneziani; i guanti di pelle traforata sui polsi di Perroue; i sandali comodi del Calzaturificio di Varese (canoscio bianco e vitello nero, con la punta chiusa, il calcagno protetto, i fianchi aperti); gli stivaletti in corfam bianco, di Antonelli.

Da Parigi un'altra manciata di trovate: il tailleur in « breitschwanz » sudafricano nero, con la giacca foderata in seta bianca a pois ueri come la canniccia; i « cappelloni » d'organza dalla tesa rialzata, che si può abbassare e chiudere, sotto il mento, con una spilla, che fossero cappucci; i « coturni » con lacci di grossgrain; le maschere veneziane (ma applicate su un bastoncino) ricoperte di garzette; le calze dello stesso colore del vestito (verdegiada, turchese, amaranzo, viola); lunghe collane di taratura e grossi bottoni di legno dipinti a mano (un povero gigante od un iris stilizzato); i bruciacchiati alla schiava, sopra il polso.

m. c.



E' in velluto ducallex nero l'abito, particolarmente adatto per il cocktail, disegnato da Anna Evangelista per Germana Maruccelli. Linea a tubo, con ampia scollatura sulla schiena, imprigionata in un ricamo di penduli galeotti

cucina

Le salse per i buongustai

Scondo Nestor Roqueplan, citato da Luigi Veronelli, « le salse sono l'arte stessa della cucina ». In un aureo libriccino sono state ora raccolte alcune ricette di salse, secondo gli insegnamenti di Luigi Carnacina. Ne trascriviamo alcune, capaci di trasformare qualsiasi pranzo anche se modesto.

Salsa alla provenzale - Far imbiondire in un tegame gr. 50 di cipolla tritata con una cucchiainata d'olio, poi aggiungere un decilitro e mezzo di vino bianco secco, facendolo ridurre a fuoco vivo. Aggiungere uno spicchio d'aglio schiacciato e gr. 100 di polpa di pomodoro asciutta, tagliata a filetti; condire con sale e pepe; lasciar ridurre per qualche minuto. Aggiungere due decilitri e mezzo di sugo di

carne e lasciar cuocere per un quarto d'ora, togliere l'aglio, sostituendolo con una « pizzicata » di prezzemolo tritato. Questa salsa serve egregiamente per insaporire uova, pesci, carne.

Salsa al marsala - Far ridurre di un sesto su calore vivo sei decilitri di sugo di carne, farlo passare attraverso un passino fine e farlo ridurre ancora, a fuoco vivo, di un terzo. Togliere il tegame dal fornello e aggiungere un decilitro di marsala. Completare la salsa con gr. 30 di burro leggermente rammolito ed incorporato a pezzetti con una piccola frusta. Questa salsa è ottima per la frittura piccata.

Salsa capriccio - Mescolare in una terrina tre decilitri di salsa maionese, una cucchiainata di mostarda, un

trito di cetriolini sott'aceto, capperi, cerfoglio e prezzemolo, più sale e pepe. Completare il tutto con poco succo di limone, qualche cucchiainata di tomato-ketchup ed una di brandy. Si tratta di una salsa fredda, perfetta per antipasti e pesci alla griglia.

Salsa Epicuro - Mescolare in una terrina due tuorli d'uovo sode con sei filetti di acciughe spinare, lavate, ridotte in poltiglia. Aggiungere, continuando a mescolare, olio in abbondanza, aceto con parsimonia, pepe. Serve, questa salsa, per condire antipasti, ma anche insalate varie.

Salsa indiana - Un'altra salsa fredda, adatta per uova sode ed antipasti. Si tratta di una maionese mescolata con poca polvere di curry e cipollina fresca tritata.

Personalità e scrittura

incerti a un po' di sopra molto per

28 Speranza — E' il suo carattere pacifico, lento nelle decisioni, più incline ad adattarsi del presente che a combattere per l'avvenire a renderla incomprensiva del fervore di desideri a di progetti che anima non solo la fantasia ma anche la volontà del giovanotto. E' logico che non tutto potrà realizzare, ma non le par meglio una ricchezza di aspirazioni da cui ricavare la scelta migliore al momento opportuno che una carenza d'idee e di attrattive su programmi futuri? Invece di accogliere passivamente, senza darvi importanza i propositi del suo innamorato dovrebbe vagliarli, discuterli, condividerli, per aiutarlo a discernere la strada conforme alla sua personalità. E' indovino tutt'altro che trascurabile; ha buona mentalità, sensibilità d'animo, costanza nei sentimenti, giuste ambizioni di carriera, amor proprio, efficaci reazioni alle difficoltà seria educazione, slancio attivo ma non irreflessivo. Può sacrificarsi per un ideale, uno scopo da raggiungere, un progresso da ottenere. Un marito che saprà assumersi le proprie responsabilità, ed a cui lei è certamente disposta di offrire i benefici di una larga bontà conciliante, affabile, accentuata da una certa mollezza interiore, che non esclude la volontà di collaborazione, per il reciproco intento di armonia, di benessere, di soddisfazioni familiari e sociali.

esta mia paura di una reazione,

E.R.(S.I.) — Che sia stato un uomo energico e dinamico con ampiezza d'interessi e con rapide facoltà realizzatrici lo dimostra oggi ancora la scrittura, che rispecchia se non più la vitalità fisica certo quella meale rimasta integra, non solo, ma quasi sovraccitata da anelli compensatori, in un lavoro incessante di pensieri, che si sostituiscono all'azione in una tesa, perdurante volontà di rimediare in qualche modo all'inattività forzata. Le linee molto ascendenti nella grafia potevano, io passato, dimostrare l'ottimismo, l'euforia, la fiducia nel successo, lo slancio operante, l'ambizione sociale, la combattività per vincere gli ostacoli, la soddisfazione morale. Ora, assumono il significato di una difesa istintiva e di una reazione spasmodica contro cause di depressione, contro l'inermità a la fatalità. Infatti, inariditi nell'egoismo del suo malumore tende a mantenere vivi i contatti col mondo e cerca, evidentemente, di attingere conforto dall'intelletto e dal cuore, due fonti inesauribili della sua personalità intelligente e sensibile, che accetta ma non piega. Benché in forma molto ridotta credo possa occupare ancora utilmente il suo tempo, le risorse non le mancano, e mi pare l'unico rimedio per chi è nemico della vita sterile e senza scopo.

e vorrei che non fosse

Quasi una zittella — Definire, il suo, un « caratteraccio » è giudizio eccessivo, mancando gli estremi di elementi negativi. Evidentemente non si accorda con quell'attitudine forti, che intendono imporsi e che presumono, come lei, di rimanere sempre sulle loro fiere posizioni come fosse un diritto acquisito. Intende certo assecondare le esigenze di un personalismo accentratore, un po' invadente, che non si piega a condizioni indesiderate, che si manifesta senza costrizioni, senza sfumature di toni, sdegnando di ricorrere a forme diplomatiche od anche solo accorte per i propri fini, e per nulla disposto a sottigliezze della sensibilità spirituale e sentimentale. In compenso ha qualità pregevoli di chiarezza, di lealtà, di coscienza dei propri doveri, ha buone resistenze morali, e quel genere di affettività calda, espansiva, solida della persona sana di corpo e di spirito. Non va alla ricerca di raffinatezze intellettuali, non possiede acutezza critica ed agilità mentale perciò, forse, si considera di mediocre intelligenza. Sarebbe farsi torto, potendo rivelarsi efficientissima nel buon rendimento di un lavoro organizzativo od amministrativo. In attività che si valgono di una sicura preparazione culturale, scopo pratico e redditizio. Si dà apparentemente importanza, ma possiede un fondo di bontà che può rimediare agli effetti esteriori; e senza dubbio, se le circostanze lo richiedano, può essere di sostegno e di aiuto ai più deboli di lei.

Penso che queste righe

Giannantonio — Quando la sua scrittura sarà meglio armonizzata negli elementi che la compongono potrà annoverarsi fra le specie grafiche a livello superiore. Quotidiano dire che, riuscendo a superare certe discordanze giovanili del trattamento, sotto gli effetti dell'adulterio, lei potrà dire di sé le prove più convincenti di una personalità al servizio delle migliori cause. Intanto è evidente la ricerca di equilibrio stabile in mezzo ai disturbi della sensibilità, e la consapevolezza delle difficoltà da fronteggiare essendo ancora soggetto ad incertezze ed ambivalenze psichiche. Tende a conciliare teoria e pratica benché le costi un po' di sforzo il tirocinio delle esigenze reali dopo la saturazione intellettuale. Ne deriva un po' d'irrequietezza di nervi, ma non mobilita d'idee e d'impressioni. Sembra a connessione caratterizzante alti e parole; ha il senso acquisito dell'astrazione che però non impedisce l'aderenza al concreto ed il lavoro abile per il graduale inserimento nella vita sociale produttiva. Abbia fiducia io se stesso e si faccia valere.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Tremila anni di storia nella pubblicazione della collana

LETTERATURE E CIVILTÀ

GIANFRANCO NOLLI

CIVILTÀ dell'ANTICO EGITTO

formato cm. 16 x 22,5 - 592 pagine - 39 illustrazioni fuori testo - rilegatura in tela con sovracoperta plastificata a colori

L. 3.800

SOMMARIO

La chiave dei geroglifici
Trenta secoli di storia
Il Faraone
L'esercito
La vita pubblica e privata
L'abitazione
La religione e la magia
Architettura, scultura,
pittura, musica e giochi
I mestieri
La scienza
Letteratura nell'Antico,
nel Medio e nel Nuovo Regno
Cronologia dei re egizi
Dizionario mitologico
Bibliografia



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arcenele, 21 - Torino

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

vi parla
un medico

L'ernia del disco

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giorgio Monticelli, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Roma, in onda lunedì 8 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La sciatica, detta anche sciatalgia, consiste in crisi dolorose acute nella regione ove decorre il nervo sciatico, ossia dai lombi alla coscia e al polpaccio. E' un dolore intenso, bruciante, spesso insopportabile, che costituisce un vero tormento.

Oggi la conoscenza delle cause della sciatica è molto progredita rispetto a un tempo. Sovente la sciatica dipende dalla cosiddetta « ernia del disco ». Bisogna sapere che la colonna vertebrale è costituita da 24 corpiccioli ossei, le vertebre, posti l'uno sull'altro come una pila di monete. Interalfi fra vertebra e vertebra vi sono i dischi intervertebrali, che hanno appunto la forma d'un dischetto, e fungono da ammortizzatori. Grazie alla loro elasticità la colonna può flettersi e ruotare, e sopportare carichi e urti anche notevoli. I dischi sono formati da tessuto fibroso, e hanno al centro un nucleo con un elevato contenuto acquoso.

Orbene, accade sovente che

nella parte inferiore della colonna vertebrale, corrispondente ai lombi e all'osso sacro (tratto lombo-sacrale), la più esposta ai traumi, la più soggetta a continui movimenti, i dischi a lungo andare perdano l'elasticità, si alterino, e il nucleo centrale si sposti, sporga verso la periferia, cioè « faccia ernia ». Ecco dunque formarsi l'ernia del disco. Può derivarne una compressione del nervo sciatico, le cui radici passano appunto vicino alle vertebre, e ne consegue il dolore della sciatica.

L'ernia del disco non è però la sola causa della sciatica. Questa può insorgere anche quando le radici del nervo sono compresse e maltrattate da irregolarità e spuntioni delle vertebre, formati in seguito all'artrosi della colonna lombo-sacrale. E ancora molte altre alterazioni e malattie delle vertebre hanno analoghe ripercussioni sul nervo sciatico.

E' evidente che per curare la sciatica bisogna anzitutto stabilire quale ne sia la causa. Attualmente per mezzo di esami vari, radiologici e d'altro genere, si riesce a fare una diagnosi esatta. Cure mediche, fisiche, termali, radiazioni, sono di volta in volta indicate. In altri casi è consigliabile invece la cura chirurgica, specialmente quando vi sia

un'ernia del disco che comprime il nervo.

« Allorché lo studio solerte e accurato abbia permesso di localizzare con certezza il livello esatto della compressione e la sua natura — ha detto il prof. Monticelli — non deve spaventare un intervento chirurgico che, in mani esperte, risolve totalmente in un breve volgere di tempo una sintomatologia dolorosa cui nessuna terapia medica può giovare. E' anzi opportuno sottolineare che sarebbe grave errore voler insistere nel tentativo con terapie conservative che, protratte nel tempo, non risolvono la sintomatologia dolorosa e potrebbero provocare invece danni secondari di diversa natura. I pazienti sottoposti a intervento chirurgico, guarita la ferita operatoria, riprendono la loro attività dopo circa 12-15 giorni, muniti d'un leggero busto steccato di protezione che verrà rimosso dopo un mese. E' opportuno ricordare e sottolineare, a questo proposito, che alle volte è più semplice curare con l'intervento chirurgico una sciatica da ernia del disco che non una sciatica conseguente ad un'artrosi od altra malattia diffusa della colonna, in cui le nostre armi terapeutiche sono più limitate ».

Dottor Benassis

arredare

Finestre inconsuete

Il velare le finestre con tende leggere e inquadrate con tendaggi e mantovane non presenta, normalmente, molte difficoltà.

In linea di massima, le finestre delle nostre case sono relativamente simili; alte e strette, con persiane tradizionali, alle vecchie case; più esigue orizzontalmente, con finestre a ghigliottina o a cerniera e avvolgibili, nelle case di recente costruzione.

La vastissima gamma di tessuti che ci viene offerta sul mercato, dal lino alla canapa dal cotone alla seta a tutti i vari tipi di fibre sintetiche, rende ancor più agevole il vestire le nostre finestre. E semmai una difficoltà si presenta è quella della scelta.

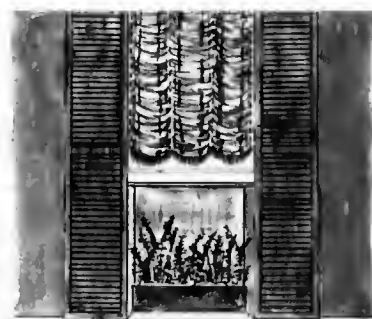
Più difficile diventa, però, il compito quando le finestre non sono del tipo tradizionale. Questo si verifica, specialmente, nel caso di villette, piccoli cottage, costruzioni rustiche al mare o in montagna; tutti edifici a carattere non cittadino costruiti al di fuori degli schemi tradizionali.

In tal caso, la nostra abituale esperienza non può esserci di aiuto e la nostra fantasia deve suggerirci qualcosa d'inedito e originale. Pubblichiamo qui alcuni suggerimenti.

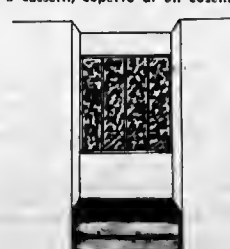
Achille Molteni



Una finestrella quadrata, i vetri piombati. Una mantovana rigida in inquadratura la parte superiore; a due terzi dell'altezza è sistemato un bastone in ottone su cui, per mezzo di anelli, scorra la tenda ampieggiante arricchita. Tenda a mantovana in canapa a fiori



Qui sopra: una finestra di forma rettangolare con sgancio piuttosto profondo. La tenda, in mussola leggera a righe, ha una triplice arricchitura verticale che forma un ricco drappaggio. Sotto: una finestrella alta, contenuta in un vano molto profondo. Nella parte inferiore del vano è collocato un mobile a cassetti, coperto di un cuscino imbottito



L'oroscopo

14 - 20 febbraio

ARIETE — Avvenimenti consolarli il lunedì e il sabato. Mercurio e Marte, in aspetto favorevole, vi faranno trionfare. Il 15, qualche situazione difficile. Passi cauti. Ricupero del tempo perduto. Accordo certo dopo l'arrivo di una comitiva allegra. Giorni: 14 e 16.

TORO — Ripresa di discussioni appassionante. Domande insidiose. Passate all'attacco e disorientate gli scetticisti. Lasciate ogni iniziativa incerta agli altri, limitandovi a guardare. Passi facilitati da Venere il 16 e il 18.

GEMELLI — Affari d'oro. Avrà inizio una partita nuova. Punirete una falsità. Tacete e osservate: alla fine dominerete. Ad un certo momento, dovrete accelerare il passo, perché sarete ostacolati. Date favorevoli: 18 e 20.

CANCRO — Tre occasioni per entrare in un'interessante combinazione. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 16. Buoni patti. Giorni utili: 15.

LEONE — Se nel passato non avete saputo decidere fate lo almeno ora che Giove in buon aspetto con la Luna, vi può favorire. Viaggio o spostamento consigliabile. Lettere di consolazione o telefonate opportune. Agita di preferenza nei giorni: 15 e 18.

VERGINE — Decidete il vostro orientamento. Alcune questioni si presentano in modo sgradevole. Il ragionare troppo con spirito ironico, conduce verso degli errori non riparabili. Sarete semplici e cauti nel giudicare. Sogni veraci. Date propizie: 14 e 19.

BILANCIA — Datevi da fare con slancio e senza pentimenti, lanciandovi all'attacco. Vi vogliono passare avanti, perciò state svegli. Le persone anziane saranno noiose, ma dovete ignorarle. Rimandate le decisioni il 16 e il 18.

SCORPIONE — Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene con destrezza. La costanza e la fede vi faranno avanzare. Siate coraggiosi e decisi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Instabilità tiroidea. Giorni fausti: 14 e 20.

SAGITTARIO — La Luna e Saturno, inclineranno a malincuore, alla quale dovrete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare una felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Consigli utili da una persona veduta in sogno. Sfruttare il 15 e 20.

CAPRICORNO — Dovrete nascondere il pensiero ad una persona ostile e avara. Riuscite a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Gentilezze e favori. Buoni il 15 e 19.

ACQUARIO — Migliorate le condizioni fisiche e psichiche con bevande salutari. Soluzione di due piccole noie. Saprete sfuggire ad una stretta. Agite con diplomazia se volete riuscire. Le protezioni saranno deboli ma numerose. Fate da soli. Giorni: 15 e 18.

PESCI — Fortuna e benessere. Imprese facili e amici pronti a favorirvi. Passionalità piuttosto accentuata, da cui trarrete spinte verso il rischio. E' opportuno sollecitare ogni questione, pretendere un ritmo incozzante. Salute mutevole. Giorni utili: 18 e 19.

Tommaso Palamidessi

CHE CONTRATTEMPO!



— Ora che avevo quasi finito si è ammala la modella!...

in poltrona

BUON PADRE E BUON DIRIGENTE D'AZIENDA



— Rossi, mio figlio ha deciso di mettersi a lavorare: veda un po' di trovargli un posto presso qualche nostro concorrente.

LATIN LOVER



— No, Laura, se mi lasciassi, ne morirei...

CARA MOGLIE



— Sono sposato da vent'anni. Ho fatto i conti e ho trovato che mia moglie mi è venuta a costare circa quarantacinquemila lire al chilo!

QUELLO SENZA CORNO



— Io non sono superstizioso.

MIOPE E PRESBITE



Senza parole.

CULTURA FISICA



— Ecco, vedete che state già migliorando?

IN OCCASIONE DEL

FESTIVAL DI SANREMO

POTRETE RICEVERE QUESTI 2 ECCEZIONALI DISCHI AL PREZZO DI UNO SOLO



**UN DISCO
PREZIOSO
CHE RACCOGLIE
TUTTE LE 24
CANZONI DEL
FESTIVAL 1965
DELLA CANZONE
ITALIANA
A SANREMO**

INTERPRETATI DAI NOSTRI CANTANTI

- EMY DORÉ
- TONY ARDEN
- ENNIO GALLI
- LIA
- KINO LESI
- UMBERTO FARREL
- PIERO SIPOS
- VITTORIO VITTI

DIRETTI DAL MAESTRO MARCHBEUT
CON L'ORCHESTRA DEI TEENAGERS

SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI Ø CM. 30



PIU'
**UNA
SELEZIONE
DEI PIU' NOTI
SUCCESSI 1965**

DOMANI PRENDI IL PRIMO TRENO •
E ADESSO TE NE PUOI ANDARE •
UNA ROTONDA SUL MARE • IO SONO
QUEL CHE SONO • MARIA ELENA •
L'ESERCITO DEL SURF • E PIÙ TI AMO
• LA FINE DI AGOSTO • SCRIVI •
LA MIA FESTA • QUANDO VIEN LA
NOTTE • COME TI VORREI • CRISTINA
• QUELLI CHE HANNO UN CUOR •
NON SON DEGNO DI TE • DOMANI TI
SPOSI • NON LO FAR MAI PIÙ •
ESTATE SENZA TE • LA DOLCE
ESTATE • RITORNERAI

SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI Ø CM. 30

QUESTI 2 DISCHI CON INCISI 44 SUCCESSI POTRANNO ESSERE VOSTRI CON LA MODICA SPESA

Inviare questo tagliando compilato
ed incollato su di una cartolina
postale indirizzata alla

COLORADO
EDIZIONI DISCOGRAFICHE
VIA E. BIONDI 1 - MILANO

vogliate farmi pervenire questi 2 eccezionali dischi con incisi 44 canzoni di
successo al prezzo di uno solo. Pagherò l'importo di lire 2.980 alla consegna
degli stessi al mio domicilio. Per l'estero pagamento anticipato 18 in più.

N. 182
2
34

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

DI LIRE 2980
**CHE PAGHERETE SOLTANTO AL
POSTINO ALLA CONSEGNA
PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO**

SENZA NESSUN SOVRAPPREZZO.
LE SPESE POSTALI E L'IMBALLO
SONO A NOSTRO CARICO

SCRIVETE IN STAMPATELLO